TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1489_I**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1

48

B

E

I

desc

Roc

in

Nob., ac Stre...
Servituti...
de multi...
Iure in ...
Alia in ...
Alia in ...

Rodulphu...

Fridericus

Hermanus
Buga, et de Ven...

Vidulus (a quo Rizzardi)

Marquardus

Engelpertus

Nicoluttus

...a:

Mathias

Rodulphus, a...
descendit Nob. F...
Rodulphi comm...
in Castro Curdiu...

Rizzardus

Henricus

Odolricus d.s Concius

Ioannes Cap.s

Agnes

Rizzardus

Nicolaus

Thomas Not.s et Vic.s Buię

Io: Antonius

...à

...s

Rizzardus

Ioannes in Magdalena Asquini

Thomas Gub.r Modij et Gas: taldio Carneę

Io: Franciscus in Ioannetam Longo

Not.s, Io: Francus

Georgius

Hieronimus

Rizzardus

ex:

Franciscus Lauredano Dei Gratia
Dux Venetiarum.

Universis, et Singulis Rectoribus, Magistratibus, Iusdicentibus, officialibus nostris, et presertim Locumtenenti Patrie Fori Julij, et successoribus significamus.—

Come avendo li Proveditori nostri sopra Feudi, letta l'humile e riverente instanza del fedel Dom.co Valent.o Barnaba con la quale espone discendere egli dall'Antichissima famiglia di Barnaba, quale godeva ne' secoli de' Patriarchi diversi Feudi, dalli autori suoi ne' rimoti tempi alienati, e distratti, e possedere alcuni Beni nel territorio di Buja, il quale ora viene casualmente a rilevare essere di rag.e feudale d'una tenue porzione d'un feudo molto più esteso, derivante da un titolo feudale 1277 - 14 settembre, col quale un certo Ozzoneto q. Daniel del Friuli vassallo di Monsig.r Raimondo Patriarcha d'Aquileja, investito con l'assenso, e licenza del medemo e col rito di que' tempi ne' quali un vassallo potea far altri vassalli, il qm Barnaba qm Enrico di Buja suo Auttore ascendente, in ragion di feudo, retto, legale, per esso lui, eredi, e successori maschi d'un certo maso posto nel distretto di Buja, in luoco detto Sotto Cortoja, l'estesa del quale apparisce da una susseguente assituanza 16 9bre 1278 che alla vista d'un sì antico documento constante la qualità delli Beni, abbenché con titolo libero da lui posseduti, non può trattenersi la fedeltà d'un suddito di spiegare al suo sovrano il diritto e dominio, che sopra detti Beni se li compete, anzi eseguendo il tenor delle Leggi in tal materia disponenti, denunzia esser Beni sud.ti di raggion feudale, obbrogati dal suespresso antico titolo feudale, e riverentem.te supplica con la concessione di benigna venia d'ogni passata omissione, non mai imputabile alla total sua insipienza d'esser investito in raggion di feudo, retto legale per esso lui, e discendenti legitimi maschi del maso feudale dichiarito, e compreso nella primiera Investitura 1277 = 14 sett.e alla quale s'abbia piena relazione, pronto a prestare il debito giuramento di fedeltà, e ricuperare

per le vie ordinarie di Giustizia quei Benni d'Affitti, che goderà di rag.ne
di d.to Feudo, non che contribuire in ogni tempo, e caso quanto si convie
ne a divoto, e fedel Vassallo della Signoria Nostra, e come nella di
lui replicazione pmo sett.e corrente, alla quale &c.

Et avendo detti Provveditori Nostri osservato quanto si deve in tale
materia, tolte anco le solite, e convenienti informaz.ni dagl'Avvocati
Nostri Fiscali, e Dott.r Nicolò Caramondani Consultor in Iure della
Signoria Nostra, con la visione delle Scritture a tal'effetto presentate
stimando giusta, e raggionevole l'instanza soprad.tta, abbiamo col
tenor delle presenti, e con ogni miglior modo, previa graziosa
venia d'ogni passata involontaria ommissione investito il sud.to
Fedel Domenico Valentino Barnaba in ragion di Feudo, Retto,
Legale, per esso Lui, Eredi, e Successori suoi Maschi del Maso Feuda:
le posto nel Distretto di Buja in luoco detto sotto Costoja, abbraciato,
e descritto nell'Antico Titolo Feudale 1277 14. 7mbre, col qua
le un certo Cozzonello di S. Daniel del Friuli Vassallo di Monsig.r
Raimondo Patriarcha d'Aquileja investì col consenso, e licenza
del medemo, e col ritto di que' tempi il qud. Barnaba qud. Enrico
di Buja suo Auttore ascendente in ragion di Feudo Retto Legale,
p esso lui, Eredi, e Successori suoi Maschi, al qual Instrum.to Feuda:
le s'abbia piena relazione; dovendo esso Investito adempi:
re l'obligo assuntosi di ricuperare p le vie ordinarie di Giusti:
zia quei Benni d'Affitti, che goderà di ragione di d.to Feudo e
rendere esatto conto al Magistrato di essi Proved.ri N.ri à

Publico

Publico lume, e privata cauzione; E perché il sudetto fedel Domenico Valentino Barnaba ha genuflesso, giusto la Publica Ordinazione prestato nelle mani de' sudetti Proveditori Nri il debito Giuramento di fedeltà nel modo qui sotto espresso; restando esso tenuto ed obligato a tutti quei carichi, ed oblighi a' quali sono sogetti li buoni, e fedeli vassalli della Sig:a Nra. perciò abbiamo comandato, che li sia fatto il presente documento d'Investitura qual vogliamo, che sia, e s'intenda sempre senz'alcun, benché minimo pregiudizio delle Publiche raggioni, e di cadaun'altra persona. Mandantes de premissis hoc Publicum confici documentum Bullaque Nra plumbea pendente muniri, quare mandamus vobis, ut supra omnia inieo contenta observetis, et ab omnibus inviolabiliter observari, et in Actis Cancellariae vestrae registrari, presentantique restitui faciatis;

Dat. in Nro Duc: Palatio, die 3.o Septembris 1760.

Lorenzo Contarini Proved.e

Antonio Renier Pro:

Alvise Malipiero P.o Proved.e

Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Proved.ri sopra Feudi

Possedo Io Domenico Valentino Barnaba legitimo discendente dell' Antichissima Famiglia de' Barnaba quale godeva ne' Secoli de' Patriarchi diversi Feudi dagli Autori miei ne rimotti tempi alienati, e distratti, alcuni Beni nel Territorio d'Buja, i quali ora vengo casualmente a rilevare essere di ragione feudale, ed una tenue porzione d'un Feudo molto più esteso derivante da un Titolo Feudale 1277. 14 settembre; col quale un certo Cozzonetto di S. Daniel del Friuli vassallo di Mons.r

Raimondo Patriarcha d'Aquileja, investite col consenso, e licenza
dello stesso Monsig.r Patha, col rito di que' tempi ne' quali un
vassallo poteva far altri vassalli, Sgr. Barnaba qm Enrico
di Buja mio auttore ascendente, in raggion di feudo retto,
Legale, per esso Lui, Eredi, e successori suoi maschj d'un maso
posto nel distretto di Buja in luoco detto Sotto Cortaja, l'estesa
del quale apparisce da una susseguente affittanza 16 Nov.e
1278: Alla vista di sì antico Documento comprovante la qua-
lità delli Benni, abbenchè con titolo libero da' me posseduti, non
può trattenersi la fedeltà d'un suddito di spiegare al suo Sovrano
il Diritto, e Dominio, che sopra detti Benni se gli compette;
anzi esseguendo il tenor delle Leggi in tal materia disponen-
ti. Denuncio alle EE. VV. esser li Benni sudetti di raggion feudale
abbracciati dal sudespresso antico titolo feudale, ed in ordine
alle Leggi stesse, riverentemente suplico la concessione di be-
nigna venia d'ogni passata ommissione, non mai imputabi-
le alla total mia inscienza, d'essere investito in raggion di
feudo retto, e legale, per me, e discendenti legitimi maschj
del maso feudale dichiarito, e compreso nella Primeva In-
vestitura 1277 - 14 Sett.e, alla quale s'abbia piena relazione,
pronto à prestare il debito Giuramento di fedeltà, e ricuperare
per le vie ordinarie, e di Giustizia quei Benni distratti, che fosse-
ro di raggion di d.o feudo, non che contribuire quanto si convie-
ne in ogni tempo, e caso, a divoto, e fedel vassallo di questa
Augusta Republica. Gr.e &c.

Adì p.mo 9mbre 1760.

Supplica

Supplica presentata nel Mag.to Ecc.mo sopra Feudi dal Fed: Dom.co Valentino Barnaba per ottener l'investitura, ut' intus.

Segue il Giuramento di Fedeltà

Io Fed: Domenico Valentino Barnaba giuro et affermo per li Santi Evangelij di Dio, che sarò sempre fedele à V.ra Serenità et al Ser.mo Dominio, nè mai in Consiglio, ajutto, o fatto sarò contro l'onore e stato della Serenità Vostra, anzi intendendo che altri volessero essere contro, di manifestarlo, opponermi, ed impedire di tutto mio potere, e di conservar il Feudo, Beni e Ragioni feudali, mantenendoli ad onore, e buon stato di V.ra Serenità, e del Serenissimo Dominio, per recuperar le cose perdute prestarò contro cadauno ogni ajutto con la persona, col consiglio, e con l'avere, come anco fermamente faranno li miei successori, e prontamente sodisfarò al debito del vassallaggio, prestando tutti quelli servizij, a quali sono tenutti i Fedeli Vassalli, secondo la disposizione, e consuetudine feudale, e specialmente secondo le Leggi, et ordini di esso Ser.mo Dominio 1586 13 Xmbre, e 1587 29 maggio, ed in occasione di aperta Guerra, senza aspettar d'esser chiamato, offerirò prontamente secondo la Publica volontà e per esecuzione delle sudette Leggi il debito servizio, ed ossequio per l'onore e stato di V.ra Serenità e del Ser.mo Dominio con ogni ardor di spirito. -

Co: Lion. Pietro Zenzon Segretario

Segue la Nota de' Benni

Nota delli Benni Feudali, Retti e Legali che presentem.te possedo, e che notifico Io Domenico Valentino Barnaba di Buja con suoi confini obbraciati dall'investitura 1777 - 19 sett.e e descritti nella Locazione 1778 16 Novembre, alle quali Carte s'abbia sempre relazione.

Un Sedime cinto di muro posto nelle pertinenze di Buja, loco chiamato Sotto Costoja con una Casa Grande coperta di coppi detta l'Osteria, e con murazzi scoperti, ne era una Casa coperta di coppi chiamata la Cucina, quale è stata demolita dal quondam Sig.r D. Angelo mio Fratello, et parimente sono state demolite altre Case parte coperte di coppi, e parte di paglia, che in detto Sedime esistevano, Cortivo, Orto, Broilo, cinto di muro, Ronco e Bosco, che tutto unito confina a Levante, ed a mezzodì strada pub.ca a ponente Eredi fu Gio: Batta de' Paginutti, ed a tramontana parte Terra fu Comunale e parte Rio salvis.

Una Selva al di sopra di detto Sedime, chiamata Soprasselva, ora denominata Palucotta, conf.na a Levante Rio, mezzodì e ponente Comugnas, ed alli monti Eredi Bachi, salvis.

Un Territorio, o sia Braida A.P. loco detto Rezotta, in cui vi è verso tramontana una Casa murata, solerata coperta di coppi, di tre stanze terranee, qual Casa è stata eretta dal qd.o R.do Sig. D. Angelo mio Fratello, colla quale vennero compensate le Case state demolite nel Sedime vecchio, qual Territorio sive Braida, e Casa, di presente confina di Levante parte il q.te Sig.r Andrea Barnaba con Terra fu delli Desiderati e parte Eredi Orsetta fu, come credo di q.ta Sig.r Feudale, a mezzodì Rio, a ponente, et alli monti strada publica, salvis

Un Territorio Piccolo, parte A.P. e parte Prativo, loco detto sotto Quel Villan, confina a Levante una Selva tenuta dai Paginutti a mezzodì Borgo di Comun, a ponente esso Rio, e alle monti strada publica, salvis

Un Territorio Grande in loco chiamato Quel Villan, parte A.P.,

parte

parte pascolo, parte Boschivo, e parte selvoso, confina à levante Bosco di Comun, à mezzodì parte li Meiani, parte Molinari Zonelli, e parte Consorti Baracchini e tale monti ed à ponente Bosco Comunale del Comun di [illegible], ed una particella di terra tenuta dalli Monaci, salvis; qual territorio è compreso un pezzetto di terra pascolo, un pezzetto di [illegible] et un pezzetto prativa; il tutto fù di questa ragione Feudale ed ora tenuta dagl'Eredi quondam P. Andrea e P. Angelo Barnaba.

Un Territorio, o sia parte di detto, Arativo Piantato, Loco detto Paludo di Sgra, confina à levante Nobb. SS.ri Co. Colloredi, alias li Eredi Molinari Zonelli, successi al Zanzitti, ed essi alli Cigaineri, à mezzodì strada publica, à ponente terra tenuta dalli Eredi quondam Zuane Caldgaro detto Nottaro, fù di questa ragion Feudale, ed à tramonti terra tenuta dagl'Eredi quondam Giosefo [illegible], alias li descendenti, quali sappono la ancor questa stata di questa ragion Feudale.

Un pezzo di Territorio Arativo, Loco detto parimente Paludo di Sgra, ora denominato Campo Zarando, confina à levante Eredi Cigaineri, à mezzodì Consorti Marcuzzi, à ponente terra tenuta dal Rev. Giovani Minisini fù di questa ragione Feudale, ed à tramonti terra fù delli Marcotti, salvis.

Segue la Nota delli restanti Benni, con loro confini compresi nell'investitura antedetta e descritti nell'assistanza da me sudetto non posseduti: -

Un Territorio A. P. Loco detto Quelbiban, confina da tre parti la Comugna, e dalla quarta la strada Publica.

Un Campo Ar: P. loco detto Sotto Costoja, confina dalla prima Parte con Terra del Sig. Arrtico di Buja, dalla seconda e 3za un Rio, e dalla quarta la strada publica.

Una parte del Territorio parte Prativo, e parte Paludoso loco detto Paludo di sopra, confina dalla prima parte con terre delli Sig.ri Arrtico, ed Adalgorio di Buja dalla seconda strada pub.ca dalla 3za, e 4ta con terra delli Sig.ri di Mels, Andalone di Cemona, e con Sardo.-

Un Territorio A. P. loco detto Quartaglia confina da tre parti la strada publica, e dall'altre due il Sig. Cocatore, ed il Sig.r Tridolo di Buja.-

Un Territorio Grande, Prativo e Paludoso, loco detto Paludo di sotto Villa, confina con la Terra del Rev.mo Patria d'Aquileja, col Sig. Cocatore, con Sardo, col Sig. Cocatore, e con la Comugna di Buja.-

Una Braida Ar: P. e parte prativa nella Campagna di Campo chiamata Pra' Darijs, conf.a dalla prima parte il Rio detto dalla seconda la strada publica detta Armentaressa dalla 3za il Sig. Rainaldo, e dalla quarta il Rio detto, e Sig.r Arrtico di Buja.

Un prado di cinque Settori circa nella Campagna di Campo chiamato Prat Darijs, confina dalla prima parte un prado di Sig.r Arrico Co. di Cemona, dalla seconda, e 3za un prado tenuto p. Guarnerio di Buja, e con la Comugna di Buja detta il Pelletto, e dalla quarta un prado del Sig. Tridolo, e la Roja storta;

Un prado in d.a Campagna Superiore chiamato Vacuz confina con la Roja storta, col Sig. Cocatore, col Sig. Tridolo di Buja, e con la strada publica.-

Una

Una Braida at.ª in detta Campagna, confina dalla p.ma parte il Rio
Celato, dalla seconda un prado del Rev. Antonio di Buja,
e delli RR.i di Mels, dalla terza un prado di d.o Rev. Antonio
e dalla quarta la strada Publica chiamata Armenta-
vettas.-

Un Prado nella Campagna di Campo di sotto di dieci vettori circa chia-
mato Bavazet, confina dalla p.ma parte il Rio Celato,
dalla 2da col Rev. Locatore, dalla 3za e 4ta conf. un
Prado del Rev. Vidolo di Buja.-

Un Prado in d.a Campagna di sie vettori circa loco d.o Bavazetto conf.a
dalla p.ma parte col Rev. Locatore, dalla 2da la Roja di
Bavazetto, dalla 3za un prado de' RR.i di Mels, e dalla
quarta col Rev. Vidolo di Buja, e con la Roja sopradetta.

Una Braida nella detta Campagna di Campo, loco detto Vebetto
parte Arativa, e parte prativa di quantità di C 20
circa, conf.a dalla p.ma parte la Comugna di Buja, dalla
2da un prado tenutto p Majano, dalla terza la Roja di
Vebetto, e la Grava del Tagliamento, e dalla quarta
il Rev. Antonio di Buja, e la Campagna di Buja.-

Un Territorio at.º in Loco d.o Ninly, conf.a da tutte le parti le
strade publiche, e la Comugna di Buja.

Co. Ren: Pietro Benzon Segretario.-

Adì 11 sett.e 1760.

Registrata nell'off.o de' Feudi di Udine nel Colto delli Jurisd.i Rive
Nobili Reg.ro B.

In Nomine Domini Amen.

Anno Millesimo ducentesimo sexuagesimo septimo. Ind.ne 5.ta die decimaquinta exeunte Septembris in Domo infrascripti Dni Cozzonelli prope castrum Buje, Presentibus Nobb. Viris D. D. Inghelverdo de Gorgiana Ulrico de Bisano Arzeriorii Pertolo ejusdem loci, Federico de Buja, Leonardo de Gemona, et Henrico ejus filio, et aliis.

Nobilis Dnus Cozzonellus de Santo Daniele, cum consensu verbo, et voluntate Rmi in Xto Patris D. D. Rajmundi Patrie Aquilejensis, pretio et foro viginti quinque Marcharum Denariorum Veronensium Parvorum, et ipsis venderet sive Donationis irrevocabilis, quod dicitur inter vivos, contentus, et confessus fuit habuisse et integre recepisse a Dno Barnaba filio qm Nobilis Viri Dni Henrici de Buja, et ideo iste D. Cozzonellus pro se et suis heredibus fecit dationem venditionem, et Investitionem jure Recti, et Legalis Feudi secundum usum et consuetudinem Terre Forijulij eidem Do Barnabe presenti et recipienti pro se, suisque Heredibus et successoribus suis Masculis, ad rectum et legale Feudum secundum usum, et consuetudinem Recti, et Legalis Feudi Terre Fori Julij, unum Mansum dicti Dni Cozzonelli, situm in Buja, in loco dicto, sub Costoja, rectum, et laboratum per Bujanum, et per Helerum ejus filium de dicto loco super quo Manso solvent annuatim jure simplicis affictus frumenti staria quatuor, vini congia quatuor, Marcharum denariorum unam et unum Amessendum ita quod amodo dictus Dnus Barnaba, Heredes et Successores sui Masculi tantum de dicto Manso secundum Usum, et con-

-suetudinem

naturam recti et legalis feudi habeat teneat atque possideat unas
cum accessibus egressibus introitibus et exitibus superioribus et inferioribus, suis
cum Domibus, Sediminibus, Campis, Pratis, Terris cultis et incultis, Silvis,
Collibus, Montibus, Planitiis, Arboribus, Nemoribus, Aucupationibus, Pis=
cationibus, Venationibus, Paludibus, Jurisdictionibus cum Capulo et Pas=
culo culto, et inculto, Honore, et Dominatione Aqueductibus et Aquarum
Decursibus, et omnibus suis adiacentiis et pertinentiis et cum omni iure et ra=
tione dicto Manso et Dominio a Coelo usque ad Abyssum integre spectante
dicto Manso, dictus Dnus Barnaba, et ejus Heredes et successores sui Mas=
culo tantum de predicto Manso et Dominio per rectum et legalem
Feudum omnem suam utilitatem et voluntatem facere sine ulla con=
tradictione predicti Dni Cozzonelli et Heredum, promittens insuper
dictus Dnus Cozzonelus pro se et suis Heredibus predicto Dno Barnabe
et Heredibus cum speciali obligatione bonorum suorum ac Heredum, reci=
pientium ac stipulantium ipso Dno Barnaba pro se suisque Heredibus, et Suc=
cessoribus suis Masculis tantum recipienti, predictum Mansum, et Do=
minium per rectum, et legalem Feudum secundum usum, et consuetudi=
nem Terre Fori Julii, legitime warentare, defendere authorizare
et manutenere contra omnes personas et Comunitates sub pena dupli pre=
tij, vel Boni Concordati aut Damnis ex quo tempore valuerit
aut melioratum fuerit sub extimatione bonorum omnium in simili
loco, et Dnus Barnaba pro se suisque Heredibus et successoribus, suis
Masculis tantum promisit homagium prestare cum iuramento Reveren=
do Dno Patriarche Aquilegensi ut fidelis et devotus vassallus et
omnia observare que de iure tenetur, et obligat uti facere alij
Feudatarij, et Vasalli dicti Dni Patriarche, ut moris est et idem D.
Cozzonelus ipsi Dno Barnabe suprascriptum Dnum Federicum de Puja,
[illegible] dictum dedit Nuncium, ut ipsum inducat in tenutam et pos=
sessionem predicti Mansi ut supra venditi, et Dominium predicti
Mansi constituens, se pro eo precario possidere donec idem Dnus

Barnaba

Barnaba concessionem, et tenutam acceperit.

Ego Bonaventura filius Zorzi Imperiali auctoritate Notarius his omnibus interfui, et rogatus hoc scripsi.

Anno Dni Millesimo Ducentesimo septuagesimo septimo indictione quinta die XVI exeunte Septembris. Presentibus Dno Leonardo de Glemona, Dno Ingheldeperto de Porciliavia Dno Ulvrico de Ticano inferiori et dno Henrico de Glemona.

Dnus Federicus de Buja Nuncius datus a Dno Cozzoncino de Santo Daniele ad ponendum Dnum Barnabam quondam Dni Henrici de Buja in tenutam et concessionem de uno manso sito in Buja in loco dicto sub Cortoja recto et laborato per Bujanum et Helderum ejus filium de dicto loco quod dictus Dnus Barnaba emit iure recti et legalis feudi a predicto Do Cozzoneo, ex vno de manu mei Notarii, pretio marcharum denariorum Veronensium viginti quinque qui Dnus Federicus capiens de terra calcea, et de fronde duarum arborum predicti mansi, et dans per manibus predicti Dni Barnabe quod idem Dnus Barnaba pro se, suisque heredibus et successoribus suis mansum tanto capiens et tali modo tenutam et possessionem de predicto manso investivit.

Actum Buje in Contrada sub Cortoja in sedimine mansi predicti.

Ego Bonaventura filius Zorzi Imp. auct. Not. his omnibus interfui et rogatus hoc scripsi.

Anno Dni Millesimo, Ducentesimo, Septuagesimo octavo, Ind.ne sexta, die xma octava exeunte Novembris; Presentibus Nob. viris Dnis Henrico et Hermano de Venzona, Federico, et Joane de Buja, Egelperto de Forgiaria, et alijs

Dnus Barnaba quond. Nob. Viri Dni Henrici de Buja titulo iure simplicis affictus, quinquennium dedit locavit et affictavit Bujano et Nellero eius filio de sub Cortoja de Buja, contibus, et eodem iure conducentibus infrascripta bona, quae dictum locatorem acquisita iure recti, et legalis feudi a Nob. Viro Dno Cozzonetto de S. Daniele sub Anno Dni Millimo Ducentmo Septuagmo septimo de quinta xma Septembris, ut patet manu Bonaventure Notarij et primo.

Unum sedimen magnum cum domibus muratis, tegulis, et partim paleis tectis, cum curia, Horto, viridario, Bajarcio, Nemore, et Silva sibi contiguis, sitis in villa Buje in loco vocato sub Cortoja, et firmat a prima, et secunda parte in vias publicas, a tertia in terra Dni Patriarche, et a quarta Comunea vel.

Item unum sylvam cum prato contiguo parum distante a dicto sedimine vocato supra silva firmante a prima parte Rivo, a secunda, et tertia Comunea, vel, et a quarta dno Matteo de Venzona, vel.

Item unum territorium aratorium et impastanatio prope dictum sedimen in loco vocato Pezzotta, et firmat a prima parte in terra Dnorum de Strasso, a secunda Rivo, a tertia et quarta vijs publicis.

Item unum territorium aratorium, et impastanatio in loco vocato Sub quel Vilan, firmante a prima parte in silva Dni Artuizzi de Buja, a secunda, et tertia Comunea, et a quarta via Publica, vel.

Item unum territorium aratorium, et impastanatio vocatum Quel Vilan, et firmat a tribus partibus cum Comunea, et a quarta cum via publica.

Item Unum Territorium Magnum partim Arratorium impastenatum partim Pratirum, et partim Boschivum in Loco nuncupato Quel Uidan firmante à tribus Partibus Nemore Comunis Buje et ad aliam in Terra D. D. Arthuizzi, et Adalgorij de Buja, vel.

Item Unum Campum Arratorium et impastanatum vocatum Sub Torroja firmante á pmâ Parte in Terra Dni Arthuizzi de Buja á secunda, et tertia Rivo et á quarta in via publica, vel.

Item Unum Territorium Arratorium, et partim Paludstrum, in Loco vocato Palude Superiori firmante á pmâ Parte in Terra Dnorum Arthuizzi et Adalghorij de Buja, á secunda in via publica, a tertia, et á quarta in Terra Dnorum de Mels, ac Andalorij de Glemona et aliis.

Item Unum Territorium Arratorium et impastanatum in Loco vocato Quarbalea, firmante á quatuor partibus in vias publicas et ab alijs cum Domino Locatore, et cum Dnô Vidulo de Buja

Item Unum Territorium Magnum Pratirum, et Palustrum in Loco vocato Palude inferiori Ville firmante cum Fovea Domini Patriarche Aquilejensis, cum Domino Locatore, cum Rivo, et cum Communea Buje, vel.

Item Unam Braidam Arratoriam, et impastanatam, et partim Prativam in Campanea Campi vocata Padarijs firmante á pmâ Parte Rivo Telato, á secunda via publica vocata Armentarezza, á tertia Dnô Rainaldo de ...., et a quarta Rivo Telato, et Dnô Arnaldo de Buja.

Item Unum Pratum de quinque Sectoribus circiter in Campanea Campi vocato Prat d'Arijs firmante á una parte in Prato Dni Nicolai de Glemona, á secunda, et tertia in prato vecto Claunetio et Communea Buje vocato Selletto, et á quarta cum Prato Dnâ Viduli, et cum Ruggia obliqua, vel.

Item Unum Pratum in dicta Campanea superiori, nuncupato Grenz, firmante cum Ruggia obliqua, cum Dnô Locatore, cum Dnô Vidulo de Buja, et cum Strata publica, vel.

Item

Item Unam Braidam Arrotoriam, et impastanatam in dicta Campanea firmante à prima parte cum Rivo Sclatto, à secunda in Prato Dni Arthuizzi de Buja, et Dominorum de Mels, et à tertia in prato Dni Arthuizzi supradicti, et à quarta cum via publica vocata Armentaretta, vel

Item Unum Pratum in Campanea Campi inferioris de decem sectoribus circiter nuncupato Barazzet, firmante à pma parte Rivo Sclatto, à pda cum Dno Locatore, à 3tia et 4ta cum Prato Dni Viduli de Buja.

Item Unum Pratum in dicta Campanea nuncupatum Barazzet de sex sectoribus circiter, firmante à pma parte cum Dno Locatore, à secunda cum Rugia Barazzetti, à 3tia in Prato Dd: de Mels, et à quarta cum Dno Vidulo, et cum Rugia supradicta.

Item Unam Braidam in dicta Campanea partim Arativam, et partim Prativam vocatam Sclet Camporum viginti circiter, firmante à prima parte Comunea Bujæ, à secunda uno Prato verso Braijano à 3tia cum Roija Sclatti, et cum Strata Sulmenti, et à 4ta in terra Dni Arnuczzi de Buja, et in Comunea Bujæ.

Item Unum Territorium Arratorium et impastanatum in loco nuncupato Giulis, firmante ab omnibus partibus vias publicas et Comuneam Bujæ,

Ad habendum tenendum, usufructuandum, meliorandum, et non deteriorandum solvendo tamen ipsi Conductores per et super dicto Dominio et Domini sui super heredis annuatim ad festum Sti Iacobi de mense Julij, vel octo dies post

Frumenti ad mensuram Glemonæ Stariaquatuor —

Item ad Sanctum Michaelem Vini Urnas Longas quatuor —

Et tempore Nativitatis D. N. J. Xti Marcas denariorum duas, Gallinas duas cum Ovis, et unum Ammesserium et nihil aliud. —

Et cum omni jure spangandi, et dispangandi, et rinovandi, faciendi iuxta antiquam consuetudinem affictuum in Patria Fori Iulij observata et assueta.

Promittentes

Promittentesque prenominati Dnus Barnaba Locator, Bujanus et Hellerus conductores pro se ipsis, eorumque heredes, stipulantes hinc inde intervenientes, solemniterque, et cum obligatione omnium suorum bonorum, mobilium et immobilium presentium, et futurorum, et cum refectione damnorum omnium, et expensarum, sive interesse litis et extra, ibi ad invicem dictus Dnus Locator dicta bona locata cum omnibus suis iuribus, et dicti Conductores solvere affictum ut supra declaratum, et bona locata bene regere, meliorare, et non deteriorare, et cum omnibus &c. -

Actum Glemone in domo D. Leonardi &c.

Et Ego Albertinus de Buja singuli Authe. Not. his omnibus et singulis interfui, et hanc Cartam rogatus scripsi.

Anno Domini MCLXXX.

Duodecima Indictione.

Die Tertia Intrante Ianuario

In presentia Rogatorum Testium m

Nobilibus, Viris Dnis Artholpho de Reffemberch, Esendrico de Satimberch, Rainaldo de Stajn ac Ruberto de - Peuma Testibus, et alijs.

Nobilis, et Strenuus miles Dnus Henricus de Buga qm Nobilis, et - Strenui militis Dni Hermani de Badem nomine suo, ac vice, et - nomine Dni Hermani de Vendoso eius Nepotis ex qm Strenui militis Dni Rodulphi eius fratris pro remedio Animę suę, Nepotis, et eorum antecesorum manumisit, donavit et tradidit.

Aquileiensis Eclesię Rainerium de Luinzis eorum hominem de Masnata, cum omnibus filys et filiabus natis, et nascituris, ac cum toto peculio, ac rebus mobilibus, et immobilibus, liberando ipsum Rainerium, et eximendo tota sua posteritate ab omni iure, patronatu, et revocatione in servitute, et omni potestate, manu, Dominio, conditione, onere, iugo, et nebula et debito servitutis, et quocumque iure, actione usu requisitione, onere, comodo, et utilitate

utilitate ità, et taliter, quod ipsi Rajnerio, et eius successoribus utriusque sexus nunc, uel imposterum eisdem Dnis Henrico, et Hermano Nepoti ex fratre, uel eorum heredibus teneretur, seu tueri videretur, aut posset aliqua ratione, uel causa de iure, uel de facto, quo quidem Rajnerium nomine suo, et omnium utriusque, quę processerunt ad eundem Rajnerium cum toto peculio ut dictum est eundem Dnum Henricum nomine etiam Dni Hermani Nepotis assignauit, et tradidit in manus Strenui militis Dni Friderici sui fratris recipientis nomine, et uice Aquileiensis Eclesię ....

....

....

sub hac condictione, forma, et modo, quod nunc Dnus Patriarcha qui pro tempore fuerit, nunc Capitulum, nunc Capitaneus, Vice Dominus, uel Vicarius, nunc aliquis Rector eidem Aquileiensi Eclesię, ob necessitatem aliquam, uel causam, pręfactum Rajnerium, uel filios masculos, uel fęminas, qui processerunt ab eisdem, aut eorum Bona, alio unquam tempore possit uendere, permutare, infeudare, aliqualiter alienare, a dicta Aquileiensi Eclesia ....

....

....

neque eis fidelitatis servitium, uel dictis parere, imponere, aut eos vingere plusquam possit ipsum Strenuum militem Dnum Henricum, et Hermanum Nepotem ....

....

Actum Bughę in Castro. Feliciter amen.

Et Ego Waldarinus de Lienz Sacri Imperij Iudex, et Not.s hanc cartam rogatus scripsi.

Entico di Buja.

Barnaba. Aquistò l'anno in 77 inmobile in raggion di vetto, e legal Feudo da' Cozzoncho di S. Daniele un Maso in Buja loco d.° Sotto Aboja condotto à semplice affitto da Bujano et Helleuo suo figlio di d.° Loco;

Anzellotto, Ermano, Federico, Iancio, Engelperto, Nicolò.

Olderico, Barnaba, Ridolfo.

Domenico, Antonio

Giovanni, Barnaba

Barnaba, Andrea, Antonio.

Leonardo
Si portò ad abitare in Germania appar Documento 1567

Nicolò

Bartolomio,

Barnaba

Nicolò.

Domenico.

Gio: Batta.

Domenico Valentino.

Accuratissima cum Instrumentis Jegra...
peracta incontrattione ipsas Testi...
apposito signo subscribo Ego Jacobus ...

e, e
Maso
ricafito

...rumentis Testamentis, alijsque Publicis Notis et Actibus premissarum Personarum
...isas Testor in omnibus veritatem continere in quorum fidem me consueto
...Ogo ...nibus de Brazda di Oleis P. V. N. P.

Die 9.a Augusti 1760

Instrumentorum pragmaticorum [illegible]
bus omnibus [illegible] [illegible] [illegible] 40
[illegible] [illegible]
facta [illegible] ordinandum [illegible]
[illegible] manu propria subscripsi, [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

Die 2da Octobris 1761. Glemona

[illegible] Luise [illegible] Luog.te
Pres.te della [illegible] del Friuli

Per esecut.e di Lett.e dell'Ecc.mo Mag.to sopra Feudi 17 [illegible] passato [illegible] date ad instanza del [illegible]
Valentin Barnaba di Buja [illegible]
Ridolfo Barnaba [illegible]
inventari [illegible] feud. [illegible] Angelo Barnaba [illegible]
inventario [illegible] facoltà [illegible] de
Creditori [illegible] di 18 Marzo 1750 [illegible]
[illegible] di Buja compresi et non [illegible]
Terre nella più infrascritta nota [illegible]
del Feudo retto e legale aspettante al [illegible]
Valentino quali Beni sono descritti [illegible]
[illegible] 1278 [illegible] e susseguenti [illegible]
non nel invent.o [illegible] 1760 [illegible] che non essendo [illegible]
[illegible] del Pub.co Feudo et Patrim.o
et affetto [illegible] Valentino Barnaba [illegible]
[illegible] ad instanza [illegible]
[illegible] di Buja
che dessa far [illegible] inventario [illegible]
[illegible] Beni, [illegible]
[illegible]
espressi nell'Allibramento della facoltà del [illegible]
Angelo Barnaba, ne che da Periti [illegible]
[illegible] tanto [illegible]
[illegible] Creditori [illegible]
[illegible] feudo [illegible]
[illegible]
[illegible] 100 [illegible]
[illegible]
[illegible]

Siegue la nota

Siegue la nota de' Beni:

Nota de' Sedimi, e terre di ragion di
feudo retto e legale aspettante al
Sig. Dom.co Valentino Barnabò in
vigor de' suoi titoli, et investiture
che le deivono esser fatti dagennaio
[illegible] inventario della facoltà del q.
q. D. Angelo Barnabò da sudi lui Erede
B. L. et Int. prodotto nell' Off.o di Quin[illegible]
[illegible] sito in detta terra [illegible] Sotto [illegible]
con Case coperte di coppi, a parte muri scoperti
Altro [illegible] in detta [illegible]
[illegible] annesso loco d.o Verzotta
Pezzo di terra in [illegible] loco d.o [illegible]
[illegible]
[illegible] Corte [illegible]
Pezzo di terra A. C. loco d.o Pelludo
Pezzo di terra prativa in Roncho loco d.o [illegible]
[illegible]
Pezzo di terra A. C. loco detto Pollendo ò Campotorono
[illegible] 11 Agosto 1761.

[illegible]

36

Adì 13 Luglio 1762. Buia &c.

Li Signori Giudici Giurati Paolo Pezzetta, e Leonardo Baradino coll'Assistenza del Nob. Sig.r Capitanio in obbedienza alle Lettere 27 Luglio 1761. dell'Eccmo Mag.to sopra Feudi ottenute per parte del Sig.r Domenico Valentino Barnaba, ed alli medemi Sig.ri Giudici state li ultimamente fatte intimare hanno Decrettato, e col presente Decreto ordinato che siano, e s'intendano depennati dall'inventario della facoltà del qm. Revdo Sig.r D. Angelo Barnaba dai di lui Erede accettata cum beneficij Leggis Inventarij, mediante Decretto 18 Aprile 1759. gl'infrascritti Benni nominati, e descritti in carte all'ordine esecutivo alle Lettere stesse, tutelli tenere, e ciò per l'effetto in tutto, e per tutto come nelle dette Lettere, che tanto &c et hoc sine preiuditio &c

Seguono li Benni separati
di raggione Feudale.

Un Sedime vecchio posto in Buia nella Contrada di Sotto Cittja con Case coperte di Coppi, e parte Muri scoperti.

Altro sedime pure in detta Contrada con Case Dominicali, e Braida annessa Loco detto Lezzotta.

Pezzo di Terra in Somco piantato Loco detto, otto ò le Villan.

Due pezzi di Terra parte pratini, parte prijoti, e Borcini detti Colle Villan.

Pezzo di Terra Ar. Piant. Loco detto Palude.

Pezzo di Terra Pratiuo in Somco Loco detto Sotto Selva ò Zanetta.

Pezzo di Terra Arrativa Loco detto Palude ò Campo Aronic &c

[illegible]

Buja

1297 – Odolricus dictus Goz q.^m D. Mathiæ
1299 – Henricus q.^m D. Mathiæ
1298. – Marquardus q.^m D. Lacgmanni
1312 – D. Joannes D. Gofridi
1312 – Rodulphus q.^m D. Federici
1312 – Meinardus q.^m D. Jacobi
1312 – Meinardus D. Morandi
1294 – Benvenutus D. Leonardi
1313 – Hengalpertus filius D. Barnabæ
1313 – Jancus, Federicus, Engalpretus, Hermanus, Anzellotus, Nic.^s filii D. Barnabæ.
1320 – Armanus fil q.^m D. Barnabæ
1320 – Vidulus fil q.^m D. Vorlici
1277 – D. Mathias.
1311 – Warnerus q.^m D. Federici
1315 – Marquardus q.^m D. Hermanni
1315 – Vargendus q.^m D. Asquini.
1326 – Asquinus filius VVrlidanchi
Vrlidanchus filius q.^m D. Morandi ... Stephan
D. Asquinus fil D. Vridanchi ... from
1300 – Asquinus D. Comoretti ... Protocol. Prois.

Li soprascritti Nomi sono stati estratti mediante alt.^ra fedel mano da un foglio scritto di prop.^a mano del q.^m Rev.^o e Rmo Sr D. Giuseppe Bini di Gemona in un ta carta, il di cui carattere à me benis.^o noto e fatta l'incontraz.^e ho trovato il tutto concordare in fede mi sottoscrivo

Io Constantino Gattolini Pub. Nod.^o [illegible]
Gemona 25 8bre 1774.

Anno Domini 1390 Ind. que die Veneris 8. intrante ... presentibus ...
cum suo ... piscopo Concordiense Leonardo Abbate Rosa ... Bernardo ...
... Mag. Bernardo Mag. ... Concordiense ... Francisco ...
is Aquilejensibus et Aliis.

Ioh. Beve... Dei Gratia S. Aquilejensis sedis Patriarcha ... ...
fecerit prebendarum Civitatensis Ecclesie que adeo sunt ... XL
quod de ipsis non possunt ejusdem Ecclesie Canonici ... sustentari
de gratia Speciali Capitulo memorato concedit ... ...
vacantem secundum quod ... eandem ...
Et Dnum Wolricum Vicedecanum Ecclesie Civitatensis ...
noe ipsius Capituli de dicta plebe cum libere ...
ita tamen quod in festo B. Hermacore de ... ipsis ...
... in Refectorio hii qui intervenerint Officio ...
... eis prebeantur. Residuum vero Proventuum ...
bus in Civitate et Chorum frequentantibus ...

Item in Civitate Austrie in Capella Palatii Patriarchalis.

... D. Henrici De Bria J. ... his ... ...
... ipsi.

Anno Dni ... ...
... D. D. Joanne de Orlestain ... de ...
... Glemona Dettemario de Venzono Odorlico ...
e Florentia Glemone habitante et aliis ...

Dnus ... de Glemona ... Cives ... et ...
... pro ... ...
monete quadraginta denarios et ... ...
... eisdem ... ... Barnaba ...

[illegible] Bonardo [illegible] nattibus [illegible] Buja
partem [illegible]
[illegible] Barasetto, recipientibus [illegible] [illegible]ionem
iure Ifecti et Legalis Feudi. Confines autem Prati hi sunt, a prima
parte Fluvi Celati, a 2da parte Comunea Comitatis Buje et aqua [illegible]
a tertia parte in terra Dni Patriarchae et a 4ta parte firmat in
terra Dnorum de Mels, salvis semper verioribus et melioribus confi-
nibus, cum accessibus et eggressibus suis cum viis, fossatis, venationibus
piscationibus, alluvionibus, [illegible] aquarum decursibus, jurisdictionibus
atque cum superioribus et inferioribus confinibus suis et cum omni
iure Dominio Gravitu proprietate actionibus realibus et corporalibus
personalibus [illegible] dicto Prato in integrum [illegible]
[illegible]
[illegible] cum [illegible] et [illegible] non
[illegible] pro anima et corpore, [illegible]
[illegible] iure Feudi et non aliter placuerit [illegible]
tenendum sine contradictione d. D. Ermani aut suorum heredum aut [illegible]
[illegible] quod interrogatus super hoc dictus D. Ermanus constitutus
per se, suosque heredes, promisit Pratum nominatum praedictus [illegible]
[illegible] Bonardo [illegible]
legitime iure Ifecti et Legalis Feudi defendere [illegible]
homine [illegible]
[illegible]
Legalis [illegible]
[illegible]
[illegible]

quibus psa remaneat ... in ...
... tenuerit actus fuit ... Dettemarius de Vendojo ...

... ego Jacobus de Mels Sacri Pri...i ... et Notarius hiis ...
et hanc Chartam rogatus Scripsi.

... Documentum ex alio autentico in Carta ... existente in Archivio ... D. Marchioni Rodulphi Comitis de Colloretto ...
... sibi ... exemplare ... et facta in contract... ...
...nali concordare inveni ... Benedictus Cirillus ... Tricesimi ... et Colloretti Incola — Die 9 Julij 1796

Anno Domini 1229 Ind. 2da die 3.a Intrante Junio Actum in ...
... presentibus ... D. Gialielmo de Mels, D. Corrado di Zeglaco
... Lettemario de Vendojo Odorlico de Buja et Joanne de Civitate ...
... et aliis ad hec vocatis et Specialiter rogatis.

Dns. Jacobus ... pro se suosque ... iure ... et ...
dedit, tradidit, atque investivit pro pretio Marcharum dennari-
rum Aquilejensis monete, ... deffinitto et recepto vendidit ...
iure ... et regales ... renunciavit Dnis Barnabe, Marchesino
Marquardo, Vidalo, Revcoldo et Leonardo Fratribus Filiis olim D. ...
de Buja, presentibus et recipientibus, ... unum decem ...
rum in Buja in Campo ... in loco Appellato Spiedalij. Confines au-
tem ... hi sunt, a pma parte est Comunea Civitatis Buie et ...
... a 2da parte in terra Illorum de Subcostoja a 3.a parte ...
et a 4ta parte Omeloni Urasij de Subcostoja Salvis semper verioribus
et melioribus confinibus cum accessibus et eggressibus suis atque cum
omnibus et singulis ...
piscationibus, ...

et infenssibus confinibus suis [illegible] cum [illegible]

et propriis [illegible] corporalibus et personali[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dominum et iure [illegible]

suam pro [illegible] et quisque [illegible]

et [illegible]

faciendum sine contravitione [illegible] nominati [illegible]

suorum [illegible] ceu [illegible] hipothecis [illegible]

[illegible] constituens [illegible]

pratum nominatum [illegible]

sc l'Edulo [illegible] Emptori [illegible]

et [illegible] manutenere ab omni [illegible]

communi [illegible] et [illegible]

et [illegible] sub pena dupli valoris [illegible]

[illegible] quisque [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ac [illegible] homin[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ipsi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Millmo Ducent.° Octuag.mo Octavo pma Indictione Die p... in Civitate Austria in Palatio Patriarchali.

Pntibus DD. Presbiteris Vidotto Plebano de Urhlach et Pagano ... lastico Ecclesiæ Aquilejensis, Henrico de Porris et Henrico de ... et aliis,

Dnus Marchesinus filius q. Dni Henrici de Buja mansum unum et medium situm in Carnea in monte de Carra quorum unus regitur ... medius vero per Chilis de Rova quos ut dicebat ... legale Pheudum a D. Patriarcha et Aquilejensi Ecclesia in ... nibus Ddi Patris et D. Rajmundi Patriarchæ Aquilejensi refutavit libere et resignavit. Quorum Idem D. Patriarcha live ra refutatione recepta D. Matthiam de Buja filius q. D. Marquardi de S.° Stephano pro noe suo et Aqui... rectum et Legale Pheudum manu propria cum quodam Capucio investivit salvo jure suo et Aquilejensis Ecclesie supradicte.

... premissa ds Rosi et ... civitate Austriæ ... Presbitero S.t Philippi Neri, Oratorij Utini manu ppria exemp. et facta incontrac.t et ideo me in fidem subscripsi ... D.V. H. Buje ... Die 1 Junij 1749

Anno ... Millmo Ducent.mo ... Ind.e ii. ... Die quo ... Curiæ Nobilis Anzutti, Piruccio de Castello ... Vivi Domini Federicus Engelpreny Cumanu. ... Ivei et Fili D. Barnabæ de Buja ad petitioned D. Arnol... extiterunt contenti esse, ac solvere unu... Annuatim quod solverunt pro quadam terra sita in Buja in co...

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] et [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

suffit et facta [illegible]

[illegible]

signavit [illegible]

[illegible] mars [illegible]

[illegible]

Nos Leonardus [illegible] [illegible] D. D. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] juli[illegible]
Fidem facimus et attestamur [illegible] Vo-
[illegible] Collonell[illegible] [illegible] [illegible]
fecit, ideo [illegible]
[illegible] die 9 Aug. 1558
Valerius Tomi Cod. [illegible]

Anno Dñi 1295. Ind. 8ª Die 7ª exeunte julio, coram Dño Henrico de Prampergo Mone. de Ragonea, Volframo de Urusco, Bertoldo de Moravia, et alijs —.

Volframus filius qm. Dñi Henrici de Ragonea pro se suisq. Heredibus et pretio viginti Marcarum Denariorum Aquilejensium monetæ de presenti, soluto et recepto, iure feudi [illegible] vendidit et tradidit Oolrico dicto [illegible] filio qm. Dñi Mathiæ de Buja suisq. Heredib. tres mansos intus in Villa que vocatur Tomba unus quorum regitur per [illegible] alter vero per Benedictum, tertius vero per Martinum, qd. dicitur Dolz cum omnibus pertinentiis, curijs, brayttis, [illegible], campis, terris, cultis, et non cultis, silvis, [illegible] et rationibus suis. Ad habendum, tenendum, promittens dictus Volframus pro se suisq. Heredibus predicto Oolrico, et suis heredibus de predictis mansis habere, et non contrafacere, et manutenere legittime defendere sub [illegible] dupli pena que [illegible] omnibus dictus Dñus Henricus testis extitit manutenentores et [illegible] Bertoldi de Moravia testis ....

Actum Glemonæ in Porticu ante domum Joanis Calcificis olim

In Nõe Dñi Amen. Anno ejusd. Nat. 1295. Ind. 8ª die ultimo [illegible] [illegible] de [illegible] Joane Volframi, Jacobo [illegible], Sabbatino [illegible] de Glemona, Bertolfo de [illegible], Ovetrico filio [illegible] de Bergamo, [illegible] filio qm. [illegible] de Glemona et alijs —.

Joannes qm. Dñi Gotfridi de Artenea dotavit Dnam Genam sororem suam D. Oolrico filio qm. Dñi Mathiæ de Buja cum quatuorcentum libris prout ut notestari [illegible] vere in publ. Instrum. manu Jacobi Not. ..... [illegible] cum [illegible] [illegible] et contenti [illegible] a dicto Joane pred. bis quatuorcentum libras [illegible] receptis [illegible] facientes pro se et Heredibus eorum predicto Joani suisq. Heredib. [illegible] finem perpetualem de ulterius non petendo. promittentes non contrafacere [illegible] pena dupli minus quinque [illegible] [illegible]

Actum Glemonæ ante Domum Bertoldi de Moravia.

[illegible] Ecclesiæ [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] facta collat. cum originali
concordare
[illegible]
[illegible]
Die 13 Januarij 1734

Anno domini 1300 Die 14 exeunte Decembrio.
Hoc est Testamentum Dni Barnabe de Buia.

Item dimittit unum pratum in Bavazet, quod [illegible] quadraginta sex denarios. Viginti denarii ad luminariam Sti Laurenti de Buia

Item septem denarios Ecclesie Ste Marie de Buia.

Item septem denarios Eclesie Sti Stephani ad Luminariam.

Item quatuor ad Sanctum Bartholomeum.

Item quatuor ad Sanctum Petrum.

Item quatuor ad Sanctum Floreanum.

Item unum mansum in Carnea que solvit duodecim Libras Veronensium quem ego habeo pro [illegible] mea de Rivalzale ad septem annos et illas duodecim Libras debent ad filium Utassy de Meduna ad unum annum.

Item dimitto octo Libras Veronens. ad filios Leonardi de Buia et secundo anno pro obitum eius, et residuum decemtis que remanet de dictis septem Annis dentur pro malis ablatis Patris mei [illegible] sepulturae Fratris Duringi.

Item dimitto quod solvantur viginti quatuor denariis in Nativitate Dni proxime ventura pro [illegible] Eclesie Sti Laurentij

Item dimitto [illegible] Bertoldi quadraginta denarios usque ad decem annos omni anno de Manso Propesti.

Item dimito [illegible] octo libras Veronensium in duos annos.

Item dimito Uxorem meam Dominam de omnibus bonis meis residuis si ipsa potest convenire cum filijs suis, alioquin habeat omni anno usque ad vitam suam viginti staria frumenti, viginti congios Vini, viginti milei, viginti Anone et mansum de Dos que reddit duodecim libras Veronensium Item octo [illegible]

Item filie mee [illegible] pratum [illegible] que reddit [illegible] marcam usque ad vitam suam apud illud quod [illegible] sibi Item tres [illegible] de caseo ad [illegible].

Item dimito alteri filio Luciae quandocumque ipse non vult manere in domo cum filijs meis unam marcham et [illegible]

Item Henrico [illegible] et Stephano dimidiam marcham pro [illegible]

Item dimito, quod solvantur decem libras [illegible] et Joanni della Mozza

Item dimito quadraginta quatuor denarijs Eclesie Sti Joannis de Casarsis

Item dimito dimidiam marcam fratribus de Glemona.

Item dimito fratribus Predicatoribus de Civitate dimidiam marcam.

Item dimito pro [illegible] duas marchas [illegible]

Premissam dispositionem e Notis [illegible] Pacis Not. de Glemona [illegible] aliena manu eduxit, et quia in collatione facta cum abbreviatura sive Protocolo existente in hoc [illegible] Archivio concordare inveni [illegible] in fidem [illegible] Innocentius [illegible] Notus a Cancells de mandato [illegible] Die 9 [illegible] 1742.

Concordat cum originali mihi exhibito [illegible] manu exemplari et facta [illegible] in fidem [illegible] Buie [illegible] Die 14 martij 17[illegible]

Anno Dñi Millmo Tercentesimo Decimo Ind. 16. die octava exeunte Februario. Pntibus Dñis Federico Canonico Sancti Petri, Mathias de Elemona, Henrico qm Dñi Leonardi Militis eiusdem loci, Cominno de Collussio, Fulcherio de Brodolono - - - de [illegible] Varaco, et alijs.

Cum contractum esset Matrimonium inter Dñam Agnesem filiam Dñi Cozzi de Buia ex una parte, et Dnum Tanchum filium qm Dñi Barnabe de Buja ex altera dictus Cozzius per se promisit dare et solvere dictis jugalibus nomine dotis tercentum libras Veronensium parvarum, solvendo eas in tribus annis pro ratis postquam eam conduxerit domum - - - et unum par duorum pannorum de colore convenienti utique presenti, et alium par duorum pannorum integrum de Scarlate cum una vidt: Tunica Vermesina cum manicis, et una coltra cendali tali vero pacto habito inter partes, qd si contigerit dictam Dñam Agnesam mori quod absit, ante dictum Tanchum sine communi herede inter eos dictus Tanchus vere habere debet de dote predicta una marcha ad faciendam totam suam voluntatem, et residuum revertatur proximioribus dicte Dñe Agnese, et ecconverso si contigerit dictus Tanchus mori ante dictam Dñam sine communi herede vivente qd dicta Dña vere habere debeat dotem suam predictam et marcham [illegible], et de bonis dicti Tanchi una marcha denariorum ad faciendam totam suam voluntatem pro quibus attendendis fidejusserunt pro ratta, et pro parte Cozzius, et suis precibus extitit Dnus Joannes de Artenea, Dnus Franciscus filius Dñi Mathie de Elemona, Dnus Fulcherius de Brodolono, et Dnus Bertuldus de Moravia, in Elemona, qui omnes permiserunt pro rata. Pro parte vero Tanci suis precibus, et pro eo fidejussores extiterunt pro ratta Dnus Federicus Can. Sancti Petri de Carnea et Ingelpertus fres Ulricus filij qm Dñi Lovati de Lonta et Dnus Volterus de Lonta. Qui omnes promiserunt pro ratta cum oblig. omnium suorum bonorum [illegible]

Actum in Elemona ante Eclesia Sancte Marie

In [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] huius Parochialis Ecclesie, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cum [illegible], [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible], ac [illegible] [illegible] huius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
Die 15 Januarij 1754

Anno eiusdem dni millmo tricentmo decimo Nono. Ind. 2da. Die septima exeunte
marcio. Presentibus D. Alemano capito Clemone 1702 (?) ... quod Fratribus
... dni Zuffi ... de Clemona Stephano Iohani ... pro sexto et alijs
et Manivello de Florentia.

Dnus Henricus de Prampergo per se suos in perpetuum dedit tradidit ... iure
proprij et pheodum iure ... D. Pezusano dicto Buiatto habitatori in Cormons
suisque heredibus omnia sua bona que vel que habet vel visum est habere in Cormons vel in
locis ... ac omnia in Villa de Cosano usque ad diem presentem ...
pratis et campis ac alijs rationibus quibuscumque cum omnibus rationibus et
cum iuribus et servitutibus ac cum omni ratione ... de iure vel de facto
omnibus bonis predictis ... Item e converso dictus dnus Pezusanus dictus
Buiatus ... nomine dicti cambij in perpetuum ... iure proprij et iure ...
iure Rivelli dedit dicto dno Henrico de Prampergo suisque heredibus omnia
sua bona et proventus que vel quas habet vel visum esset ...
usque ad diem presentem in Villa de Aurava et in Villa ...
ac in Villa de ... cum iuribus cum omnibus ... et actioni-
bus ... dictis bonis pertinentibus de iure vel de facto per se
Ad habendum tenendum possidendum et quicquid dictis ... cinis ...
et Pezusano de predictis bonis in perpetuum placuerit faciendum salvo
iure ... aut ... solvendo et requirendo illis ...
ea que de iure solvit et requiri tenetur. Promittentes ... sollemni
stipulatione una pars alteri dictum cambium firmum habere in
perpetuum et non contrafacere ... omnia ... in ratione contra quolibet
personam defendere. Sub pena ... omnium ... solidorum
... obligatione omnium ... et ... supradicta et coram
testibus predictis dna ... Uxor dicti dni Henrici confirmavit et firmum
habere promisit manuali fide renuncians ... suo iure ... Datus fuit
Nuntius tenute ... in Prampergo et Nun-
tius D. Pezusano datus fuit Simonus de Cormons ad ponendum predictos
in tenutam de predictis. Actum Clemone in foro.

Eodem die. Presentibus testibus supradictis.

Cum D. Henricus ex una parte et Pezusanus dictus Buiatus ex altera cambium
fecerunt de certis ... ut continetur ... manu mei Not. ... supra ... sub
eodem millmo ... et ... dicte partes de communi voluntate se compromiserunt in
arbitros D. Jacobi de Cormons et ... de Clemona recipientes ... et
D. D. Jacobo ... dicti cambij extimarent hinc ad diem S. Georgij ...
et quod sententiaverint ... pacto ... predictos arbitros de predictis
bonis ... habere promiserunt sub pena ... venerabilis ...
... et nihilominus sententiam ... cum
obligatione omnium suorum bonorum ... reddere valere ad sententiam
boni viri et ... ea ...

Actum Clemone in foro super Platea.

De Notis ... Alemani Clemone Not. existentibus in Arch. ... Terre
... manu extraxi et facta ... me ...

Ubertus Collaudi ... L. V. A. Not.

... die 6. Augusti 1754.

Anno Dñi Millesimo Trecentesimo Vigesimo Septimo. Ind. Decima. Die quin-
to Februarij. Presentibus Dño Hermano olim Dñi Barnabe de Buja
Tarcenti residente, Nicolao dicto Cuansio [illegible] de Tarcento,
Joanne olim Odorlici de Broco [illegible] de Tarcento, et alijs testibus ad
hec vocatis et rogatis.

Nicolaus filius olim Dñi Barnabe de Buja Tarcenti residens, iure
Feudi [illegible], et pro novem Marcharum denariorum Aquilegen-
sium definito, solutis, et si plus valeret per se dedit, vendi-
dit, contulit, et investivit Franceschino de Florentia recipi-
enti vice nomine et loco Dñi Zuanozzi de Scolaribus de Floren-
tia Glemone residentis, unum Mansum situm in Buja in loco
qui dicitur sub Cortoja, quod regitur per Blevum dicti loci, et sol-
vit annuatim in Festo Sancti Michaelis quatuor Congios ser-
vani puri et in Festo Nativitatis Dñi medium Marcham de-
nariorum Aquileg. et unum exenium cum domibus, campis, pratis, Bajar-
ijs, silvis, pascuis, montibus, aquis, et aquatibus, omnique
iure, et actione, usu, seu requisitione sibi competentibus in ma-
so, aut ipsi Manso modo aliquo pertinente de iure, consue-
tudine, vel de facto, et de [illegible] ad habendum, tenendum,
possidendum, dandum, donandum, et quidquid eidem emptori, vel
eius heredibus de dicto Manso perpetuo placuerit faciendum,
sine contradictione dicti venditoris, eiusque heredum, aut alte-
rius personae intervenientis. Solvendo annuatim ipse Emptor et
eius heredes in Nativitate Dñi Dño Patriarchae Aquil. omne illud
quod solvi debetur. Promittens dictus Venditor per se cum
[illegible] eidem Emptori de dicto Manso nullam litem, questio-
nem, vel controversiam facere, vel movere aliqua ratione de
iure, vel de facto, sed dictum Mansum iure Feudi in ratione le-
gittime defendere, et manutenere ad eius [illegible] expensas,
Item reficere omnia damna, sub pena dupli dicti Mansi
minus quinque solidorum Veronensium parvulorum. Item

promisit

promisit dictus Venditor manuali fide ipsa a. ... et diem quandocunq. requisitum fuerit, qua penna ... Nuntius teneat Dnus Hermanus testis dictus.

Actum in Castro Tarcenti ... in Burgo ante ... in qua ... nobilis dictus Dnus Hermanus testis dictus.

Instrumentum ... per Dn. Joannis ... Blasij ... Nota. ... abitantibus ... per alienatam ... fidam ... et ... concordare ... in ... et ... Sigillo huius Communitatis ... Jodocus ... die 4 Julij 1734

... Fidem ... 1760 ...

Volumius ...

In Noe Dni. Anno eiusdem 1333. ind. XIIJ. die quinto intrante Jan=
uario. præsentibus [illegible] qm. Dni. [illegible]
[illegible] filio Dni. [illegible] de [illegible] de
Mels, Joanne dicto [illegible]ula eiusdem loci [illegible]
de Zuglio de [illegible], testibus ad [illegible] et [illegible]

Dnus Ferwianus dictus Buiatus filius qm. Dni. [illegible]
co de Buia, qui nunc moratur in Cormono pretio, et foro
decem Marcarum dennariorum Aquil: quod totum pre=
tium ipse fuit contentus et confessus [illegible], et integre
recepisse a D.º Ricardo de Colloreto. Renuntians exceptio=
ni sibi non dati non soluti, et non numerati dicti pretii
tempore huius contractus, et omni Legum, et juris auxilio
[illegible] dedit, vendidit, et quod [illegible]
pretio valeret nomine pure donationis inter vivos dona=
vit eidem D.º Ricardo pro se, et suis Heredibus, et cui [illegible]
voluerit stipulanti [illegible] nomine [illegible]
[illegible] de Moruzio suum Hominem de Masnata cum me=
dietate Heredum, seu filiorum et [illegible] dicti [illegible]
ac etiam cum omni iure, et actione quod habet, et habere
posset modo quocumque in bonis [illegible] mobilibus et
immobilibus, quaecumque et ubicumque forent et quocum=
que nomine censeantur. Ad habendum, tenendum, possi=
dendum, dandum donandum permutandum, pro anima et
corpore iudicandum et [illegible] et suis Heredibus
placuerit perpetuo faciendum. Cum omni iure et actione rea=
li et personali [illegible] habebat, vel [illegible] habere
in prædictis Personis, et eorum bonis, omnique iure, et
actione [illegible], servitute dominio et honore
commodo, atque utilitate sibi ex dictis, vel pro eis et eorum
bonis, aut ad ipsos modo aliquo spectantibus, vel pertinen=
tibus tam de iure quam de facto. Quem siquidem Venu=
tum cum alijs rebus venditis dictus Venditor pro dicto
Emptori nomine constituit possidere, donec [illegible]
rum possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi
sua auctoritate et retinendi eidem Emptori [illegible]
modam [illegible] promittens [illegible] Venditor cum obli=
gatione omnium bonorum [illegible] et futu=
rorum, et omnium damnorum et expensarum [illegible], et [illegible]
[illegible] ac interesse se obligando eidem Emptori [illegible]

stipulanti ut dictum est de dictis rebus, et personis con[...] [...] vel earum parte, seu aliquo ipsarum iure [...] [...] litem vel questionem aliquam non facere, vel movere nec volentibus facere consentire, sed ipsas sibi ab omni [...] et universitate legittime deffendere, autorizare et in dictum manutenere et disbrigare in ratione nec contra predicta, vel aliquod predictorum de vel alia dicere, facere vel venire ratione aliqua, dolo ingenio, sive causa sub pena dupli valoris dictarum rerum venditarum minus quinque solidorum Veronensium parvorum [...] soluta vel non preversa instrumentum obtineat plenum [...] et in hunc modum datus fuit Artulphus predictus [...] qui ipsum Emptorem in tenutam [...] Corporalem.

Actum Mels in [...]

Ego Valentinus dictus [...] [...] Calcitis de [...] [...] Imp. Auctoritate [...] [...] per Ven. Virum D. Fratrem Joannem Abbatem [...] [...] [...] de Mels nihil addens, vel minuens quod [...] mutet vel intellectum [...] [...] [...] [...]

Concordat cum originali existente in Archivio Nob. Dni Marchionis Ricdolphi Comitis de Colloredo [...] mihi [...] manum [...] ita est Valentinus Collaudo [...] Not.

Die 14 maij 1742

Anno Domini 1331 Ind. 14 die undecima exeunte Julio in villa Buje in braydo Marquardi sub pergula, presentibus Rogatus viris infrascriptis. Dominus Vicus dominus Enrico quondam domini Meinardi de Villalta, Ermanno filio domini Federici dicti Corii, Joanne quondam domini Pauli de Laguna, Arnolfo de Mels, Joanne quondam Riccardi de Tarcento, Enrico Mater [illegible] Villalta, Francisco quondam Francisci olim domini [illegible] de Moruzio, Francisco olim Leonardi de Villalta notario, et aliis. -

Dominus Barnaba filius quondam domini [illegible] de Buja promisit dare et solvere promissio et [illegible] Marquarduccio quondam domini Laurentij de Moruzio et D. Blasiole filie dicti [illegible] dotis nomine ipsius Blasiole ducentas libras Veronensium parvulorum dandas et solvendas usque ad quatuor annos immediate sequentes annuatim pro rata, et unum paramentum boni panni coloris [illegible] - - - dicti panni usque ad summam d. XIIII grossos usque ad XVI grossos ad estimationem Antonij Bertrandi et preparare [illegible], ut [illegible] taliter quod sit [illegible], [illegible] quidem pactis habitis et affirmatis inter dictas partes, quod si contigerit dictam dominam Blasiolam prius mori predicto Marquarduccio [illegible] filiis sive liberis superviventibus [illegible] inter eos habere debeat [illegible] Marquarduccius [illegible] dicta dote XX libras Veronensium [illegible], [illegible] conservare [illegible] dicte domine Blasiole [illegible]. Sed si contigerit dictum d. Marquarduccium prius mori [illegible] domine Blasiole, sive Communis heredibus superviventibus [illegible] inter eos, habere debeat dicta domina Blasiola

de Bonis

Bonis dicti D. Marquardutij XXX libras veronensium
parvulorum ad faciendum omnem suam voluntatem, et om-
nia alia sua iura, de pactis vero memoratis inter
dictas partes affirmatum fuit, quod si contigerit dicto Mar-
quarducio prius mori prefacta Dna Blasiola sua futura
uxoris, supervivientibus heredibus habitis inter eos
cum quibus ipsa stare, vel conversare non posset,
seu vellet, tunc dicta Dna Blasiola habere debeat
omnia sua iura ad vitam suam, pro quibus omnibus
attendendis, et firmiter observandis, et adimplendis
pro quibus dicti Dni Barnabe, et pro ipso Dnis Ioanes
Fran.cus de Ruscilo, Ioanes olim Dni Detmarij de Vendojo,
Nicolaus qm Dni Woltici de Tercano, Daniel Becart
dicti Loci, Bertoldus qm Hermanutij de Buja, Enricus
qm Meinardi de Maruttio, Filipucius qm Bertoldi
de Buja, pro parte D. Marquardutij Ant.s Rubeus, et
Marcus fres Filij qm Dni Laurentij predicti,
Rodulphus qm Dni Endrici de Cavoriaco Tramontanus
qm Dni Enrici de Flagonea, Nicolaus qm Dni Varnerij
de Buja, et Cocinellus qm Iacobi de Cavoriaco, &c.
omnesque heredes fideiussores pro vata steterunt ad
plenum - cum &c.

Ex Notis olim Dni Ioanis de Murutio nunc
penes Rdum D. Ant.m Cimerotti Utini h. Cermentum
alienam manum educere fecit, et se subs.
in fidem Valent.s Collaut. Iuris V. L. A. Not.s
Die 6 8bris 1760.

Anno Domini Millesimo, Ducentesimo, trigesimo septimo, Ind. quinta, die 18.a Februarij. Presentibus Brunno de Tarcento, Dno Ulrico quo Dni Lovati hab.e in Tarcento, Nicolao quo Dni Ulvrici de Tarcento, Venutto Calderario, Boatio filio Danielis Latiffe de Tarcento, Guliano quo Nicolai dicti loci testibus, et alijs etc. -

Dna Agnesa uxor quo Dni Zanchi de Buja, et Cuminussa filia dicte Dne, et Barnaba, et Odorlicus fratres filij dicte dne Agnete, et se convinc. heredes omnes in solidum ac pro pretio sexdecim marcharum den. denariorum Aquilej, quod pretium contenti et confessi fuerunt tempore hujus contractus in se integre habuisse, et recepisse a Curbicho quo Curradi de Tarcento, renunciantes exceptioni non habiti, ac omnium legum et juris auxilio in pretium jure proprij dederunt vendiderunt dicto Curbicho certum territorium, et Bona cum uno sedimine ... sita in Buja in contrata St Stephani firmata in via et terra Thomasini, et in terra dicti Emptoris, et in terra Marquardi quo Dni Henrici ac in via ... et in terra heredum quo Salvadori ac una ... in ... Sorzalis firmata in terra sororis dictorum Venditorum, cum domibus curijs et hortis, ... cultis, et incultis plantatis, et non plantatis, cum introitibus et cum exitibus, et ..., ac cum omne jure, ratione, et actione, ... et dictis Bonis pertinentibus, vel spectantibus de jure, consuetudine, vel de facto, ad habendum, tenendum, possidendum, dandum donandum pro anima et corpore iudicandum, ... quidquid dicto Curbicho suisque heredibus aut cui dederint, habentibus ... plenam ... faciendum, ... contra dictorum ... venditorum

venditorib ac aliarum personarum. Promittentes dicti venditores pro se dicto emptori dictam venditionem omnino rata habere, et in vatione dicta bona erga quam ibet personam manutenere, et non contrafacere ex sub pena dupli valoris dictorum bonorum sub obligatione omnium suorum bonorum, et corporaliter iuraverunt observare, pro quibus omnibus attendendis, et manutenendis, fideiussor et manutentor extitit Henricus dictus Rogattus qui dicti Ranchi habitator Tarcenti, et sub oblig.e omnium suorum bonorum Daty pro dicto Stanteus [illegible] dictus Henricus manutentor.

Actum Tarcenti ante domum ubi morantur dicte venditrices.

Anno Domini Millesimo Tercentesimo vigesimo septimo. Ind.e 5.a die 18.a Februarij, presentibus: Domino Bruno Presb.o in Tarcento, Henrico qm Domini Franchi, Curisedo qui Crepade de Tarcento, testibus et aliis.

Odorlicus qm Domini Jancini de Buja habitator in Tarcento, fecit, constituit fratrem suum Barnabam, absentem, sciens, volens et sponte suscipientem mandatum suum certum, nuncium, Actorem, factorem, ac legitimum Procuratorem in bonis, et iuribus omnibus suis bonnis vo[...] [...]d, et liquidationibus sibi pertinentibus, vel spectantibus tam in Buja sitis quam in alijs locis quibuscumque: tam in Monte, quam in [pl]ano et quocumque nom.e censeantur, que quidem bona idem Procurator valeat locare unicuique personae, [...] dere,

Anno Dñi Millmo, Tercentesimo, Vigesimo septimo, Indẽ. undecima, decima octava Februarij. presentibus D. Bruno Presbitero in Tarento, Henrico ord. Dñi Francisci Turbolo qd Crescode de Tarento testibus et alijs.

Odorlsius ord. Dñi Janchi de Buja habitator in Tarento fecit, constituitq. fratrem suum Barnabam ibique presente, volente, et sponte suscipiente mandatum suum certum Nuncium, Actorem, factorem ac legitimum Procuratorem in Bonis et rebus omnibus suis Bonis civilibus et Pheudalibus sibi pertinentibus seu spectantibus in Buja sitis seu in alijs locis quibuscumque tam in Monte quam in Plano, et ubicumque noe censeantur quae quidem Bona idem Procurator valeat locare, affictare, vendere, alienare, pignorare, et quidquid dicto Procuratori voluntate et dispositione dicti Odorlici, aut alia de causa melius videntur expedire, ac in omni lite, petitione et questione, quam aliquas aliqui homines vel personae super dictis Bonnis movere aut dicere vellet aut idem dicere possit alicuiq. coram Revmo in Christo Patre et Dño Dño Belrando dei gratia Sanctae Sedis Aquilejensis Dignissimo Patrca, vel eius Vicarijs, aut alio Judice ad agendum, defendendum, defendendum, pignus et itemum dandum et recipiendum, vendendum, pignorandum, lites contrariendum, audiendum respondendum, Judices eligendum accusandum, Testes, iura, et instrumenta faciendum et concordandum, et rasicandum, sententias locutorias et interlocutorias audiendum appellandum appellationes prosequendum, Procuratores substituendum et ea omnia faciendum quae in predictis fuerint opportuna, Promittens mihi Notario omnia firma habere tam in procedendo, et in Judicio existi et solvere judicatum, sub obligatione omnium suorum bonorum presentium, et futurorum.

Actum in Tarento in Platea Centa Superioris.

Mandatum premissum, [illegible] nobis [illegible] [illegible] Pellegrini [illegible] huius [illegible] Notarij existentibus in Archivio huius Parochialis Ecclesiae [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] copias ex [illegible] factas, concordare invenit, [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ac [illegible]
Die 15 Januarij 1734 f 101

Ho Fu Vedechero po[illegible] dd. ve[illegible]

[illegible] Fu[illegible]

[illegible] fosim [illegible] fodorim [illegible]

[illegible] coc [illegible]

[illegible]

Vidio [illegible] co[illegible]

Tansa Militare stabilita nel Parlamento. 1337. 20 de marzo.

Dnō Patriarche ... Elmi 20 ... Ballistę .. 8.

Omissis.

Illis de Tricesimo ... El: - j ... Bal. ... 0
Illis de Venzono ... — ... Bal. ... j
Illis de Buia ... El: — ... Bal.

Omissis.

Altra Tansa militare del Parlam.to 1352. p.o 8bre

Dnō Patrię ... El: 40 ... — 10.

Omissis.

Habitatores de Buia .. El: j ... Bal: ... j

Omissis

1412.

Militia Patriarcatus tempore Dni Ludovici Patriarchę

Omissis

Buia ... El: j ... Bal. ... j
Attemps ... El: 2 ... Bal: .. 2

Tratte da un libro intitolato ... segnato nr.o 21 esistente nella Cancell.a della Patria del Friuli.

Udine li 4 Luglio. 1745.

Andrea Aquini Canc.e della Patria.

Suprascriptam Taleam militię ex consimili authentica existente penes Ex: Dnum Dñ.cum Valent: Brunelli Buię Not.um per sibi fidem facere iussi et facta incollatione ss. me subscripsi in fidem Valent.s Colladtti Buię Lis Vta Ae Not.s

Die 14 7bris. 1746.

In Christi Nomine Amen. Anno eiusdem Domini millesimo tricentesimo quinquagesimo
indictione tertia die sextodecimo mensis decembris. In Burgo Castri Venzoni
in turre domini Joannis de Vendosa Regentis. Presentibus domino Joanne Juane et Federico
fratribus filiis domini Joannis Valterio quondam Armani de Buia. Nicolao
quondam Redolfi de dicto loco, Mithio quondam Joannis della Bodia Adriano
in Venzono testibus ad hoc vocatis et rogatis. et aliis
Dominus Thomasinus quondam Angeloti de Buia licet languens corpore tamen sanus
mente nolens decedere abintestato de suis bonis sine scriptis suo
suo ore expresso in hunc modum suum infrascriptum tale condidit testa-
mentum.
In primis quidem iussit quod si de hoc seculo ad aliud transiret quod corpus suum
sepeliretur ad ecclesiam Sancti Laurentii de Buia in sepultura avii sui
domini Barnabe. Inter cetera que voluit et ordinavit in suo
Testamento et ordinavit reliquit ecclesie Sancti Laurentii de Buia
unum suum mansum situm in Buia laboratum per Zangalinum
quondam Mirassii de dicta Villa quod solvit annuatim staria frumenti
tria et dimidium quatuor congia vini Viri Fixachessii quadraginta
et unum Amesium de quo quidem fiche annuatim facere suum
Anniversarium videlicet cum quinque Presbiteris cuilibet Presbitero
octo denarios de dictis quadraginta dentur et duo staria et dimidium
ponatur in pane et aliud starium ... pro fava et Ame-
sium sit Camerarii qui pro tempore erit pro suo labore et
teneatur facere dictum Anniversarium, et dicta quatuor congia vini
remaneant in utilitate luminarie dicte ecclesie Sancti Laurentii
In omnibus autem suis bonis mobilibus et immobilibus iuribus et actio-
nibus suum universalem heredem instituit Nicolaum dictum Zhet
eius Fratrem. Et hoc voluit suum esse ultimum testamentum
et suam ultimam Voluntatem et quod valeat et valere debeat
iure testamenti, si iure testamenti valere non potest, valeat sal-
tem iure codicillorum, et si iure codicillorum valere non
potest, valeat iure ultime sue Voluntatis, et quod melius, et
utilius valere potest.

Joannes Benvenuti de Gemona Imperiali Auctoritate Notarius
predictis omnibus interfui, et rogatus scribere scripsi.

Testamentum premissum et aliis consimilis authentico in carta ... mihi
exhibito a ... Valent... Bannata mano propria
exemplavi facta incontractione ... in fidem ...
Ego Valent... ... Buie ... Notarius

Die 4 9bris 1746.

In Christi [illegible] amen. [illegible] [illegible] et [illegible] quinquagesimo primo, [illegible] [illegible] [illegible] mensis [illegible] [illegible] presentibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et aliis.

Nobis [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] et Procuratoris [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eos super [illegible] [illegible] [illegible] juramento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et ratificatione [illegible] [illegible] manu predicti Bartholi Anno Dñi 1346. ind. XIV die [illegible] mo mensis Julij, ac etiam [illegible] [illegible] Dñi Wilelmi [illegible] Dñi Hermani de Buia manu predicti Bartholi Anno [illegible] ind. XI die 23 mensis Martij.

[illegible] pactum de manumissione predicti [illegible] [illegible] Joannem et [illegible] [illegible] [illegible] Hermani de Buia 1346. ind. XIV. die 19. July manu [illegible] predicti, et facta per Dnum Walterium fratrem supradictorum anno et indictione prequissis die primo Augusti manu predicti Bartholi.

[illegible] pactum [illegible] [illegible] manumissione [illegible] [illegible] Hermani de Buia et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Belgradum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dñi [illegible] predicti 1346 Ind. XIV. manu dicti Bartholi die XII [illegible]

D. Notis olim [illegible] Dni [illegible] [illegible] in Civitate Aquileie mihi exhibitis a [illegible] Dno [illegible] Anto [illegible] [illegible] [illegible] Philippi Nery de Vtino mediante aliena mihi fida manu exemplavi et facta diligenti [illegible] cum originali concordare inveni [illegible] me in fidem [illegible]
Ego Valentinus Collautti [illegible] [illegible] Notarius

Die 24 maij 1792

Die primo octobris. MCCCLII.

Convocato et congregato Consilio Consiliariorum Patrie Foriiulij in presentia Reverendi in Christo Patris Dni dni Nicolai Patriarche Aquilejensis in quo presentem (ommissis interfuerunt) R. in Christo Dni Pater Petrus Episcopus Concordiensis.

ommissis.

in primo quod Dnus Patriarcha pred.[tus] habeat suam taleam militie consuetam scil.[icet] XL El. et X Bal.

ommissis.

item habitatores de Faganea cum El. - IV. et Bal. I

item ultra eos Meinardus de Faganea cum El. I - Bal.

Et Vidalis de Buia ... cum El. — Bal. I

Item illi de Teviano et montis cum El. XII. et Bal. IV.

ommissis.

Item habitatores de Buia cum — El. I et Bal. I. juxta impositionum antiquarum.

Item habitatores de Attemps cum — El. II et Bal. - I. juxta impositionum antiquarum.

ommissis.

Ioannes Not.s de Louaria ex Notis q. Ruberlini Cancell.ij pred.ti Dni Patriarche transcripsit

malitia Universa Patrie Foriiulij tempore Dni Lodovici Patche 1360.

Et primo Dnus Patriarcha — El. 32. Bal. 8

Dnus Episcopus Concordiensis. — El. - 8. - Bal. 2

ommissis.

Pro Castelanis.

Polcenicum	El. 4	Bal. 4
Faganea	El. 2	Bal. I

ommissis.

Buia	El. I	Bal. I.
Attemps	El. - 2	Bal. 2
Cucanea / Partistagnum / Vatuagnum	El. X	Bal. 0

ommissis

Et ego Simon Not.s de Louaria Civis Utinensis ... Imp.lis Aut.e Not.s et commiss.e mihi facta prout inveni in Notis olim q. Ioannis Not.ij q.m q. Ruberlini de Novara de Mediolano tempore Dni Ludovici della Turre Patriarche Cancell.i accepiavi et me subscripsi et concordat cum originali ita ut manu propria exemplavi et in fidem me subscripsi ...

Vta A.e Not.s

Die 3. Augusti 1742.

[illegible]

[illegible] ... in annis quibus eleuxit sepulturam suam corporis apud Ecclesiam Sanctæ Mariæ de Tujan. Inter cetera quæ ordinavit, mandavit ad exsecutionem infrascriptorum ejus fidecommissariorum et heredis ejus Reverendi vel alterius [illegible] ... in sepultura, et trentesimum facere cum Missis [illegible] ... et [illegible] prout eis melius [illegible]

Item legavit pro anima sua et ejus Patris [illegible] ... uxoris suæ et fratris ejus specialiter Cameræ sive Fraternitati et luminariæ dictæ Ecclesiæ Sanctæ Mariæ de Tujan statim post suum decessum se impedire possit Camerarius dictæ Cameræ jure proprio unum suum Mansum positum in Madrisio quod Faganeas rectus per .... de dicta Villa cum omnibus et singulis juribus et actionibus spectantibus dicto Manso et afictibus exigendis affictando et disfictando et omnia tenta sua pro ut dictus Testator exigebat et faciebat de Manso prædicto, salvo tamen unas Spatulas porcinas duas Galinas cum ovis, quas dictus Massarius solvit annuatim [illegible] dicto [illegible] ... et [illegible] quod dictus Testator non possit aliquod aliud facere dicto Massario in dicto Manso prædicto memoriali quod dictus Mansus legatus sit de domo [illegible] dictæ Cameræ, sive luminariæ.

Item voluit, et mandavit quod Camerarij, qui erunt pro tempore dictæ Cameræ debeant [illegible] ... Massarij tenentis [illegible] sumere totum fictum dicti Mansi cum omni jure affictandi et disfictandi prout eis melius videbitur tamquam veri Domini, sicut dictus Testator ante [illegible] hujus legati facere poterat salvo legato dicti [illegible]

[illegible]

Item [illegible] ... specialiter ... [illegible]

[illegible]

Item legavit specialiter de dicto ficto dicti Mansi annuatim Camerario, qui pro tempore erit dictæ Cameræ ad hoc, quod teneantur exigere dictum fictum dicti Mansi, et facere ejus Anniversarium pro suo labore unum Congium vini Terrani, et octo denarios Aquilegenses residuum [illegible] ... consilio hominum Fraternitatis, et infrascriptorum [illegible]

Item legavit ad tempus [illegible] Cameræ seu Fraternitati et luminariæ [illegible] Monte de Artegna [illegible] fictus livelli quasvam [illegible]

usque ad undecim annos proximos futuros, et completos ad exigendum dictum affictum pro anima sua obiit condicionis alicuius generis, quod affictum ei tenetur solvere annuatim in quolibet festo Nativitatis Domini per .... de [illegible] super quadam sua terra, que dicitur [illegible] apud [illegible], que ante erat [illegible] et transacto dicto tempore dictus affictus deveniat, et revertatur suo [illegible].

Item legavit [illegible] eius filie pupille dotes, et hereditatis nomine [illegible] cum consensu eius [illegible] tutorum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] duo cum [illegible], et [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible].

Item legavit [illegible] filie [illegible] dotis et hereditatis [illegible] [illegible] [illegible] tempore [illegible] cum consilio, et [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] convenientia et necessaria [illegible] volens, et [illegible] ipsas esse in dicta sua hereditate et bonis [illegible], et contentas cum [illegible] [illegible] [illegible] vel [illegible] [illegible] ante [illegible] legitimam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dictas dotes, sive dotes ipsarum.

Item voluit et mandavit quod si [illegible] eius filius, et heres pupillus decederet ante etatem legitimam, quod omnia sua bona, mobilia et immobilia [illegible] et futura, iura et actiones, salvo bona feudalia deveniat [illegible] [illegible] [illegible] filiabus suis predictis, sive eorum heredibus aut alicui ipsarum inventis.

[illegible] bona feudalia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Unus Mansus in [illegible] [illegible]

Item unus mansus in [illegible] [illegible] .... que bona feudalia devenirent [illegible] Ivani eius [illegible].

Item [illegible] omnes [illegible] [illegible] decederent ante etatem legitimam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

In omnibus [illegible] [illegible] [illegible] et actionibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicto Ivano animas parentum eius, et suam, et fratres suos, et nepotes ad beneficia [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible].

Item [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] eius [illegible] [illegible] [illegible] cum quadam [illegible] [illegible] in [illegible] in [illegible] in loco [illegible] [illegible].

Item [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in loco [illegible] [illegible] que [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible].

Item [illegible] [illegible] [illegible], que dicitur [illegible] [illegible] in dicto loco cum hac conditione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] suo dicta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicta ecclesia [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] omnia dicta bona deveniant ad dictas [illegible], et [illegible] [illegible]

qui erit pro tempore dicte luminarie se impedire absque contradictione alicuius
persone, mandans et volens quod dictus Averardus pro dicto legato [illegible] facto
ad vitam suam sit tacitus, et contentus in dicta sua hereditate, et [illegible]
si non erit contentus quod tunc [illegible] dictis [illegible], et [illegible]
contravenit predicta ecclesia se possit impedire de dictis bonis legatis.

Item legavit nostre decentie Petri ejus filij, et heredis pupilli si obiret ante etatem legi-
timam [illegible] sine herede legitimo, Angelotto [illegible] Neroti [illegible] dicti
fratris ejus [illegible] mediante campum, que dicitur Padavano positum in Bruja.

Item [illegible] suis fratribus olim Nicolai [illegible] positum in Paludo apud acquam [illegible]
[illegible].

Et [illegible] suis fratribus, quidem [illegible] Aspino positum in dicto Paludo, et quod similimodo
fit in dicta sua hereditate et bonis esse tacitus, et contentus aliquid [illegible]
ulterius non petendo.

Item legavit [illegible] ejus fratri [illegible] dicti [illegible] [illegible]
[illegible], quem possideat dicti fratres invicem [illegible]
[illegible] fratri [illegible] dicto [illegible] tamen [illegible] dicti
Petri ejus filij si obiret ante legitimam etatem, [illegible]
in dictam hereditatem, et bonis esse eos tacitos.

Item legavit dicto Francisco [illegible] ejus fratri [illegible] dicti [illegible] filij
[illegible] sine herede [illegible] descendente [illegible]
[illegible] positi in [illegible] in [illegible] de dicta [illegible].

Item legavit dicto Francisco simili modo [illegible] sui [illegible] de [illegible]
[illegible] quas possidet [illegible].

Item legavit [illegible] dicti [illegible] [illegible] partes
suas unius sui mansi [illegible] olim [illegible] Salvador posite in Bruja, [illegible]
[illegible] in Codes [illegible]
[illegible] concedere [illegible] quod [illegible]
[illegible] ad vitam [illegible] dictas partes [illegible]
[illegible] sine [illegible] descendente,
et si decederet [illegible] descendente, deveniat dicto
Petro vivente, quod vel ejus substituto.

Item voluit, et ordinavit quod Domina Leonarda ejus uxor dum vixerit casta, et
honesta, et [illegible] secundas nuptias [illegible] domina et [illegible]
et [illegible] et [illegible] in [illegible] ejus [illegible],
[illegible] alicujus [illegible] de [illegible]
[illegible].

In omnibus autem alijs suis bonis, mobilibus et immobilibus, iuribus, et actioni-
bus [illegible], et [illegible] heredem universalem [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] item vero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
eius [illegible] [illegible], et huius Testamenti executores fideicommissarios [illegible]
esse [illegible] [illegible] eius [illegible] et Nicolaum [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] in solidum absolvens et liberans dictos [illegible]
a ratione [illegible] tutele [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] eis [illegible] [illegible] expressum. Et hanc suam ultimam
voluntatem et ultimum Testamentum asseruit esse velle, et quod valere
debet voluit iure Testamenti, quod si non valeret iure Testamenti
valeat iure [illegible], et cuiuslibet [illegible] voluntatis
quibus melius poterit valere et tenere ad dicti Testamenti
[illegible] [illegible] [illegible] dicti Testatoris [illegible], Iacobus, [illegible]
olim [illegible], Leonardus [illegible], Nicolaus [illegible], [illegible]
[illegible], Bastianus [illegible], Paulus [illegible], Iacobus [illegible]
omnes de [illegible], et alii propinqui vocati et rogati.

Ex Notis Egregii domini Leonardi de [illegible] olim [illegible]
Notarii [illegible] in Archivio [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] vigesimo [illegible] [illegible] die

4.ª mensis [illegible] [illegible] in Domo [illegible] habitationis [illegible]

testatoris [illegible] [illegible]

[illegible]

D. Zecchi, Leonardo [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] Joanne [illegible]

ad hec vocatis et ab ore proprio [illegible]

Testamentum [illegible] Vir [illegible] q. [illegible] de Buja [illegible] per gratiam D. [illegible] et [illegible] mente,

sensu et intellectu, licet corpore languens timens decedere intestatus [illegible]

[illegible] suum et bonorum suorum per presens Nuncupativum [illegible]

[illegible] Animo quidem elegit sibi sepulturam sui corporis in Cimiterio Ecclesie S.te Marie de [illegible] de [illegible]

[illegible] perpetualiter unum suum bonum, situm in Buja et ejus [illegible]

[illegible] et laboratum per Joannem [illegible], pro quo bono solvit annuatim

[illegible] ad usum curie Stavia frumenti duo, Congia vini quinque, Spatulam

unam, Gallinam unam et laboratorem unum. Item legavit eidem Ecclesie

[illegible] suum Campum situm in pertinentiis de Buja in loco nom.º [illegible] juxta

Joannem [illegible], et juxta quoddam terrenum Abbatie Mosacensis et [illegible]

[illegible] de [illegible] cum hoc quod [illegible]

[illegible] ipsius Ecclesie perpetualiter et omni anno teneatur

et debeat facere fieri suum anniversarium die sui anniversarii cum

quattuor Stariis frumenti cum uno Stario [illegible] cum [illegible]

[illegible] XVI et quattuor Sacerdotibus, dando quilibet Sacerdoti Solidos octo

[illegible]

de [illegible], unum Campum, et medium terre [illegible] situm post Domum

[illegible] in pertinentiis de Buja, juxta terrenum Abbatie Mosacensis a duabus

partibus, juxta unum Rivum, et juxta [illegible] quam [illegible]

[illegible]

[illegible] uxori Christofori perpetualiter unum Campum et medium situm in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ad gaudendum, et [illegible]

hoc [illegible] non possit [illegible] et [illegible] heredes

gaudere et possidere et si decederent sine [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] animarum [illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] specialiter [illegible]

[illegible]

[illegible] campum [illegible]

[illegible]

[illegible] campum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nominato [illegible]

[illegible]

[illegible]

bona legavit specialiter eidem cum hoc pacto et conditione, quod non possit
vendere nec distribuere durante vita dicti [illegible] solummodo ipsa bona [illegible]
ubi voluerit post eius decessum pro anima [illegible]
[illegible]

[illegible] et vult ad faciendum specialiter anniversarium p. D. [illegible] cum tribus sac[erdotibus] [illegible]
[illegible] cuilibet sacerdoti solidos [illegible] super [illegible] bona de [illegible]
Soloniam et post ejus decessum [illegible] suum heredem [illegible]

[illegible] legavit d. D. Soloniae domum [illegible] ubi jacebat ipse testator ad [illegible]
[illegible] et post ejus decessum [illegible] Joanne [illegible] et eius
heredibus.

[illegible] voluit jussit et legavit D. Soloniam ejus uxorem esse dnam et massar[iam]
[illegible] suorum bonorum mob. et immob. non [illegible] ad gaudend[um]
[illegible] standum et usufructuandum non dispiciendum usque ad [illegible] et
post ejus decessum et ipsius D. Soloniae instituit [illegible]
[illegible] suorum bonorum mob. et immob. [illegible]
[illegible] ejus nepotem [illegible] asseruit esse velle [illegible]
[illegible] ejus ultimam voluntatem suam et [illegible]
[illegible] testam: valere non posset, voluit et jussit valere jure Co[dicillorum]
[illegible] non posset valere [illegible]
[illegible] valere et tenere [illegible]

[illegible]
[illegible] in [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]

L'[illegible] Testamentum ex alio consimili autentico existente penes [illegible] Ven. Ecclesie S. Mariae de [illegible]
mediante aliena mihi fida manu educere feci et
facta [illegible] me in fidem subscripsi [illegible]
Valent. [illegible] L. S. [illegible]

Anno Nativitatis Dni millmo Quadringentmo Vigesimo secundo. Ind.e quintadecima. die Vigesimo quinto mensis Januarij. Actum Buia sub Avea olim Sa Stationis q.m Tosoni. Presentibus Marambotto Danito Bujano q.m Leonardi Bagatini et Jacobo filio Petri de Salla omnibus de Buia testibus ad hec uocatis et rogatis

Ibique Mag.r Ant. Leudo q.m Buiani de S.to Stephano tanquam Camerarius, et camerario nom.e Eclesie S.ti Laurentij Plebis Buie, vice et nom.e d.te Eclesie dedit permutauit et tradidit S. Dom.co q.m S. Barnabe stipulanti et recipienti pro se ac S. Ant.e eius fratre et heredibus eorum, et cui jus eorum dare uoluerint, quoddam livellum perpetuale quatuor denariorum monete Aquileiensis, quod livellum solvitur eidem Eclesie annuatim, per dictos S. Dom.cum et Antonium fratres in et super uno eorum Brairtio et una uinea in Ghirentijs de Buia in loco nominato in Stramberg infra hos confines. juxta unum terrenum Dni Joannis de Colloreto juxta terrenum Curie rectum per ipsos S. Dom.cum et S. Antonium et juxta terrenum dictorum fratrum cum omnibus suis juribus et pertinentijs. Et hoc ideo quia illico dictus S. Dominicus pro se et dicto S. Ant.o eius fratre pro quo promisit de rattihabitione [illegible] et heredibus eorum dedit et permutauit, ac tradidit d.to M.ro Ant.o Camerario ut supra stipulanti et recipienti vice et nom.e dicte Eclesie S.ti Laurentij et cui Rectores ipsius Eclesie jus dare uoluerint suos, seu conuicinos quinque terre aratorie ipsorum fratrum sit. in Ghirentijs de Buia in loco nominato Taulla sive propriis infra hos confines juxta Leonardum Martini Tosi juxta terrenum Curie rectum per filios q.m Nicolai Tosoni, et juxta Viam pub.am a duabus partibus, vel alijs si qui forent veriores confines cum omnibus suis juribus et pertinentijs.

Documentum premissum a consimili authentico in Carta edina mihi exhibito a [illegible] Valent.o Barnaba de Buia manu propria ex. commissis exemplavi et facta incontractione [illegible] in fidem subscripsi ego Valent.s Collaudi Buie [illegible] Not.

Die 13. Augusti 174[illegible]

Anno domini Nativitate 1433. Ind. 11ma die secunda mensis junij
Actum in Colloreto in curia dominorum habitationis mei Not.
infrascripti. Presentibus Venerabili Viro Presbitero ... Not.
zavo q.m Joannis de Cassignacco habitante in Colloreto ...
no Electis Ajelli Not. Vivo et Simone q.m ... Jnavguardi de
Adriottis habitante in Buzaccco, et Antonio filio q.m Barna
be de Buia testibus, et alijs ad haec vocatis et rogatis.

Cum tempore matrimonij Contractum inter Luciam q.m Jvanzoni
de Buia parte una et Stephanum q.m Nicolai Tanzulini
parte alia promissum fuisse praedicto Stephano stipulanti
pro se et vice ac nomine dicte Lucie eius future Uxoris.
omissis

De Notis et abbreviaturis olim Egregij dni Federici de Colloreto
Notarij manu propria duxi et facta diligenti collatione
me in fidem subscripsi Ego Valentinus Colautti Buie
P.s V.ta Ae Not.s

Die 29 Julij 1744

1448. Ind. 11a die 26. mensis februarij. Actum in Vendojo. sub
Portico domus Joseph prope Plateam. Presentibus Ant.o
Cittanio de Treppo Parvo, Petro dicto Carvonit de Treppo
Parvo, Laurentio q.m Nicolai de Solavijs, et Antonio q.m
Nonelli de Vendojo testibus ad haec vogatis et vocatis

Ibique et Dom.cus q.m Barnabe de Buia pretio et foro viginti
duarum librarum solidorum quod totum pretium fuit ibi conten
tus se habuisse, a m.ro Juliano Caddone q.m Candidi de Treppo
Parvo renunciante, et Marco q.m Mathei de Treppo Parvo
renunciante per se suosque heredes dedit, cessit, transtulit et
mandavit dictis m.ro Ullano et Marco cum omni iure quod
habet supra unum pratum, sive paludem sit. in pertinen
tijs de Carnacco in loco nominato Prati Sellor. iuxta
Pascuum civium circa, et iuxta alteram partem paludis
et Antonij sui fratris supra quam autem paludis dicti
Ullanus et Marcus solvissent iure livelli dicto dom.co soli
dos viginti sex, et promisit manutenere ...
Nuntium tenute, Antonium Citanium testem suprascriptum
quem paludem quam tenuit cum daniel de Treppo parvo.
Eodem die et loco in presentia suprascriptorum testium.
et Antonius q.m Barnabe de Buia pretio et foro viginti duarum

librarum solidorum, quod totum pretium fuit ibi contentus habuisse à Francisco Filio Domini Danielis de Treppo parvo dante et solvente parte et vice dicti Domini sui Patris. Renuncians pro se suisque heredibus dedit cessit transtulit et mandavit omne jus, quod habet super certa parte Paludis sita in pertinentijs de Buia in loco vocato Pratielos. Juxta Lapicum Buie, et Carrarij quasi circum circa, et juxta partem Paludis domini eius Fratris. Et Promisit manutenere, quae Palus gambiatus cum magistro Uliano q. Candidi de Treppo parvo, et Hanc ius tenuta datus, et assignatus Antonius Cittarius.

Premissa vero documenta de Notis et abbreviaturis olim s. Antonij olim s. Federici de Colloreto Notarij manu propria itaque exemplavi et facta prius debita incontratione cum eis concordare inveni. Ideo me in fidem subscripsi Ego Valentinus Collautti Buie Publicus Veneta Auctoritate Notarius etc.

Die prima Aprilis 1744.

Anno Domini 1480 [illegible] Ulrico Petro de Stalis et Joanne [illegible] testibus vocatis et rogatis [illegible] de Buia pretio et [illegible] quod totum [illegible] contentus et confessus fuit habuisse et integre recepisse à [illegible] Rizzaro de Codesio eius [illegible] exceptioni [illegible] pro se suis[que] heredibus Dedit, et vendidit eidem s. Rizzaro [illegible] ementi et recipienti [illegible] Paludis jacentem in Territorio Buie in loco vocato Palude [illegible] juxta [illegible] Rizzarum et juxta [illegible] Authanae vel juxta suos meliores et veriores [illegible] si qui forent, [illegible] Nec non jure libere cum omnibus suis juribus [illegible] et quidquid [illegible] Promittens manutenere [illegible] sub obligatione [illegible] et cum omni meliorament[o].

Ex abbreviaturis olim s. Joannis [illegible] de S. Daniele Notarij existentibus [illegible] et Zacharie [illegible] Bartholomaei [illegible] fideliter [illegible] propria extraxi et facta incontratione [illegible] in fidem subscripsi [illegible] Valentinus [illegible] Buie Notarius [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem 1480. Ind. duodecima Die Vigessimo septimo mensis Januarij. Actum Clemone in domo mei Notarij infrascripti. Praesentibus Barnaba Burello Joanne q.m Petri Palinassijs Antonio q.m Veruti Vacliani Leonardo q.m Hieronymi del Lucca his duobus de Buia testibus

Ibique Petrus, et Joannes Fratres, et Filij q.m Jacobi Fadini de Artichea et Petrus filius Nicolai Fadini de Stolvo uti Procurator dicti sui Patris, pro se ac suos haeredes dederunt ac iure Livelli allivellaverunt Leonardo q.m Candussij de Paluzza pro se et recipienti Unam Braidam sitam in pertinentijs Buiae in Mercdia iuxta haeredes q.m Francisci Jacobi, iuxta unum Baiarium & Thomae de Ecistia, iuxta Danielem Ceudonis et iuxta Viam publicam. Item unum Baiarium aratum et pastinatum situm in dictis pertinentijs, iuxta Nepotem Varienti et iuxta uiam publicam. Item unam Syluam sitam in dictis pertinentijs iuxta haeredes q.m S. Antonij Barnabe, iuxta Thomam de Ecistia, et iuxta Ecclesiam S.ti Sebastiani. Item unum Pratum positum in pertinentijs Buiae in Sedian dolar, iuxta unum Beneficium Ecclesiae S.ti Sebastiani, iuxta Pascuum, et iuxta Joannem Laurea

Solvendo annuatim de livello duo staria frumenti et Congia Vini duo usque ad annos sex prox. et abinde supra Congia Vini tres pro honorantijs Congia Vini quatuor. &

Locationem praemissam aliena sibi fida manu eduxit ex abreviaturis q.m Sp. Joannis olim Venerij de S.to Daniele Clemonae Notarij existentibus in hoc publico Archivio, aliena manu eduxit, et facta in collatione facta concordare invenit, se in fidem sic requisitus subscripsit Joseph Sperenij P. V. A. pariter Clemonae Not. et Archivista.

Concordat cum originali existente penes Sp. ... ... Barnaba manu propria exemplavi et facta in ... me in fidem subscripsi Ego Valentinus ... ... Vta Ar Notarius &

In Christi Nom.e Amen. Anno a Nativitate eiusdem Dni. 1491 Ind.e X.a die vero 20 Julij. Actum Clemone in Plathea Vatum. Presentibus ibidem p.ug.r Nicolao Barberio et Antonio de Palis a.c Petro a Lepore de Clemna testibus habitis vocatis et rogatis

Ibique providus Vir s Joannes q.m s Antonij Barnabe de Buja pretio et foro duc. decem quod totum pretium fuit contentus, confessus et manifestus habuisse et integre recepisse et sibi datum solutum et numeratum a Bernardo de Salla renuncians exceptioni dicti non (?) sibi mandatis per se suosq. heredes dedit et vendidit eidem Bernardo ementi et recipienti unum terrenum iacentem in Territorio Buiç in loco vocato la bella de Covino, iuxta dictum Bernardum emptorem et iuxta Pascuum Treppi vel iuxta, et hoc iure liberi cum omnibus suis iuribus, Ad habendum pro anima et corpore iudicandum, et quidquid promittens idem s Joannes Venditor manutenere et cum omni melioramento ad plenum

Ex abbreviaturis olim s Joannis q.m Venerij de S.to Daniele Notarij existentibus penes Nob. et Rever.dum Bartholomeum Locatellum manu propria exemplam facta in contractione e me subscripsi Ego Valentinus Collauttu ... Not. Buie

1496 ... maij Clemone in Platea presentibus Petro et Antonio ... de Monterano testibus

Ibi Martinus de Lucalo de Clemna ... promisit ... et solvere providi Viro s Joanni q.m s Antonij Barnabe ... libras soldorum ... ad festum S. Pauli ... mense iulij, et pro pignore ... designavit unum ... Annunciata, et cum omnibus

Ex abbreviaturis ... Joannis q.m Venerij de S. Daniele Notarij existentibus penes Nob. et Rev. Bartholomeum Locatellum propria manu exemplavi, et me in fidem subscripsi Ego Valentinus Collauttu ... Buie Not.

In Nomine Patris et Filij et Spiritus Sancti. Amen.

1509. 27. Aprilis.

Leonardus q.m ser Jacobi Vat, et Matheus filius Leonis Jissini de Buia Tutores constituti ex decreto Sp. Judicis Lustaldie Buie, Ioannis Baptiste, Ioannis Pauli et Leonardi filiorum et heredum q.m Dom.ci de Strambons de Buia prout asserverunt constare manu ser Ioannis Auserij Notarij de Glemona, super decreto eiusdem tutelle descripto, scienter ad inuentarij confectionem de rebus, et bonis ipsorum pupillorum, secundum juris ordinem teneri, vigore inuentarium mox postquam tutores constituti et confirmati fuerunt de bonis et rebus, creditis et debitis atque mobilibus debitorum hereditati q.m suprascripti Dom.ci incepturi sub mill.mo Quingent.mo Nono, Ind.e duodecima die Vigessimo septimo mensis Aprilis. Actum Buie in Cauetio de Strambons in domo suprascriptorum pupillorum. Presentibus ser Augustino, et ser Joanne fratribus et filijs q.m ser Antonij Barnabe, Leonardo et Baptista filijs Antonij Tuanz omnibus de Buia testibus ad hec habitis uocatis et rogatis. Et in presentia Joannis Barachini et Joannis Menassij de Sindicis, in hunc modum premisso Venerabili Sancte Crucis signaculo facere procurauerunt

In primis quidem dixerunt et asseruerunt in bonis et hereditate predicta se inuenisse

ommissis mobilibus

Item Unum sedimen domorum situm in Buia in loco dicto Strambons cum Curia Baiarzio planctato et arato, juxta Viam publicam a duobus lateribus, juxta Joannem Menassij a duabus partibus, juxta ser Joannem Barnabe, et juxta martinum Bosser &

ommissis.

Omnia premissa e Notis q.m Sp. Dni Thome Comine de Rizzardis olim Buie Notarij existentibus in hoc nostro Archiuio aliena manu eduxit et facta prius debita collatione concordare inuenit se in fidem sic rog. subscripsit Joseph Sporeno Pub. V.ta A.te Notarius Not.s et Archiuista.

Concordant cum ori[illegible] in [illegible] existent. [illegible] Valentinum Cramar. Ita est. [illegible] Cancell. Buie P. V.ta A.te [illegible]

In Christi Nom.e Amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni 1528. Ind.e prima. Die vero 12.a mensis maij. Actum Buie in Contrata S.ti Stephani super Platea Communis. Presentibus ibidem Ven.s Dno Presbitero Simeone altero Vic.o Buje, et Leonardo Vet q.m Jacobi, ac m.ro Sebastiano Lapicide de Osterno Commorante in Buia testibus ad hec habitis vocatis et rogatis.

Ibique s Andreas Barnaba q.m s Joannis de ipso loco Buie pretio et foro Librarum XXVII quod totum pretium fuit contentus, et confessus, ac manifestus habuisse et recepisse, ac sibi dictum datum solutum et numeratum esse a s Simone Barnaba Cive, consanguineo q.m s Augustini renuncians exceptioni dicti pretij non habiti et per se suosque heredes in perpetuum dedit tradidit et iure venditionis cessit eidem Simoni presenti stipulanti

omnissis

Documentum premissum de Notis olim Dni Constantini de Rizardis Buie Notarij, manu propria extraxi facta debita in contractu cum originali concordare inveni ideo me in fidem subscripsi Ego Valentinus Collautti pub.s V.ta A.e Not.s Buje.

In Christi Nom.e Amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni millesimo Quingentesimo Trigesimo tertio Ind.e sexta Die vero 22 Jenarij. Actum Buie in Contrata S.ti Stephani in scriptorio mei Notarij. Presentibus Bapta Juanz et Georgio filio Antonij Lucrez amicis de Buia testibus ad hec vocatis rogatis et habitis.

Ibique s Andreas Barnaba q.m s Ioannis de Buia pretio et foro Librarum quinquaginta trium solidorum, quod totum pretium fuit contentus, et confessus habuisse et in se integre recepisse, ac sibi datum, solutum et numeratum esse

esse à s. Antonio eius fratre. renuntians exceptioni dicti

pretij tempore huius contractus non habiti, et non recepti

atque omni alii suo Legum, et iuris auxilio tam Canonico

quam Ciuili, cum quo uel cum quibus se à contentis in

presenti istrum.^to se defendere posset, per se et eius heredes

iure liberi et in perpetuum dedit uendidit et tradidit ei

dem s. Antonio presenti stipulanti recipienti, et ementi

pro se suisq: heredibus, aut cui ius suum dare uoluerit.

ommissis.

Documentum premissum de Notis olim Dni Constantini Rizzardis

Buie Notarij propria extraxit manu et precia incom

tractum ... se subscripsit in fidem Valentinus Colautti

... V.^ta A.^e Buie Not.^s ...

1533. Die Sabbathi 26. mensis Julij. Actum in Villa Buie in

Contrata S.^ti Stephani in Logia noua Comunis presentibus

ibidem Blasio filio Bapte Agile, et Simone ... ...

ambobus de Buia testibus uocatis et specialiter rogatis.

Liq: S. Andreas q.^m S. Joannis Barnabe per se et suos heredes iure

et titulo liuelli dedit inuestiuit et liuellauit Laurentio q.^m

Joannis dell' Hoff de Buia stipulanti et recipienti unam

petiam terre cum certo ... contiguo in fine Campi

predicti sitam in Villa Buie in loco dicto supra montem

Buie iuxta ... de ... dictam la ...

iuxta ... daniacam Barnabe ab uno latere et iuxta ...

Ad habendum ... Constituens se possidere ... cum onere sol

uendi annuatim in quolibet festo Natiuitatis domini soli

dos quatuor eidem liuellatori, et nil aliud alicui.

cum omni iure pignerandi nec non promittens ... ...

... sed ipsam petiam terre manutenere ... Et

pro ... contentus fuit habuisse libras soldorum

... renuncians ... et obligauit bona sua

presentia et futura ad plenum cum omni meliorramento.

... cum consilio sapientis.

Instrumentum premissum e Notis ... Dni Frani.ci ... olim

... Notarij existentibus in Archivo huius Loci aliena manu

aduxit et quia in Collatione facta concordare inuenit se in fidem

... Joseph ... L.V.A. publicus ... Not.^s

Concordat cum originali ... Valent.^s Collautti Buie L.^s V.^s A.^e Not.^s

In Christi Nomine Amen Anno a beius Nativitate 1539. Indictione 12da Die 27 mensis Aprilis. Actum Tavcenti in domibus Spectabilis Ioannis Baptiste olim Domini Federici ex magnificis dominis Consortibus de Castello. Presentibus ibidem Minissutto et [illegible] Michaele [illegible] in Tavcento.

Ibi [illegible] Rodulphus et [illegible] Laurentius fratres filij [illegible] Antonij Barnabe de Buia pro se et eorum heredes simul et insolidum ibidem dixerunt contenti taciti et confessi fuerunt se teneri et dare debere Spectabili domino Ioanni Baptiste olim Domini Federici de Castello presenti et stipulanti pro se [illegible] Libras solidorum centum et septuaginta quatuor et solidos sexdecim cum dimidio [illegible] hos de ratione diligenter calculata inter eos.

omissis

De Notis olim Egregij Domini Antonij Nimis Notarij existentibus penes Spectabilem Dominum Franciscum Antonium Nimis manu propria extraxit et facta diligenti incontractione [illegible] in fidem se subscripsit Valentinus Collautti [illegible] [illegible] Notarius [illegible]

[illegible] die 8. Aprilis 1745.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini 1550 Indictione 8a Die vero 5 Aprilis. Actum [illegible] in [illegible] mea Notarij. Presentibus Baptista [illegible] Bernardi et Daniele filio Francisci [illegible] ambobus de Buia testibus ad hec habitis vocatis et rogatis.

Ibique [illegible] Antonius Barnaba [illegible] Ioannis de Buja pro se et eius heredes in perpetuum iure liberi dedit concessit et tradidit [illegible] Barnabe eius filio secum habitanti [illegible] stipulanti et emanti pro se suisque heredibus unam eius particulam terre aratorie plantate circa dimidium campum positam in loco vocato [illegible] cuius hos dixit esse confines. [illegible] campum Bartholi Fabri.

ommissis.

Documentum premissum de Notis olim Dni Constantini de Rizardis Buie Notarij manu duxit propria Valentinus [illegible] Mautti L.s V.ta A.e Buie Not.s et prequia in contractibus se in [illegible] subscri[illegible], in quorum

Die 20 Junij 1744

1554 Ind.e 12.a die 25 Aprilis in Buia in domo mea Notarij. Presentibus Francisco Futherio, et Leonardo Masono testibus.

§ Bartholomeus Barnaba q.m S Andreę de Buia omni me [illegible] modo via et forma fecit constituit et ordinavit eius legitimum, et indubitatum Procuratorem § Bernardinum Fontenum absentem, tanquam presentem et acceptantem, in causa quam habet cum Laurentio dell'Osto de eodem loco, et alijs quibuscumque occasione tenere per ipsum petiti a d.to Laurentio, ac Iure quod habet hactenus etiam cum § Gasparino Barnabe de eodem loco, et alijs quibuscumque: dandum, permittendum, per se et heredes, cum obligatione omnium suorum bonorum et quę acta facta per ipsum eius Procuratorem et prequisita [illegible] servata. §

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni: 1554 Ind.e 12.a die 24 mensis May. Actum Buię in domo mea Notarij. Presentibus Stephano filio Domini Zay de Buia et Bernardo q.m Hertrejini Linzani de Matiano testibus habitis vocatis et rogatis

Ibique Valentinus della Rapina q.m Franc.i de Buia per se Fratres, et heredes, in perpetuum Liberavit et francavit § Barnabam filium q. Antonij Barnabe de eodem Buia presentem stipulantem, et recipientem pro se et suis heredibus Librarum solidorum sex de [illegible] commissis.

Premissum instrumentum cum antescripto Procurato de Notis olim Dni Constantini de Rizardis Bui. Notarij manu propria eduxi

facta diligenti incontractione cum originali concordare inueni, ideo me in fidem subscripsi Ego Valentinus Collaretti P.s V.ta A.e Buie Not.s

Die 29 July 1754.

In Christi Nom.e Amen. Anno Natiuitatis eiusdem 1567. ind.e decima die vero martis 16. mensis Julii. Actum Elemone Ante Apothecam infrascripti. Praesentibus ibidem Jacobo Bertolden Cerdone q.m m.ri Joannis et m.ro Eustachio filio Joannis Antonii Clementis de Elemona, et m.ro Pasquale filio Joannis Mariae Vicentini omnibus Cerdonibus testibus ad haec habitis et specialiter rogatis.

Ibique Dnus Leonardus q.m dni Andreae Barnabe de Buia in Valchivchin loco Alemanie habitans loco et foco p.e se et suos heredes dedit cessit transtulit mandauit et ad gaudendum renunciauit Dno Bartholomeo eius fratri de d.ta Buia ibidem p.nti pro se suisq: heredibus stipulanti et acceptanti omnia eius bona sita in Villa Buie. Et hoc pro p.retio, et foro inter eos conuento Tollerorum Centum

omissis.

De Notis olim Egregii Dni Francisci Pichissini huius Ciuitatis Notarii existentibus in hoc publ.co Archiuio per alienam sibi fidam manum educare fecit et quia in collatione facta concordare inuenit ideo in fidem se subscripsit Lodovicus Locatellus P.s V.ta A.e Notarius ac Cancell.s de mand.o

Elemonae die 24 Juny 1754

Concordat cum originali ita est Valent.s Collaretti Buie P.s V.ta A.e Not.s

Die Martis 24 Maij 1588. Actum Glemone in Burgo Celle domi habitationis solite mag.ci Bernardi Zochia presentibus testibus subscriptis.

Barnabus q.m Antonij Barnabe appellatus l'imperator de Buia pretio conuento duc. 300 ad l. 6: 4 producato quod totum pretium habuit et recepit ab infrascripto emptore partim in tot ibidem coram dictis testibus et me Not.o subscriptor numeratis pecunijs, et partim in tot contractis ante stipulationem presentis contractus, ut manifeste confessus et contentus fuit cum expressa renuntia cuiuscumque exceptionis dicti pretij non sic habiti, et recepti, et non ita facte confessionis tempore huius contractus, per se suosque heredes presente uolente et consentiente D.na Susana eiusdem Uxore dedit uenddit et tradidit Joanni Minesino Cerdoni Hospitaletti Castrum Glemone ibi presenti pro se suisque heredibus &c. ... omnimis.

Presentibus ibidem ipso m.co Bernardo Zochia de Glemona Hermijno, m. Hermacora Marcotti et Angelo della Sava his duobus de Buia testibus ad hec habitis &c.

De Notis ... q.m d.ni Petri Sallini Glemone Notarij manu propria eduxi facta incontractione ... in fidem subscripsi Ego Valentinus Collasotti ... Glemone Not.s &c.

Die 20. Januarij 1744.

In Christi Nomine Amen. Anno Natiuitatis eiusdem d.ni 1603. Ind. prima. die uero Sabbati 13.a mensis Iunij. Actum Glemone in Platea Noua domi solite habitationis Ant.ij Olie Hospitis Glemone presentibus ipsomet Antonio olim Olie de Ollijs, ac m.ro Joanne q.m m.ri Valentini Gouatti Lignario Glemone testibus ad infrascripta habitis et requisitis.

Ibique Iulianus q.m Ioannis Barnabe de Buia agens tanquam

nomine suo proprio ac nomine dicti loco et nomine S. Baptae eius fratris, pro quo de rato promisit in fforma bonis in perpetuum per se et heredes dedit vendidit et tradidit S. Nicolao olim S. Bartholomei Barnaba de dicto loco ibidem presenti stipulanti ementi et recipienti pro se et heredibus, aut cui omnia iura et actiones, que, et quas habet vel aliquis modo habere possit in de, et super Roncho una gravato aliquibus arboribus non tamen fructiferis concessito, Salva quadam Arbore Castanearum fructifera sita in Confinentijs Buie in loco nuncupato Stramberg, iuxta a solis ortu Angelum a Sacca omissis.

Hieronymus Lapenottus publicus Terre Siemone Notarius premissis sum instrumentum rogatus Scripsit et publicauit, manu propria se subscribens in fidem cum solito signo.

Concordat cum originali, ita est Valent. Collauti Buie L. V. A. Not.

In Christi Nomine Amen. Anno Natiuitatis eiusdem Dni 1613. Ind. 11.a die vero Iouis 5.a mensis ... Actum Buie in Camino ... ... Presentibus Collao Zach de Rappano incola Buie uocato il Russo, et Antonio q. Baptae de Zampi testibus ...

Ibique S. Nicolaus q. Bartholomei Barnaba de Buia per se et iure liberi proprij atque in perpetuum dedit vendidit et tradidit S. Ant.o ... de Buia ibidem presenti stipulanti recipienti ementi et acquirenti pro se et responsionem unam Liuellarem Capitalis Duc. 80 ad L. 6:4 pro ducato.

omissis.

Premissis omnibus una cum testibus interfuit

[illegible]

zaque vog.^ta scribere scripsit Nicolaus Pillarinus q.m Dni Dem.ci Civis Terre S.ti Danielis pub.s Ven.ta Aut.e Not.s sed manu q. propria extraxit et subscripsit appositis si-gno, nomine et cognomine suis solitis et consuetis in premissorum fidem.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni 1618. Ind.e prima die vero Sabathi 15 mensis otris. Actum Buie in edibus infrascripti Emptoris. presentibus Testibus infrascriptis.

Ibique s Nicolaus Barnaba q.m s Bartholomei de Buia per se suosque heredes et iure liberi et proprii atque in perpetuum dedit, vendidit et tradidit s Antonio Baracchino de d.to loco Buie presenti stipulanti et acquirenti pro se et. vero pensionem livellariam capitalis duc. 35 in ratione £ 6:4 pro ducato et ad septem pro centenario iuxta form.m duc. dom. Veneti et omnissis

Presentibus dno Paulo Verona de Vino incola Buie et Baptista Fort de Buia testibus.

Premissis omnibus una cum testibus interfuit vog. ... aque scribere Nicolaus Pillarinus q.m Dni Dem.ci Civis Terre S.ti Danielis pub.s Ven.ta Aut.e Not.s scripsit fid.o manu q. propria extraxit et subscripsit appositis signo nomine et cognomine suis solitis, et consuetis in premissorum fidem.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni 1617 Ind. Decima die vero Veneris 14 maii. Actum Buie, in Edibus quondam q.m s Antonii Baracchini presentibus sub-scriptis testibus.

Ibi personaliter constitutus s Nicolaus Barnaba q.m s Bartholomei de Buia per se et heredes suos iure liberi et proprii dedit vendidit atque tradidit s Matthie Baracchino ... presenti, stipulanti et nomine predictorum heredum ementi et acquirenti

responsionem unam livellariam pro capitali [illegible] in
[illegible] pro [illegible] et [illegible]
solvere et ad terminum ipsorum heredum conducere
omissis

Presentibus ad premissa Dno Bartholomeo Marc [illegible]
[illegible] Daniele, et Joanne Antonio molendinario de Buia te-
stibus [illegible]

Premissis omnibus una cum testibus interfuit ego Nicolaus
scribere Nicolaus Villanus [illegible] Dni [illegible] [illegible]
[illegible] Danielis [illegible] Not. scripsit fid. manuque
propria subscripsit appositis signo nomine et cogno-
mine suis solitis et consuetis in fidem.

A di [illegible] Xbre 1601

Domenico figlio legittimo e naturale di s. Nicolò Barnaba
et di d. Madalena sua moglie tenuto al sacro fonte
da s. Zuanne del Calligaro e d. Lucia di [illegible]
[illegible] fu battezato da me P. Fran.co [illegible] nella
Ven. Chiesa di S. Steffano di Buia

A di [illegible] Febraro 1638

Gio. Batta figlio legittimo e naturale di s. Dom.co Barnaba
et di d. Pasqua sua moglie Padrini furono il
sig. Zuanne [illegible] et d. Cattarina [illegible]
fu battezato da me P. Fran.co [illegible] Vicario
alla Ven. Chiesa di S. Steffano di Buia.

A di 8 Xbre 1640

Nicolò figlio legittimo, e naturale di s. Dom.co Barnaba et
di d. Pasqua sua moglie Padrini furono s. Dom.co
Rizotto, et d. [illegible] [illegible] fu battezato da me
P. [illegible] Calligaro di Buia di licenza del Curato nella
Ven. chiesa di S. Steffano
Datum Buie die 28 9bris 1742

ut stat, et jacet ex Libro renascentium aliena manu
fideliter extraxit Rd.s Can.s Joannes Bapta Ciali
Rector dicti Loci, propprioque communivit sigillo

A dì 14 Febr.o 1701

Domenico Valentino Barnabà figlio legittimo e naturale di Dnō Gio: Batta Barnabà e di D.a Angela Jugali fu battezato nella Ven. Chiesa di S.ta Maria Molotuta Parochiale della Ven. Chiesa di S. Lorenzo Pieve di qsto loco Diocesi d'Aquileja da me P. Nicolò Antoniutti Vicario. Padrini furono il D. Leonardo q.m D. Tomaso Simeone di Rossano e Sa. Francesca q.m D. Giacomo Tonino di qsto loco.

Concordat cum originali ita est Constantinus de Luca Cooperator Rdi Dni Vicarij Antoniutti.

Buie 13 July 1730.

A dì 21 Aprile 1707.

Angelo figlio legittimo e naturale di D. Gio: Batta Barnaba et di D.a Angela Jugali, tenuto al sacro fonte dal Pietro Barnabà et D.a Lorenza Tonino fu battezato da me P. Valant.o Cadisanis Cooperat.e del molto Rdo Sig.r Vic.o Barnaba nella Ven. Chiesa di S. Steffano

Die 11 septembris 1734

Concordat cum original. ita est P. Francisci Desiderius Cooperator Rdi D.ni Vicarij Fumigalli

Die 2 mensis Julij 1635.

Valentinus filius legittimus, et naturalis S. Dominici Barnabè, et D.e [illegible] eius legittime consortis baptizatus fuit a me Presbitero Antonio Calligari Vicario de Buia in Ven. Ecclesia S.te Marie de Molotulo. Patrini fuerunt S. Joannes Baptista Cigainero et S. Angelo Missio ad Laudem Dei.

Die 24 mensis Xmbris 1646.

Joannes Andrea filius legittimus, et naturalis S. Dom.ci Barnabè, et D.e [illegible] eius Uxoris baptizatus fuit a Presbitero Joseph Calligaris Buie in Ecclesia Dive Marie de Molotulo Parochie Buie Diecesis Aquilejensis. Patrini vero fuerunt Nob. Dnus Andreas Gastaldis Ultra Taliamentum nunc incola Buie et D.a Catharina Comuchia ad Laudem Dei.

Premissas Notas baptismales extraxi Ego infrascriptus manu tamen aliena fida manu ex Libris Baptizatorum Sancti Laurentii Plebis Buie prout stant et iacent. Qualiter in quorum Fidem me subscripsi apposito sigillo. Presbiter Constantinus de Lucca Canonicus Buie propria manu.

Nel Nome del Sig.r Vero Iddio. Amen. L'anno della sua Natività 1[illegible] Ind.e 13.a Giorno di Martedì @ 23 Agosto. Fatto in Buia nella Contrada di sotto Costoia in Casa del medesimo R.do Sig.r Testat.e Nella sua camera Cubiculare alla Presenza de sottoscritti testij [illegible]

Essendo questa humana Vita frale e caduca sottoposta ad una sicurissima morte senza poter haver certezza o pregio [illegible] alcuna dell'ora e momento di quella, al che considerando il molto R.do Sig.r Andrea Barnaba Vic.o Curato di questo loco d'anni 73 circa, sano per la grazia

di dio di mente sano ed intelletto abbenche aggravato del male di Podagra visoine di disponere della sua parte di robba paterna giusto il testam.to del q.m suo Padre rogato, come disse per mano del Sp.r Sig.r Daniele Natolini Nod.o in Lemona l'anno 1664 circa, et di tutti li suoi aquisti, accioche doppo la sua morte non abbia à nascer contesa fra li di lui congionti

commissis.

Mio Universal Herede usufruttuario tantum instituisco et nomino Andrea figlio legittimo et naturale di mio Nipote Nicolò figlio del q.m Valente mio Fratello di tutti li miei Beni stabili, come stabili, azzioni raggioni, che io hò et haver potessi ponendolo nel mio proprio essere et loco tanto nel bene, che nel male.

commissis.

Presenti il molto R.do Sig.r D. Valentino q.m ... Calligari Sig. D. Gio: Batta q.m D. Gioseffo Piemonte Sig. D. Gio: Batta q.m Mattia Bacchino D. Antonio pure q.m Mattia Bacchino et Gio: Batta figlio di ... Capinutto tutti di Buia testimonij dal ... testatore chiamati.

Testamentum prenominatum ex notis suis ... extraxit, et publicavit Blasius ... Venetiani Not. et in fidem subscripsit atque ... suo Tabellionatus signo de more signavit.

Anno 1706. Die 7. Januarij

A di 15. X.bre 1725.

Il R.do P.re Andrea Barnaba doppo ricevuti i santi sacram.ti di S.ta Chiesa rese l'Anima sua al suo Creatore d'età d'anni 80 in circa fu sepolto nella Ven. Chiesa di S. Steffano di Buia nel Sepulcro delli sacerd. con le solite essequie di S.ta Chiesa esercitate da me P. Nicolò Antoniutti altro Vicario

Adì 2. Luglio 1726. in Buia ... Antoniutti ... la sopradetta, ... dal ... morti ... assistenti ...

@ 31 Xbre 1727

Vincenzo Angelo Antonio figliolo legittimo et naturale dell'Ecc.mo sig.r Andrea Barnabà et della sig.ra Antonia Jugali nato heggi alle hore 14 circa tenuto al sacro fonte dal sig.r Girolamo Pettrich assistente il sig.r Pietro Misso ambi di Buia fu battezato dal R.do sig. P. Angelo Barnaba de licentia Parochi

@ 8 9bre 1730

Barnaba figliolo legittimo e naturale dell'Ecc.mo sig.r Andrea Barnabà e della sig.ra Antonia Jugali nato heggi alle hore 12 c.ca tenuto dal sacro fonte dal N. B. sig.r [illegible] Merluzzi d'Artegna et della sig.ra Angela Pettrich fu battezato dal R.do P. Valentino Bonaldo d'Artegna de licentia Parochi.

@ 29 7bre 1738

Ridolfo figlio legittimo et naturale del sp. sig. [illegible] Valent.o Barnaba q.m [illegible] Batta et di d.a Fran cesca Jugali nato hieri alle hore dieci circa tenuto al sacro Fonte dal Nob. sig.r Biagio Covazzi di Venzone assistente il sig. Pietro Tremonti Ag.te di Casa del Nob. sig.r [illegible] Ugolini dalla Cavagna fu battezato da me P. Antonio Menegino nella Ven. Chiesa di S. Stefano

Data Buie die 28 giug. 1741

L. S.

Ut stant et iacent aliena manu ex Lib. Baptizatorum fid. extraxit [illegible] Joannes Cialli Rector dicti loci suoq. [illegible] signo

Praemissas fides baptismales [illegible] ex alijs [illegible] aliena manu [illegible] exemplavi et [illegible] [illegible] hic [illegible] subscripsi [illegible] [illegible] [illegible]

In Christi Nomine Amen

Universis, et singulis praesens hoc publicum Doctoratus privilegium visuris lecturis et audituris Nos Ludovicus de Campo S. Petri J: V. D: Canonicus Patavinus, et nunc Civit. Paduae (sede Episc. vacante) Vicarius Generalis salutem in Domino, qui est omnium vera salus.

Apud antiquam, et praeclaram Urbem Patavinam quae veluti omnium scientiarum alumna per Italiam universam inclyta clarissimorum Doctorum auctoritate, atq. peritia sidereis virtutum omnium splendoribus obtinet Principatum illos duntaxat ad summum Doctoratus gradum, et Magisterij dignitatem, quo caeteris hominum generibus praeferuntur, post diuturnos labores, atq. vigilias prosilire contingit, qui examinis rigorosi nubio in certamine probati apud universos Mundi Principes consulendo urbes, ac Nationes Iuris auctoritate regendo resq. publicas gubernando singulari honore, et privilegio digne, recte possint a cunctis merito iudicari. Quatenus eorum exemplo Socij et caeteri ad capessendam virtutem, ac summae probitatis, et laudis decus honore, et gloria accenderentur.

Significamus itaq. vobis et harum serie fidem facimus, et attestamur, quod die infrascripta datarum praesentium Nos Vicarius Generalis Capitularis antedictus auctoritate nobis competente tam ex antiqua, et approbata consuetudine Studij Patavini quam vigore Privilegiorum et post felicis recordationis Sanctissimorum D. D. Urbani IV. Clementis VI, et Eugenij IV. Summorum Pontificum qua fungimur in hac parte sub regimine Illmi et Genmi D. Francisci Hirtheys. Nob. et illustr. Gen. V. Syndici Meritissimi Almae Univtis D. D. Iuristarum celebmi Archigymnasij Patavini, per Venerandum Collegium Excellentissimorum I.V. Doctorum, et Professorum eiusdem Archigymnasij Praestantissimorum D. Andream Barnabam Civem

Goritiensem D. Nicolai Filium, qui post longa denique stu-
dia, et vigilias, variaque ejus probitatis, et eruditionis do-
cumenta, ac uberrima testimonia, fidem Catholicam, ver-
bis juxta Bullae bonae memoriae Pij Papae IV, tenorem
conceptis palam, et solemniter coram Nobis professus est,
a Promotoribus suis adductum et Nobis oblatum ad su-
beundum suum rigorosum examen, punctisque Ei in V. I. he-
sterna die (ut moris est) assignatis diligenter, et acriter
examinandum coram Nobis, atque excutiendum curavimus
qui locis persequendis, argumentis tractandis, quaestionibus,
et oppositionibus clare solvendis, in omni denique sui peri-
clitatione tam egregie, prudenter, docte, Laudabiliter,
excellenter, magistraliter et Doctoreo more se gessit, ta-
lemque, ac tantam ingenij, memoriae, doctrinae, caeterarumque
rerum, quae in consumatissimo I. V. Doctore desiderari so-
lent, vim ostendit ut magnam sui expectationem quam a-
pud omnes concitaverat non solum sustinuerit, sed etiam
longissime superaverit et ob eam rem ab omnibus Excel-
lentissimis dicti Sacri Collegij Doctoribus ibidem conti-
nuo existentibus Unanimiter, et concorditer, cunctisque
suffragiis ac Eorum Nemine Penitus atque Penitus, Pe-
nitusque Discrepante, aut dissentiente, nec haesitante qui-
dem idoneus, ac sufficientissimus in V. I. fuerit iudica-
tus, ac merito quidem approbatus, sicut ex eorum omnium
votis secreto in scrutinio Nobis porrectis evidenter consti-
tit. Nos itaque antiquam sequentes consuetudinem, ac Privile-
giorum sententiam Patavini Archigymnasij, habita ratione
scientiae dicendi facultatis, methodi interpretandi, morum,
ac virtutum aliorum omnium certissimum specimen explora-
tus et pertentatus dedit, de consilio et sententia omnium
excellentissimorum praenominati Sacri Collegij Doctorum prae-
sentium ac postulantium pro Tribunali sedentes eundem
praeclarissimum Civem D. Andream Barnaba virum qui-
dem doctissimum atque ita universis naturae donis ornatum,
ut nihil amplius in Eo desiderari possit in Dei Nomine
approbavimus et approbatum esse volumus, pronuntiantes

Decla-

et declarantes eum ēē optime habilem, idoneum, ac dignū
munere, dignitate, offitio, et honore Doctoratus in V. I. ip=
sumq continuo V. I. Doctorem fecimus solemniter, et creavi=
mus ac p praesentes facimus, et creamus tribuentes ei tan
quam verè idoneo, et optime digno, et hac Promotione di=
gnissimo potestatem, et auctoritatem Cathedram Magi=
stralem ascendendi, atq insignia Doctoratus a Promotori=
bus suis petendi, et recipiendi, ipsisq Promotoribus ea illi
impertiendi, ac praeterea eidem plenā in Dño concedentes
facultatem, ut de caetero liberè possit hic, et ubiq in toto
terrarum orbe privatim, atq publice in Canonica, et Ci=
vili Sapientia legere, repetere, consulere, docere, dispu=
tare, glossare, practicare, interpretari, quaestiones ter=
minare, scholas regere, Baccalaureos constituere om=
nibusq, et singulis uti, frui, et gaudere Privilegiis, Prae=
rogativis, Exemptionibus, Immunitatibus, Libertatib,
Concessionibus, Honoribus, Favoribus, Gratiis, ac indultis
aliis quibuscunq, quocunq nomine censeant. Quibus Ro=
manae Curiae, Parisiensis, Salmanticensis, Papiensis, ac
Bononiensis, atq reliquorum omniū studiorum Doctores,
et Magistri ex quibuscunq Apostolicis, et Imperialibus,
seu aliis Ecclesiasticis vel Temporalib Concessionib, aut
indultis aliis gaudent, et utunt, veluti et gaudere pos=
sunt, ac poterunt quomodolibet in futurum juxta formā
continentem, vim, ac sententiam Privilegiorum Apost. a
memoratis olim summis Pontificibus huic inclyto studio,
almoq Pat.° Collegio absolutè concessorum. Quib ita gestis,
ac declaratis, ut supra, Praeclarissimus, et Excellentis=
simus I. V. D. D. Vincentius Viale Patavinus in Pat.°
Archigymnasio ad Lec. I. Caes. de sero in 2.° loco Profes=
sor, et Promotor ejus in V. I. pro se atq pro clarissimis,
et Excellentissimis Jurisconsultis, videlicet D. Joanne
Baptista Ceffis Bergomensi ad Lec. I. C. de mane in

pr°, i°

pr.° L.° D. Nicolao Comneno Papadopoli Abb. S. Zenobij Cretensi ad Lect.° I Canonici de mane in or.° 2.° D. Tiburtino Benedicto Brixiensi Mon. S. Iust. Ord. S. Bened. ad Lect.° I Canonici de Sero in primo loco. D. Ludovico Pighi Veronensi ad Lect: Inst. in 2.° loco. D. Nicolao Barbarossa Patavino ad Lect: de Regulis Iuris D. Petro Dominico Cessis Bergomensi ad Lect.° Artis Notariae deputatis, memoratum per suam luculentissimam orationem petentem et acceptantem consuetis insignibus, ac ornamentis doctoralibus ibidem decoravit solemniter, et publice insignivit tribuitq. eidem I.V. libros primo clausos mox, et apertos annulumq. aureum digito ipsius indidit, ac Biretum Doctorale (pro Laurea corona) capiti ejus imposuit, pacisq. osculum eidem exhibuit cu(m) Magistrali Benedictione. Sic itaq. summa cum Laude, et honore plurimo praefatus perillustris, et Excell.us D. Andreas Barnaba Civis Gorit. ad summu(m) Doctoratus apicem I.V. (Deo Favente) pervenit. In quorum omnium, et singulorum suprascriptorum fidem, ac testimoniu(m) has n(ost)ras patentes Privilegij literas manu nostra subscriptas, et p(er) Cancellarium Episc. subscribi nostriq. Capitularis sigilli jussimus appensione muniri. Actum, et datum Paduae in Episc. Palatio in loco solito Examinum Anno a Christi Nativitate MDCCXXIII. Ind.e Prima Die vero Sabbathi XXVII Mensis Martij. Pontificatus autem Sanctissimi in Christo Patris et D. N. D. Innocentij (Divina Providentia) Papae XIII. Anno 2.° Praesentibus ibidem Excell.° D. Michaele Fantono Nob. Pat.° I.V. D. spectabili D. Ant.° Pelo P.P. Artist. Unitis Bidello Gener., et alijs testib. ad praemissa vocatis, et rogatis

L. D. O. M.

Ludovicus de Campo S. Petri Can.°
Vic.° Gen: Archpalis

(30

Ego Joannes Baptista Bernardi J: V: D. Not:
Extis supradscriptum Doctoratus Privilegium
Excell: Dñi Andreæ Barnaba Forriensis in
V: J: nemine penitus disentiente approbati sub:
scripsi Ad L: D: O: M.

Julius Modelli E Veneta auct.e Z utriusq Unitis Scriptor deputatus.

In Christi Nõe Amen

Universis, et singulis præsens hoc Publicum Doctoratus Privilegium visuris lecturis, et audituris Nos Sanctes Abbas Veronensius Patr. Venetus J.V. Doctor Canonicus Thesaurarius Patavinus, et in Episcopatu Paduæ Em.mi et Rev.mi D.D. Caroli Tituli Sanctæ Mariæ in Cœli Sanctæ Romanæ Ecclesiæ Presbiteri Cardinalis Rezzonico Episcopi Patavini Comitisque Saccensis, nec non Generalis Privilegiati Antiquissimi ac Celeberrimi Archigymnasii Patavini Apostolici Cancellarii Dignissimi in spiritualibus ac temporalibus Vicarius Generalis, salutem in Eo qui est omnium vera salus

Apud Antiquam et Preclaram Urbem Patavinam quæ veluti omnium scientiarum Alumna per Italiam Universam inclyta Clarissimorum Doctorum auctoritate, atque peritia floreus Virtutum omnium splendoribus obtinet Principatum illos dumtaxat ad sumum Doctoratus gradum, et Magisterii dignitatem quo cæteris hominum generibus preferuntur post diuturnos labores, atque vigilias prosilire contingit qui examinis rigorosi

rigorosi dubio procul omnique probati apud universos Mundi Principes consulendo Viros, ac Nationes Juris auctoritate regendo, resque publicas gubernando singulari honore, et Privilegio digni recte possent à cunctis merito judicari. Ceterique eorum exemplo, ocij, et desidiae abiecta capessendam virtutem, ac summae probitatis, et laudis decus honore, et gloria accenderentur — — — — — — — — — — —

Significamus itaque Vobis et harum serie fidem facimus, et attestamur quod die infrascripto datarum praesentium Nos Vicarius antedictus auctoritate praefati Ill^mi ac Rev^mi D. D. Episcopi Paduae ex sua Pontificali Dignitate competente tam ex antiqua, et approbata consuetudine Studij Patavini quam vigore Privilegiorum Apostolicorum felicis recordationis Sanctissimorum D. D. Urbani IV. Clementis VI, et Eugenij IV Summorum Pontificum qua fungimur in hac parte sub Regimine Ill^mi, et Exc^mi D. Antonij Zanij Bergomensis J. V. Doctoris, et Publici Professoris Syndici Dignissimi almae Universitatis D. D. Juristarum celeberrimi Patavini Archigymnasii per Sacratissimum Collegium Excellentissimorum J. V. Doctorum, et Professorum eiusdem Archigymnasij Praeclarissimum

D. NICOLAUM BARNABA Jco: Foroiuliensem D. Petri Andreae filium qui post longa diuque studia et vigilias, variasque suis probitatis et eruditionis documenta, ac uberrima testimonia fidem Catholicam iuxta formam Bullae bonae memoriae Pij Papae IV. tenorem conceptis palam et solemniter coram Nobis professus est à Promotoribus suis adductum, et Nobis oblatum ad subeundum suum rigorosum examen, punctisque Ei in utroque Jura

hesterna

hesterna die ut moris est assignatis hodie diligenter, et acriter examinandum coram Nobis atque occultandum curavimus, qui locis persequendis argumentis tractandis, questionibus, et oppositionibus datis solvendis, in omni denique sui periclitatione tam egregie prudenter, docte, honorifice, laudabiliter, excellenter, et Doctorali more se gessit, talemque ac tantam ingenij memoriæ, doctrinæ, facundiæ, cæterarumque rerum quæ in consumatissimo Juris Utriusque Doctore desiderari solent vim ostendit ut magnam sui expectationem, quam apud omnes concitaverat, non solum sustinuerit, sed etiam longissime superaverit et ob eam rem ab omnibus Exc.^{mis} dicti sacri Collegii Doctoribus ibidem continuo existentibus unanimiter, et concorditer, cunctisque suffragiis, ac eorum Nemine Penitus, atque Penitus Penitusque Discrepante aut Dissentiente nec Hæsitante quidem idoneus, aptissimus ac sufficientissimus in Utroque Jure fuerit judicatus ac merito quidem approbatus, sicuti ex eorum omnium votis secreto in scrutinio Nobis porrectis evidenter et perspicue constitit; Nos igitur antiquam sequentes consuetudinem, ac Privilegiorum sententiam Patavini Archigimnasii (habita ratione scientiæ dicendi facultatis, et modi interpretandi morum, ac virtutum quorum omnium certissimum specimen exploratus et perspectatus dedit) de consilio et sententia omnium excellentissimorum prænominati sacri Collegii Doctorum presentium ac postulantium pro Tribunali sedentes eumdem Preclaris: Dominum Nicolaum Barnaba virum quidem Doctissimum atque ita universis naturæ dotibus ornatum, et nihil amplius in ca

desiderari possit in Dei Nomine approbavimus,
et approbatum esse volumus pronunciantes, et declarantes
eum esse optime habilem idoneum, ac dignum munere di=
gnitate, officio et honore Doctoratus in utroque Jure, Ipsum=
que continuo utriusque Juris Doctorem fecimus solemniter
et creavimus ac per praesentes facimus, et creamus tri=
buentes ei tamquam vere idoneo et optime digno et hac
promotione dignissimo potestatem et auctoritatem Cathedram
Magistralem ascendendi atque insignia Doctoratus a Pro=
motoribus suis petendi, et recipiendi, ipsisque Promotoribus
ea illi impertiendi ac praeterea eidem plenam in Domi=
no concedimus facultatem ut de caetero libere possit hic et ubi=
in toto terrarum Orbe privatim atque publice in Canonica
et Civili sapientia legere, repetere, consulere, docere, disputare,
glossare, praedicare interpretari, questiones terminare, Scholas
regere, Baccalaureos constituere, omnibusque, et singulis uti
frui et gaudere Privilegiis, Praerogativis, Exemptionibus, im=
munitatibus, Libertatibus, Concessionibus, Honoribus, Favoribus,
Gratijs ac indultis alijs quibuscumque quocumque nomine cen=
seantur, quibus Romanae Curiae, Parisiensis, Salmaticensis,
Papiensis ac Bononiensis atque reliquorum omnium Studio=
rum Doctores, et Magistri ex quibuscumque Apostolicis,
et Imperialibus, seu alijs Ecclesiasticis vel temporalibus
Concessionibus, aut indultis alijs gaudent et utuntur, vel uti
et gaudere possunt, ac poterunt, quomodolibet in futurum
iuxta formam continentiam vim ac tenorem Privi=
giorum Apostolicorum a memoratis Summis Pontificibus
huic Inclyto Studio Almoque Patavino Collegio [illegible]
concessorum. Quibus ita gestis ac declaratis ut supra
Praeclarissimus

Preclarissimus, et Ex.mus Iud: D. Joseph Alateo
nius Maceratensis ad Lec: Iuris Cesarei de mane
in primo loco Publicus Professor, et Promotor Eius
in utroque Iure pro se atque preclarissimi, et Ex.mi
Iuris Consultis, videlicet D. Antonio Arrighio
Abbate Corsico Adoptione Veneto ad Lecturam
Iuris Cesarei de sero in primo loco D. Antonio Tortio
Bergomense ad Lect: Iuris Cesarei de sero in secundo
loco R. P. D. Pietro Busanello Canonic Lat: Regul:
ad Lect: Iuris Canonici de mane in secundo loco, D.
Francisco Rochini Patavino ad Lect: Criminalium D.
Michaele Zambono Patavino ad Lect: Institutionum
in secundo loco et ad Lecturam Artis Notarie Depu=
tatis, memoratum per suam luculentissimam oratio=
nem petentem, et acceptantem consuetis Insignibus
ac ornamentis Doctoratus ibidem decoravit solemniter,
et publice insignivit, tradidique Eidem Iuris utriusque
Libros primo clausos mox, et apertos annulumque aureum
digito Ipsius indidit ac Biretum Doctorale pro Laurea
Corona Capiti Eius imposuit, pacisque osculum Eidem
exibuit cum Magistrali Benedictione. Sic itaque
summa cum laude, et honore uti primo Prefatus Pre=
clarissimus, et Ex.mus D. Nicolaus Barna
ba ad summum Doctoratus apicem Iuris Utriusque
Deo Favente pervenit. In quorum omnium, et
singulorum suprascriptorum fidem ac testimonium has
nostras patentes Privilegii literas manu nostra subscri=
ptas, et per Cancellarium Episcopatum subscribi ac pre=
fati

Ill.mi, et Rev.mi D. D. Episcopi, et sigilli ussimus appensione muniti ~ ~ ~

Actum, et datum Padue in Episcopali Palatio in loco solito Examinum Anno a Christi Nativitate 1748 Ind.e XI Die vero Lune XX. Mensis Maij Pontificatus autem sanctissimi in Christo Patris, et D. N. D. Benedicti Divina Providentia Pape XIV. Anno VIII. Presentibus ibidem D. Joanne Rodolfi de Castro Modij J. V. D. D. Adamo Grayho de Burgo Tergestino J. V. D. et alijs testibus ad premissa vocatis, et rogatis L. D. O. M.

Quem

Jo. Carolus Sarontonius [illegible]

Ego [illegible] Villanova [illegible] pro Cancell.o Ep.li Padue supradictum Doctoratus Privilegium ex[...] D. Nicolai Barnaro [illegible] in utroque Iure nomine penitus discentiente approbati sub= scripsi [illegible] D. O. M.

Petrus Cavignato pro Cancellario Alme Universitati [illegible]

imus

rito

748
Pontif.
D.
[illegible]
anone
brev=
s ad
[illegible]

lee.
[illegible]

roque
[illegible]

[illegible]

la
la
[illegible]

ia
ibro
[illegible]
Si

Die 27 Januarij 1763

Barnaba Henricus Nicolaus ex Coniugibus Dom. Ridulfo Barnaba, & Angela hujus loci Bujæ heri hora 10. circiter ortus solemniter baptizatus est in Ecclesia S. Stephani à Redo Dom. Joanne Bapta Ciali Vic.o C.to Plebis Bujæ, qui dictum nomen imposuit. Patrini fuerunt Nob. Dom. Nicolaus filius Nob. Jacobi Concina de Terra S. Danielis, & Dom. Anna-Maria filia q.m Florendi Picoli ex origine Coseani, nunc incola hic Bujæ.

Datum Bujæ 11. Maij 1775.

Fides baptismalis suprat.ta à me P. Jo: Bapta Pittizzi Œconomo ex Renascentium Libro penes Presbiteralem Domum S. Stephani existente fideliter extracta fuit, ac Sigillo Plebis roboranda in fidem.

In Christi Nomine
Amen.

Universis, et singulis præsens hoc Publicum Doctoratus privilegium visuris, lecturis, et audituris, Nos Jo. Baptista Co. Santonini Dei, et Apostolicæ Sedis Gratia Epus Famaugust. Canus Patavinus, et in eodem Epatu Illmi, et Rmi D.D. Nicolai Ant. Justiniani congregat. Cassin. Ord. S. Bened. Epi Pat., Comitisq Saccen. Ec. Vicarius Generalis salutem in Dno, qui est omnium vera salus.

Apud antiquam et præclaram Urbem Patavinam, quæ veluti omnium Scientiarum alumna per Italiam universam inclyta Clarissimorum Doctorum auctoritate, atq peritia sidereis virtutum omnium splendorib, obtinet Principatum illos dumtaxat ad summum Doctoratus gradum, et magisterii dignitatem, quo cæteris hominum generibus præferuntur, post diuturnos labores, atq vigilias prosilire contingit, qui examinis rigorosi dubio in certamine probati, apud universos mundi principes consulendo Urbes, ac nationes Juris auctoritate regendo, resq publicas gubernando singulari honore, et privilegiis digni recte possint a cunctis judicari Quatenus eorum exemplo socii, et posteri ad capessendam virtutem, ac summæ probitatis, et laudis decus honore, et gloria accenderentur.

Significamus itaq vobis, et harum serie fidem facimus, et attestamur, quod die infrascripta datarum præsentium, Nos Vicarius antedictus auctoritate præfati Illmi ac Rmi D.D. Episc. Pad. ex sua Pontificali dignitate competente tam ex antiqua, et

appro

approbata consuetudine Studii Patav. quam vigore privilegiorum Apost. felicis recordationis Sanctiss. D.D. Urbani IV Clemen VI. et Eugenii IV Summorum Pontificum qua fungimur in hac parte sub regimine Illmi, et R. D. Bened. Mariani Rhod. Ad Lect. Juris Civ. J. U. Doctoris, et Pub. Profess. Pro Rect: ac Synd Dignis. Almae Universitatis J.D. Jurist. Celebmi Pat. Archigym. per Venerandum Colleg. Excellentiss. J. V. Doctorum, et Professorum ejusdem Archigym. Praeclariss. D. Henricum Barnaba Forojulien. D. Rodulphi Fil. qui post longa deniq studia, et vigilias variaq Eius probitatis, et eruditionis documenta, ac uberrima testimonia Fidem Catholicam verbis iuxta Bullae bonae memoriae Pii Papae IV tenorem conceptis palam, et solemnit. coram Nobis professus est a Promotorib. suis adductum, et Nobis oblatum ad subeundum suum rigorosum examen punctisq Ei in utroq jure hesterna die, ut moris est, assignatis hodie diligenter, et acrit. examinandum coram Nobis, atq excutiendum curavimus, qui locis persequendis argumentis tractandis quaestionibus, et oppositionibus clare solvendis, in omni deniq sui periclitatione tam egregie, prudenter, docte, honorifice, laudabiliter, excellenter, magistralib. et Doctoreo more se gessit, talemq ac tantam ingenii memoriae, doctrinae, facundiae caeterarumq rerum, quae in consumatiss. J. V. Doctore desiderari solent vim ostendit, ut magnam sui expectationem, quam apud omnes concitaverat non solum sustinuit, sed etiam longissime superaverit, ut ob eam rem ab omnibus

Excel.

Excmis dicti Sac. Colleg. Doctoribus ibidem continuo existentibus unanimit. et Concorditer, cunctisq suffra: giis ac eorum Nemine penitus, atq penitus, penitusq discrepante, aut dissentiente, nec hæsitante quidem Idoneus aptissimus, ac sufficientissimus in utroq jure fuerit judicatus, ac merito quidem approbatus, sicut ex eorum omnium votis secreto in scrutinio Nobis por: rectis evidenter, et perspicue constitit. Nos igitur anti: quam sequentes consuetudinem, ac privilegiorum sen: tentiam Pat. Archigymnasii (habita ratione scientiæ dicendi facultatis, methodi interpretandi, morum, ac virtutum, quorum omnium certissimum specimen exploratus, et pertentatus dedit) de consilio, et senten. tia omnium Excellentissimorum prænominati Sac. Collegii Doctorum præsentium, ac postulantium pro Tribunali sedentes Eundem præclariss. D. Henricum Barnaba Virum quidem Doctiss. atq ita universis naturæ dotibus ornatum, ut nihil amplius in Eo desiderari possit in Dei Nomine approbavimus, et approbatum esse volumus pronunciantes, et decla: rantes eum esse optime habilem, idoneum, ac di: gnum munere, dignitate, offitio, honore doctoratus in Utroq jure, ipsumq continuo V. J. Doctorem feci: mus solemnit. et creavimus, ac per præsentes faci: mus, et creamus tribuentes Ei tamquam vere ido: neo, et optime digno, et hac promotione digniss. potestatem, et auctoritatem Cathedram Magistralem ascendendi, atq insignia Doctoratus, et Promotionis

suis

suis petendi, et recipiendi, ipsisq. promotorib. ea illi impertiendi, ac praeterea Eidem plenam in Domino concedimus facultatem, ut de caetero libere possit hic et ubiq. in toto Terrarum orbe privatim, atq. publice in Canonica, et Civ. sapientia legere, repetere, consulere, docere, disputare, glossare, practicare, interpretari, quaestiones terminare, scholas regere, Baccalaur. constituere omnibusq. et singulis uti frui, et gaudere privilegiis, praerogativis, Exemptionibus, Immunitatibus, libertatib., concessionibus, honorib., favorib., gratiis, ac indultis aliis quibuscunq. quocunq. nomine censeantur. Quibus Rom. Curiae Parisien. Salmaticensis, Papien. ac Bononien. atq. reliquorum omnium Studiorum doctores et Magistri ex quibuscunq. Apost. et Imperialib. seu aliis Ecclesiasticis, vel temporalib. concessionib., aut indultis aliis gaudent, et utunt. vel uti, et gaudere possunt, ac poterunt quomodolibet in futurum juxta formam continentem vim, ac sententiam privilegiorum Apost. a memoratis summis Pontificib. huic inclyto Stud. almoque Pat. Colleg. absolute concessorum. Quibus ita gestis ac declaratis ut supra Praeclariss. et Exc^mus^ J. V. D. R. D. Bened. Mariani Rhod. ad Lect. Juris Civ. P. P. G. Prom. ejusdem in utroq. jure pro se, atq. praeclarissimis, et Excell^mis^ iuris consultis videlicet D. Hieronymo Co. Beltraminio Accel. ad Lect. Juris Civ. ju^e^ ac tit. P^ni^ P^ris^ R. P. D. Octavio Benedicto Rusticio Senen. Ab. Casin. ad Lect.

juris

juris Can.ci jur.e ac tit. D.ni D.nis R. D. Ma.ri Co.
Franzoja Tauris. ad Lect. Juris Nat. Pub. &c. Gent. ac
tit. D.ni D.nis R. D. Jo. Antonio Turriano Ven. ad
Lect. juris Civ. R. P. D. Alexand. Barco. Bergo:
men. C. R. Cong. Somas. ad Lect. juris Can.ci R. D.
Jo. Disbravich Brat. Phar. Eccl. Can. ad Lect. juris
Can.ci R. D. Aloysius Guerra Pat. ad Lect. juris Pub.
Ecclesiast. R. D. Pet. Braidotti Forojul. ad Lect.
instit. Juris Civ. et Artis Not. R. D. Jo. Ant.s Gar:
din Ven. ad Lect. instit. juris Can.ci D. Annibale Co.
Bassani Pat. ad Lect. Juris Feud. Naut. et Comer:
ciorum. Deputatis memoratum P. Suam luculentis:
simam Orationem petentem, ac acceptantem consue:
tis insignibus, et ornamentis Doctoralibus ibidem deco:
ravit solemnit. et publice insignivit, tribuitq. Eidem
juris utriusq. libros primo clausos, mox et apertos,
annulumq. aureum digito ipsius indidit, ac Birre:
tum doctorale pro laurea Corona capiti ejus impo:
suit, pacisq. osculum Eidem exhibuit cum magi:
strali benedict. Sic itaq. summa cum laude, et
honore plurimo Praefatus Praeclariss. ac Ex.mus
D. Henricus Barnaba Forojul. D. Rodulphi
Filius ad summum Doctoratus apicem J. V. D.
Deo favente pervenit.

Cum vero Praedictus Ex. D. Henricus Barnaba
Forojul. D. Rodulphi Fil. hujusce almae Univer:
sitatis matriculae adscriptus per quadriennium
tam publicis privatisq. lectionibus interfuerit,
quam

quam publica examina annuatim subierit, ideo juxta Decretum Excmi Veneti Senatus XXVIII Decembris anno millesimo septingentesimo sexto; in inclyta Venetiarum Urbe totoq Serenissimo Veneto Dominio Advocati, Assessoris, judicis offitium actu exercere poterit

In quorum omnium, et singulorum suprascriptorum fidem, ac testimonium has nostras patentes Privileg. litt. manu nra subscriptas, et per Cancellarium Episcopalem subscribi, ac Praefati Illmi, et Rmi D. D. Episc. etc. sigilli jussimus appensione muniri

Actum, et datum Pad. in Episcopali Palatio in loco solito Examinum anno a Xti Nativitate MDCCLXXXVI Indict. Rom. IV Die vero martis XVI Mis Maj Pontific. autem SSmi in Xto Pat. Et D. N. D. Pii Div. Prov. Papae VI Anno XI. Praesentibus ibidem D. Ant. Marini Bid. Gte, et D. Hierony. Grassi, et aliis testibus ad praemissa vocatis, et rogatis.

J. B. Epus Famaug. Canc. Vic. Gtis

et ego Franc. Ant. Prosdocimi J. V. D. Canc. Epis. Paduae suprum Doctoratus privilegium Ex. D. Henrici Barnaba Forojulien. in utroq jure nemine penitus dissentien. approbati subscripsi ad L. D. O. M.

Joseph Giro J. V. D. pro Cancell. scriptor.

ideo
111
sex:
eissi:
idicij

rum
Privi:
ella:
mi:,
nsio:

loco.

nattij
Pat.
no
Bid.
ad

c: Gtis

Lanc:
ium
utrq
ti

nister:

do

Noi Co: Antonio, e Girolamo Fratelli March.si Savorgnan, per la Ser.ma Repubblica di Venezia Giurisdicenti di Pradamano, Buja, e delle Aneuel

Mancato di vita ne scorsi giorni l'Ecc.te Sig.r Nicolò Barnaba, che con virtù, e probità sostaneva il Carico di Giudice in seconda instanza delle due Nre Giurisdizioni di Pradamano, e Buja sud.te, e dovendo devenire alla sostituzione d'altro soggetto, che in di lui Luoco amministri Giustizia in 2.da instanza a quelle Nre suddite Popolazioni. Prese perciò le più accurate informazioni dell'abilità, e probità dell'Ecc.te Sig.r Enrico Barnaba Cugino del benemerito Ecc.te Sig.r Nicolò defonto, con il presente Nostro Giurisdizionale Decreto sottoscritto eleggiamo per Giudice di 2.da instanza tanto nella Giurisdizione di Pradamano, che in quella di Buja il predetto Ecc.te Sig.r Enrico Barnaba, certi, che sarà per assumerlo ed esercitarlo in quel modo, che dal suo Precessore fu sostenuto, impartendogli a tall'oggetto tutte quelle facoltà, onori, prerogative, ed emolumenti al Carico stesso spettanti. Sarà per tale da ogni uno riconosciuto, e rispettato in pena ad arbitrio Nro ed il presente sarà registrato tanto nella Nra Giurisdizionale Cancellaria di Pradamano

Predemano, quanto in quella di Buja, et sic
Mandantes in quorum etc.

Datta dal Palazzo Nro di Venezia li 2. Giugno 1789.

Antonio Savorgnan Giurisd.e

Girolamo Savorgnan Giurisd.e

Copia

L. D. O. M.

Adì 31 Maggio 1789. Udine

Nella Camera della Contadinanza

Stante la mancanza a vivi dell'Ecc.te Sig.r Niccolò Barnaba Difensore del Corpo di q.ta Contadinanza, Noi infrasc.i Sindici Eletti della med.ma provedendo d'altro soggetto all'Uffizio stesso perchè agisca ed accudica alli affari del Corpo pred.mo pendenti e che momentaneam.te accadono abbiamo eletto, e creato in Difensore del d.o Corpo l'Ecc.te Sig.r Enrico Barnaba cogli obblighi ed emolumenti soliti e dalle Leggi prescritti e per essere riballotato nei tempi dalle Leggi med.me ordinati dovendo l'atto della presente elezione essere rassegnato all'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te ed alli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria per la sua approvazione et sic.

Gio: Maria Trevisan Sindico	Gio: Batta De Paolis Sind.o m.p.
Pellegrin Baldas Sind.o	Pietro Bertoli Sind.o sottosc.o m.p.ria
Alessandro Locatelli	Gio: Batta Beltrame Sind.o m.p.ria
Pietro Grillo Sindico	Valent.o d.i Martina Sind.o m.p.ria

Adì 5 Giugno 1789. Udine in Castello

Nella Cam.a di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luogot.te e li Mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria infrasc.i veduto e letto l'atto 31 Mag.o dec.o sottosc.o dalli otto ora d.i Sindici della Contad.za con cui attesa la mancanza a vivi del q.m Ecc.te S.r D.r Niccolò Barnaba era Difensore del Corpo d.a Contad.za sono unanimi essi otto Sindici devenuti alla elezione di nuovo Difensore del Corpo sud.to nella persona dell'Ecc.mo Sig.r Enrico D.r Barnaba figlio del Sig.r Rodolfo. L'Ecc.za Sua e le SS.rie Loro Ill.me hanno col presente Decreto approvata la elezione sudd.a e così in quorum

Gio: Batta Redetti Luogot.te

Claudio Vorrajo Primic.o Dep.to

Detalmo di Brazzà Dep.to

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

30

30

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D.º 14

[illegible]

A Dì [illegible] 1792 [illegible]

7: 7bre 1798:

Professa

del Rdo P: D: Ermolao Bernardo Fig.o
del Sig.r [illegible] nella Cong.ne
Somasca nel Coll.o della Salute

Atti

[illegible]

A dì 10 8bre 1732 _ Buia

A dì [illegible] 1793 [illegible]

In Dei æterni nomine amen

Anno ab Incarnatione Domini nostri Jesu Christi, Millesimo Septingentesimo nonagesimo tertio, Inditione XII. Die vero [illegible] [illegible], [illegible] [illegible].

Costituito alla presenza di me Nodaro, e Testimonj infrascritti il Rev.do Don Ermanno Barnava figlio del Sig. Rodolfo da Riga [illegible] e [illegible] [illegible], [illegible] novizio nel Veneto Collegio di Santa Maria della Salute di questa Dominante, di già vestito dell'Abito Clericale dalla Congregazione Somasca in San Cipriano di Murano, il quale stando a piedi dell'Altar dell'Oratorio del detto Veneto Collegio di S. Maria della Salute vicino alla Sa-cristia volontariamente mi presentò, e insieme [illegible]

carte ambe come si vedemo per ferma, e vitte [illegible]
di sua propria mano, e nelle quali mi asserisce il med.°
contenervi la prima li suoi Giuramenti soliti ad esser
premessi alla sua Professione dallo stesso alla presenza del
p.mo Padre Don Celestino Foglia Preposito Provinciale nella
Congregazione sudetta, del Molto Rdo Padre Don Antonio
Brossoni Preposito del detto Collegio, e del detto Rdo Padre
Don Carlo Mascherini Preposito del Collegio di San Leonar-
do di Bergamo ora in questa dominante, di me Nodaro
e testimonj infrascritti già pochi momenti prima nella
Camera del Noviziato del detto venerdo Colleg.° di sua propria
bocca letti e pronunciati. La seconda contenente i suoi
solenni Voti in detta Religione. Consumata però dallo
stesso Rdo Costituente Novizzo letti, e con la sua voce
pronunciati e detti sull'altare del detto Oratorio nel momento
della sua solenne Professione in detta Religione alla presenza
[illegible] [illegible] indi, fatte [illegible] detto Altare [illegible]:
le il medemo rigirdate quelle alla presenza [illegible]
mi presentò a me Nod.° pregandomi quelle unite
al presente registrare e custodire ne' pubblici miei
a perpetua memoria, e darne ne estraga gl'estratti ste-
ntatici, e tutte, e cadauna quelle copie che fossi
[illegible]

A D [illegible]

ricevuto et sig. legantesi

Segue il registro di dette due carte.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus
Sancti. Amen.

Die septima mensis Septembris Anno millesimo
septingentesimo nonagesimo tertio in Noviciatu
Sanctæ Mariæ Salutis Civitatis Venetiarum
Ego D. Hermannus Barnaba Diœcesis Utinensis
Filius Rodulphi Barnaba ejusdem Diœcesis, a R.mo P. D.
Cœlestino [illegible] Preposito Provinciali Congregationis
Somaschæ in Provincia Veneta antequam solemnia
Deo nuncupem vota, jurejurando affirmo me nullum
corporis vitium, gravem valetudinem, nativumque
morbum celasse, vel celare, et quo ad dictæ Congre:
gationis regulas servandas potens reddi, vel notabiliter
impediri, seu ad id dignus possem, nec non alterius
religionis habitum sub obedientia, etiam sine professione
nunquam me induisse, obtenta jam a Ven. Definitorio
dispensatione super id, quod [illegible] Francisci
in Capuccinorum Ordine habitum induerim, aliquos
que [illegible] menses in eadem persolverim, sciens
quod si dolose in alterutro pejeraverim, quoad me

quidem nuncupatis votis servandis, et ad serviendum
Congregationi secundum ipsius instituta ero astrictus;
quod vero congregationem spectat, in hoc casu eam quoque
protestavi, te consensum minime negare, sed, negavi
detecto, posse me habitu exutum a se ejicere liberum
a votorum emissione me declarando: vel si ita in Do:
mino sibi videbitur, consensum adhibendo in Professorum
numerum referre me posse, in quo casu infimum
me geram in sedendo loco, et Professionis tempore ac
si tunc solemnia vota emisissem. Insuper contestor
me, nostrae Congregationis varia instituta, vivendi
rationes, observantias et Constitutiones didicisse, sed
solam experientiam, qua ad Horas Divinas recitandas sta:
tim post Professionem, ex praecepto Obedientiae, et peccati
lethalis, ligari obligabor. Et etiam qua ad triennium
integrum post emissam Professionem utroque, voto
activo scilicet et passivo privabor. Praeterea, palam
confirmo, me octo integros menses non interruptos
habita a sacra Congregatione super disciplina re:
gulari quoad alios quatuor menses humiliter a
me implorata dispensatione, sub Novitiorum
Magistris a Superioribus mihi constitutis explevisse,

me

me sponte exhibere, nullo adactum metu, nullaque vi coactum atque necessitate, nulla conjunctum solemnibus votis obstringere, atque certo nosse me esse constitutum non solum in ea ætate, quæ a Sacro Concilio Tridentino, sed et in illa, quæ ab Excellentissimi Senatus decretis ad solemnia Religionis vota emittenda præscribitur. Denique scire declaro mihi interdictum esse omnem aditum, omnemque recursum ad quascumque Secularis sive Ecclesiasticas Personas ac hujusmodi dignitatibus aliisque quibuscumque dignitatibus obtinendis. Quæ quibus omnibus, et singulis in hoc actu emittendæ Professionis dilucide monitus sum atque scripto hoc meo ea intellexisse, acceptare, et expresse me ab illo obligare affirmo, et jurejurando contestor.

Ego D. Hermannus Barnaba propria manu scripsi, et subscripsi, et ore proprio pronunciavi.

In Nomine Sanctissimæ Trinitatis Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

Anno Domini millesimo septingentesimo nonagesimo sexto, die septima mensis Septembris in oratorio nostro [illegible] Sanctæ hujus civitatis Tridentinæ

Ego D. Hermannus Sarnava . . . . Diocesis
Veronensis . . . . Sarnava eiusdem . . . et
Diocesis . . . Profiteor, et Promitto . . . . .
Beatae Mariae semper Virgini Beato . Augustino
Patri nostro . . . . tibi . . .
Patri . . . . Nostro
. . . . in hac parte . . . . . .
gato . . . Patre . . . .
Generali . . . . Regularium . Congregationis
. . . . et succes:
soribus illius canonice . . . . . .
tatem et Paupertatem , iuxta . . . . . .
congregationis canonice . . . .
. . status . . . eiusdem Congregationis . . . .
Sic Deus me adiuvet, et haec Sancta Dei Evangelia .

Ego D. Hermannus Sarnava propria
manu scripsi , et subscripsi , et . . . . .
. . . .
Et qui è il fine di dette Carte come
sopra registrate.

Item . . . . in loco . . . . . dicto,
. . . . dicta domino . . . . . .

. . . . .

[illegible]

[illegible] Ambrosii filio Jo: Baptiste, et Domenico Cajetano
[illegible] Cominatti quondam Joannis testibus //

Ego Jacobus Bellan Pub: Ven: [illegible]
[illegible]
[illegible]

A [illegible]

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum.

Universis et singulis etc. significamus come avendo li Proveditori sopra Feudi con l'autorità che tengono dalla Signoria Nostra col Senato intesa l'umile e riverente instanza del Fedel Rodolfo Barnaba con la quale espone, che fu investito dal Magistrato de' Proveditori Nostri sud.i il Fedel Dom.co q.m Fr.co Gio: Batta Barnaba di lui padre li 13. 7mbre 1760 in ragion di Feudo, retto, legale, per esso lui, eredi, e successori suoi maschj del maso feudale posto nel distretto di Buja in luoco detto Sottocastagna.

Omissis

abbiamo rinovativamente investito il prefato fedel Rodolfo Barnaba, stante morte del Fedel Dom.co di lui padre in ragion di Feudo retto, legale, per esso lui, eredi, e successori ~~[illegible]~~ suoi maschj del maso feudale posto nel distretto di Buja in luoco detto Sottocastagna, abbraniato e diliminato nell'antico titolo feudale

1777. 14. Genn.o

Omissis etc. —

credito . 3 . 1353 .

credito 3-1353: 5

Estratto d'Investitura Feu=
dale del. Neg. di Sotto-
cesojay

A d' 10 xbre 1732 Buia

Deputato io sottoscritto P.to P.to sull'instanze de Nob. ssig.ri Coo: Ant.o e Nipoti Mestruzzi da q.to sp: off.o ho fatta la stima, et escorporat.e dell'infrascritto prado fu' de Brianti per conseguire livelli corsi, e non pagati in vaggion' di ₰ 31:-8 in anni 44 pendentem.te da loro titoli, che liquidati per tutto l'anno corrente sin' alla SS.ma d'Agosto, consta dalle partite essibite da D. Dom.co Val.no Barnaba loro interveniente rilenare

la summa di ————	₰-1425:-9½
Spese Giudiciarie ——	₰ — 14:-5'
Tansa a' me Perito ———	₰ — 4:-
Deve —	₰-1443:14½

Confaritomi sopra un Prado detto Colle Villan sive Praniz hora possesso da S. Zuane, e fratelli Siruzi fu' di vaggione sud.ta assistendo d.to sig.r Barnaba interv.te ivi ho' misurato, confina a' levante Tomassi fu' bosco pub.co, a' mezo di Nicolosi, e Batta Miani, a' ponente heredi q.m S. Mattia Baracchin, ed ai monti S. Carlo q.m Dom.co Calligaro salvis dric. - ¾ 1.le 39:- et previo il divin aiuto ho stimato quello valere in vaggion' di buj' sio il campo — ——— ₰ — 98:-8

Resta il credito sud.to - ₰-1345:-6½

Et così Pietro Prisso P.to Depu.to

A d' 22 xbre 1732 Buia.

Stima ed escorporat.e fatta da me infrascritto P.to dep.to sull'instanze de Nob. ssig. Coo: Ant.o e Nipoti Mestruzzi del soggiunto Prado fu' de Brianti pendentem.te possesso da S. Carlo q.m Dom.co Calligaro per conseguire, li ssig.ri Coo: loro credito di [illegible] e non pagati in vaggion' di ₰-31:-8. da d.ti Brianti consta dall'escorporat.e d' 10 corrente di man' mia

in summa di — ———	₰ 1345:-6½
Spese Giudiciarie —	₰ — 5:-
Tansa a' me Perito	₰ — 2:
credito	₰-1353:-[illegible]

Confinitorii sopra Prado detto Colle Villani sive
Bravizi assistendo D. Dom.co Val.no Barnaba
interveniente di d.ti ssig.ri Coo: e confina à
lev.te Boscho di Bant de Monassi à mezo
di ssig.ri Coo: Mestruzzi, à ponente Bara
chini, ed ai monti Monassi salvis il ho:
lavato E 1 2/7 1.ta s'o a duc. 20 — val — Z — 1 7 3 : — 1

Restano scoperti di — Z — 1 1 3 9 : 1 9 ½

Per copia.

Pietro Misso P.to dep.to di man propria

A di 22 xbre 1732 Buies

Stima, escorporat.e fatta da me infrascritto sull'instanze de Nob.ssig.ri Coo:
Ant.o e Nipoti Mestruzzi del sottonotato terreno Av.te P.to detto
Vals fu de Brianti hora possesso da heredi q.m Lonardo Comi
retto Antedeo per conseguire essi ssig.ri Coo: loro credito livel
lario hoggi da me liquidato consta dall'escorporat.e pur
hodierna da detti Brianti dovuto in summa

di	Z — 1 1 3 9 : 1 9 ½
Spese Giudiciarie	Z — 1 1 :
Tassa à me Perito	Z — 3 :
Credito	Z — 1 1 7 3 : 1 9 ½

Confinitorii con la personal assistenza di d. Dom.co
Valent.o Barnaba interveniente Mes
truzzi sopra il sudetto terreno, inoltre ho:
misurato, et prenio il diritto lume da
cuis confina a levante q. Giacomo Com
meretto à mezo di S. E. Marchese
Tarvisio, à ponente q. Antonio Comoretto
et Nob. Sig. Marini alli monti strada
salvis di Tav.e 131 a duc. 5'o il campo
val — Z — 5 5 : 1 6

Restano scoperti — Z — 1 1 1 8 : — 3 ½

Per copia.

Pietro Misso P.to

A di 19. Feb.ro 1733.

Stima, ed escorporat.e fatta da me sottoscritto P.to così ricercato dal Nob. Sig.r Co: Fran.co Mestruzzi da una et dalli heredi q.m Mattia Barachino dall'altra delli sottoscritti pezzi di terra furono di vagg.e Briante, ed ora posessi da d.ti Baracchini per conseguire esso Sig.r Co: il suo legittimo credito di livelli pro corsi dependenti da contratti 1487, 1559, 1587. stati liquidati dal Perito prisso li 22, che scaduto in summa di — — — — ₰ 1118:-3½

Spese giudiciarie — — — — ₰ — 21:-5

Tansa di me Perito — — ₰ — 6:-

summa — ₰ - 1145:-8½

Conferitomi con la personal assistenza di d.to Nob. Sig.r Co: Fran.co da una, e di D.no Zuane Baracchino q.m Mattia facendo per nome delli altri Frat.lli dall'altra sopra un pezzo di terra Ar.a P.ta posta in queste pertinenze loco detto Bearzo delli Brianti sive Bearzo di sotto. confina a levante S. C. marchese Colloredo a mezzo di strada pub.ca a ponente possess.re ed a tramontana strada consortiua salvi &. qual trovo essere di q.tità C. 1 t.le 168. a duc. 40 il campo val ₰ 297:12, dalle quali si debatte 262: p. il livello acquistato dalli autori del sud.to Baracchino dal q.m D. Martino Benotino originato col contratto 1536. per atti del Sig.r Zuane Veneno, et 124 di procorsi dependenti da d.to Cap.le liquidati dal Sig.r Sebast.o Pettoritti, così che dedotto il sud.to Cap.le e procorsi resta a pro del prefatto Sig.r Co: Mestruzzi in d.o Baiarzo — ₰ - 111:12

Item un pezzo di terra prativa posta in q.te pertinenze loco detto quel Vilan; ò Pravis

confina à levante d.to sig.r Co: Mestruzzi
a' mezo di' heredi q.m Costantini Mollinaro
a' ponente il sp: sig.r Dom.co Val.no Barnaba
parte, et parte Bosco di Comun, ed
alle monti parimente. qual pezzo
di quantità E. 1. tr 149. à Duc. 18 - il
campo val —— ₤ - 131: - 2

summa —— ₤ - 242: 19
Havere del Nob. sig.r Co: Mestruzzi come oltre ₤ - 1145: - 9 ½

così che resta ancora scoperto d.to s.r Co: di ₤ - 902: - 7 ½

Tanto ho' operato in mia coscienza renotis

Francesco Pezzetta P.co P.to

L. d. s. Adi 21 Aprile 1744. Buia

Essecutivam.te alle terminationi delli spp: ssig.ri Giud.ci di q.sto loco emanate a' favore del Nob. sig.r Co: Fran.co Mestruzzi, e contro il R.do P. Francesco q.m Carlo Calligaris ricercato io sottos.to P.co P.to dal sig.r Dom.co Val.no Barnabà Procurat.e di detto sig.r Co: Mestruzzi a' far la perticat.e stima ed esecuzione del sottos.tto pezzo di Prado fu' di raggione delli Brianti, ora possesso da d.to R.do Calligaris, et con dette terminatione stato adiudicato al pred.to sig.r Co: per conseguire li livelli decorsi, e non pagati dalli anted.ti Brianti, in ragg.ne di ₤ - 5: - in anno in dipendenza a' contratto 1469. 13. Ag.to Letto perciò il processo fra' le parti formato, fatta la liquidat.e delli Livelli decorsi, e non pagati, et quelli compartiti a' proportione de capitali, atteso che detto sig.r Co: è solito essigere dalli pred.ti Brianti quatro altre pensioni livellarie, ed ad ogni particolare fatto maturo riflesso, Christi Nom.e invocato a' quoz conferitomi sopra loco coll'assistenza di d.to sig.r Barnaba, opero come segue

Havere

Havere del sig.r Co: 76

Che di livelli decorsi di tutte le cinque pensioni livellarie, che e' solito essigere dalli consorti Brianti per tutto l'anno 1743. da me liquidati —— J. 1776:17½

Quali da me come sopra ho detto compartiti à proportione de capitali, tocca al capitale di 3 s. annue J 135 s. 7½ fanno —— duc. 5731:19½

Spese liquid.e compresa l'estraz.e delle carte per rilevar che tutto il prado era stato della Famiglia Briante —— duc. —183:–7

Tansa di me Ag.to p la liquid.e comparto et per la presente escorporatione — duc. —133:–2

Havere summa — duc. 7732:–6½

A bon conto del sopradetto suo havere ho escorporato un pezzo di terra prativa posto in q.ste perti nenze nella campagna di campo rimasto dall'escorporat.e per conto del Nob. Sig. Co: Prospero Antonini loco detto Spieduti fu come sopra di ragg.e Briante. confina à levante parte il sig. Dom.co Val.no Bar naba, parte her: q. p mattia Barachino alias il q.m p Pietro Barnaba parte il Sig.r Venitti fu di q.sta ragg.e, à mezo di' d.to sig.r Barnaba alias Cigaineri, à ponente il Nob. sig.r Co: Prospero Antonini fu di q.sta ragg.e, et hoggi da me escorporato al pred.to Sig.r Co:, ed alle monti p Ant.o e Nicolò q.m Lonardo Comaretti alias Botte ri salvis. l'ho trovato C. —¾ 1.le 192, à duc. 30, il campo val —— duc. 2732:–4

si che resta scoperto il sig.r Co: duc. 4873:–:2½
oltre il capitale.

Et ita — Valentino Collauti P.co Ag.to

[illegible] 1751 con [illegible] 176, [illegible]

[illegible] cute [illegible] della qui annessa [illegible] che [illegible] 88.

[illegible] Viaggi [illegible] alla [illegible] 1784 [illegible] 27. Marzo 1751 [illegible]

[illegible] 9

[illegible] 20 [illegible]

[illegible] di Venezia [illegible] al giorno

Oltre il Danno [illegible] nel [illegible] quale [illegible]

1751 [illegible] 8bre [illegible]

[illegible] et accordata [illegible] 1894 -

che di tanto [illegible] questo mio credito alla mia partita che [illegible] alla [illegible] Pietro [illegible]

[illegible]

Con Ang[el]o [illegible]

Con Ant[oni]a [illegible]

[illegible]

Con Batta [illegible]

[illegible]

Con Matthia [illegible]

[illegible]

1739
1740

[illegible]

1741

1739. 10 feb.º con Lucia q. Pietro ...

1740 28 Gen.º con Pietro Fioravanzo

con Angelo Spezzo

con Antonia ved.ª di Batta Pedrone

con Zuane Pedrone

con Val.º Zulian

con Giacomo d'Ant.º Rizzardi

colle Eredi q. Dom.co Callegaro

con Marta ved.ª di Dom.co Guerra

con Dom.co Vacchetano

con Val.º e fratelli Alta Zai

con Mattia Lostuppo

con Batta Cattaro

~~con Pietro q. Batta Simonetto~~ [illegible]

20 detto con Giacomo d'Antonio Rizzardi

con Dom.co q. Angelo Vacchetan

con Val.º Alta Zai

con Mattia Lostuppo

con Dom.co Piamonte Zanovaro

22 Aprile con Val.º Fioravanzo Luzzatto

1744. 7 marzo con Angelo q. Dom.co Simonetto

14 d.º con il d.º Simonetto

2 magg.º col d.º Simonetto

22 d.º col detto

20 Lug.º con detto

4 Lug.º col detto

13 Ag.º col detto

5 Dec.e con Batta q. Lunardo Pedrone

con Dom.co di Val.º Simonetto

con Mattia q. Lunardo Rizzardi

con Giacomo di Lunardo Pedrone

con G. Batta q. Angelo Spezza

con Giacomo q. Ant.º Rizzardi

con Mattia q. Batta Lostuppo

con Giacomo di Batta Piamonte

con G. Pietro e fratelli Pellon

con Pietro e Lunardo Pedrone

con Lunardo q. Bortolo Pedrone

con Fran.co q. Dom.co Simonetto

colle Eredi q. Angelo Simonetti

con Giuseppe ved.ª q. Steffano Callegaro

con G. Batta q. Fran.co Forte

con Angelo q. Pietro Zaio

con Bern.º Callegaro Marcello

5 Dec.e con G. Fran.co q. Zuane Barnaba

con Fran.co Forte

con Antonia ved.ª q. Mattia Zanutto

15 Dec.e con Dom.co q. Mattia Piamonte

con Nicolò q. Lunardo Pedrone

con Zuane q. Batta Temporal Balladà

16 d.º con Mattia q. Dom.co Pedrone

con G. Batta Pedrone

colle Eredi q. Zuane Pedrone

con Val.º q. Fran.co Fioravanzo

con Giacomo q. Bortolo Pedrone

con Dom.co figlio di Batta Pedrone

con Antonia ved.ª di G. Batta Pedrone

con Batta Spezzo

con Dom.co Cezone

con Val.º Spezzo

con Cristoforo Cazza

con Nicolò Luzzatto Fioravanzo

con Giacomo Zea

con Sebastian Zagnetto

con Lunardo Patriarcha

con Lunardo q. Mattia Fioravanzo

1745, 9 Gen.º con Dom.co fig.º di Val.º Simonetto

15 d.º con il d.º Simonetto

23 d.º con il d.º

30 d.º con Nicolò Fioravanzo Luzzatto

col Simonetto sud.º

con Angelo di Dom.co Simonetto

d.º col detto

con Nicolò Pedrone

con Lunardo q. Steffano Callegaro

con G. Fran.co q. Zuane Barnaba

con Angelo q. Pietro Zaio

con Dom.co di Mattia Piamonte

12 Feb.º con Sig.r Fran.co q. Dom.co Simonetto

con G. Batta q. Angelo Spezza

con G. Pietro e fratelli Pellon

20 d.º coli Eredi q. Zuane Pedrone

con Zuane q. Batta Temporal

con Mattia Rizzardi

6 marzo coli Eredi q. Zuane, q. G. Batta, et Antonia tutti Pedrone

13 d.º con Dom.co fig.º di Val.º Simonetto

coli sud.ti Eredi Pedrone

20 d.º coli sud.ti Eredi Pedrone

9 Aprile con Angelo q. Dom.co Simonetti

12 Lug.o Con Dom.co di Zac.o Comonetto
Con Dom.co [illegible] Nicolo
Con Angelo Pandretto
26 d.o Con Dom.co di Zac.o Comonetto
9 Lug.o Col sud.o Comonetto
13 d.o Con il d.o Comonetto
31 d.o Il detto
1748 4 Marzo Con Mattia q. Lunardo Rizzardi
Con Giacomo di Batta di Monte
Con Lunardo q. Iseppo Zeli
Con Angelo q. Batta Fabro Nicolo
Con Batta di Dan.l Comonetto
Con Antonio di Giacomo Sacca
Con Antonio di Zuanne Comonetto
11 d.o Col Iseppo q. Batta olim Nicolo Culaone
Con Dom.co q. Mattia Bramonte
Con il Batta q. Angelo Coppetto
Con Batta Calzaro [illegible]
14 d.o Con Angelo q. Pietro Fabro
Con Iseppo q. Batta Tori
Con And.a Tori
6 Magio Con Dan.l Calzaro Manetto
Con Mattia Rizzardi
Con Angelo q. Pietro Fabro
Con Dom.co q. Mattia Bramonte
Con Valen.o q. Thomaso Callegaro
Con Iseppo q. Zuanne [illegible]
Con Angelo q. Dom.co Comonetto
Con Antonio q. Giacomo Sacca
18 d.o Con il Batta Perino
19 d.o Con Mattia Rizzardi
Con il Pietro [illegible]
Con Batta di Dan.l Comonetto
5 Lug.o Con Lunardo q. Steffano Calzaro
Con [illegible] Zamponi
Con Angelo q. Batta Fabro
Con Batta di Dan.l Comonetto
1749, 10 Sett.e Con Batta Guerra Coppi
Sud.o Zaniolo Con Iseppo Zamponi
Con Angelo q. Dom.co Comonetto
Con Catterina rel. q. Zuanne Zonton
Con Zuanne [illegible]
1750 14 Feb.o Con il Batta q. Lunardo Rizzi
Con Antonio Sacca
Con Antonio figlio di Zuan Comonetto
Con [illegible] q. Thomaso Calzaro

7 Marzo Con Angelo q. Dan.l Sorante
Con Giacomo figlio di Dan.l Rizzi
16 Aprile Con Angelo q. Dan.l Sorante
2 Magio Con Ant.o di Zuane Comonetto
16 Lug.o Con Angelo q. Dom.co Comonetto
Con Batta di Dan.l Comonetto
3 Ag.o Con Pietro q. Dom.co Brang
Con Antonio Nicoletto
Con Valen.o Zulian
Con And.a q. Dom.co [illegible]
22 d.o Con Ant.o di Zuanne Comonetto
1751, 9 Gen.o Con Batta di Dan.l Comonetto
Con Antonio Sacca
23 d.o Con Dan.l Calzaro Manetto
Con Valen.o q. Zuanne Rita
Con il Batta q. Lunardo Rizzi
Con Lunardo q. Iseppo Rizzi
Con Catterina rel. q. Zuan Zonton
Con Pietro Brang
Con Batta di Dan.l Comonetto
12 Feb.o Con Valen.o q. Zuanne Rita
Con Dan.l Calzaro Manetto
Con Lunardo di Iseppo Rizzi
6 Marzo Con Batta di Dan.l Comonetto
13 d.o Con Lunardo Zanato
Con Ant.o q. Dom.co Nicoletto
Con il Batta q. Iseppo Calzaro
Con Valentina rel. q. Appolonio Sacca
Con Zuanne Pandretto
Con Catterina rel. q. Zuanne Zontone
27 d.o Con Batta q. Nicolo Culaone
Con Mattia q. Dom.co Bramonte
Con il Batta [illegible]
Con [illegible] Antonio [illegible]
Con [illegible] q. Iseppo Manetto
Con Zuanne q. Lunardo Rizzi

Sig.r Barnardino Gardino di Ortagna D.r alle cart.e di Brija

1747. 4 Marzo atto contro Bernardo Meinardi — £ : 6
simile contro Batt.a Giorgio ; — : 6
simile contro Mattia Rizzardi ; : 6
— simile contro Giacomo di Monte — ; — : 6
simile contro Ignazio q.m Giuseppe Toledo ; — : 6
— simile contro Giorgio Tabacco Stabile ; : 6
— simile contro Batt.a di Bernardo Camorato ; : 8
— simile contro Bortol.o Luca ; : 8
simile contro Bortol.o di Gio Batt.a Camorato ; — : 6
11. detto simile contro Fran.co q.m Batt.a Calbone ; — : 6
— simile contro Dom.co q.m Mattia Ciamonte ; — : 6
simile contro Gio. Batt.a q.m Ang.o Lazzaba ; — : 6
simile contro Gio. Batt.a Alizzaro Sica ; — : 6
— 18. detto simile contro Giorgio q.m Gio Tabro ; — : 6
simile contro Fran.co q.m Batt.a Tost ; : 6
— simile contro Innocente Tost ; : 6
12. Aprile detto termine di fama contro Bernard.o
detto G. Batt.a Alizzaro ; — : 4
simile contro Fran.co Dom.co Morello ; : 4
— simile contro G. Batt.a q.m Giorgio Zappata ; : 4
simile contro Mattia Rizzardi ; : 4
6. Mag.o atto contro G.o Bernard.o Alizzaro doppia fama ; — : 10
simile contro Mattia Rizzardi ; — : 10
atto contro Giorgio q.m Gio Tabro ; : 8
simile contro Fran.co q.m Mattia Giam.te ; : 8
— simile contro Pietro q.m Giovanni Alizzaro ; — : 6
simile contro Giuseppe q.m Gio Batt.a Fido ; — : 6
— simile contro Giorgio q.m Bernardo Camorato ; — : 8

£ — 8 : 10

simile contro Fant.e Sena — : 8

20 d.o altro di [illegible] contro il Sig.r [illegible] : 4

fù 13 d.o atto contro [illegible] : 6

19 d.o simile contro Mattia Rizzardi : — : 8

simile contro Batt.a di [illegible] : 8

sim.e contro [illegible] : 6

1749. 5 luglio atto contro [illegible] : 6

sim.e contro Giulio [illegible] : 8

sim.e contro [illegible] Batt.a [illegible] : 6

sim.e contro [illegible] Batt.a di [illegible] : 8

[illegible] sim.e contro Batt.a [illegible] : 6

sim.e contro Giulio [illegible] : 8

simile contro [illegible] Dom.co Comencini : 6

sim.e contro [illegible] : 8

— sim.e contro [illegible] : 8

1750. 2 [illegible] atto contro [illegible] : 8

~~sim.e contro [illegible]~~ : 6

~~simile contro [illegible] Batt.a [illegible]~~ [illegible] : 6

~~sim.e contro [illegible]~~ : 8

simile contro Batt.a di [illegible] : 6

simile contro [illegible] : 6

sim.e contro [illegible] Batt.a [illegible] : 6

28 d.o sim.e contro [illegible] : 6

simile contro Fant.e Sena : 6

sim.e contro [illegible] di [illegible] : 6

simile contro [illegible] Calegaro : 6

3 Marzo atto contro [illegible] : 8

simile contro [illegible] di [illegible] : 6

[illegible] : 6 : 10

Summa £ 16 : 4

18. detta al contro [illegible] Firenze	℥	:-8
12 Maggio, a detto contro [illegible] comerà	—	1::12
24 Giugno [illegible] contro Mattia Rigardi		
a vetra	;	1:-6
Barotta [illegible]	;	16:16
	Somma ℥	20:-2

Conti

Col. P. Bernardino Sirdino

cet intus

A Monsieur [illegible]

Paris

In Christi Nomine Amen

L'anno dalla sua Natività 1783. Ind.e p.ma

Giorno di Febb.o 11. sesta

Fatto in Udine nello studio di me Not.o, dove

Il Molto Rev.do Sig. P. Dom.co q.m Fran.co Cont della Villa di Buja, ed ivi dimorante già Parroco in Treppo Grande cognito a me Not.o, e sottonominati Testij avendo, come dice, fin dal momento, in cui seguì il matrimonio tra il Sig. Rodolfo Figlio del Sig. Dom.co Valent.o Barnaba di Buja, e D.a Angela Figlia del q.m D. Michiele Cont Nipote ex Fratre d'esso Rev.do P. Dom.co con pien asenso del med.mo deliberato di beneficare d.i Sposi, e la loro prole mascolina; ed avendo avuto in seguito giusti motivi di confermarsi in d.ta deliberazione, per li benefficij continui, ed assistenza fin ora da essi riportata che riporta, e che è certo anche in avvenire di riportare, ha risolto di mandare ad esecuzione la coltivata sua volontà

Perciò costituito esso Rev.do P. Dom.co personalm.te, avanti me Not.o alla presenza come opera di sua libera, costante, e determinata volontà, non sedotto, nè sforzato, nè in altro modo indotto spontaneam.te dona col p.nte Atto di Donazione inter vivos, che sì dice irrevocabile agli sig.ri Rodolfo, ed Angela Jugali Barnaba sud.ti

Dal corpo dell'intiera sua libera, ed acquistata facoltà posta nella Villa di Treppo Grande, Zeglianutto, e Vendoglio la summa di Ducati quattromille d'essere verificati (dopo però seguita la di lui morte, perchè vita sua durante vuole godere, ed usufruttuare tutta d.ta sua

d.a sua facoltà, cioè Beni stabili di Poggio Rianda, Za-
glianetto, e Vendoglio, e nei Capitali attivi, che in detta
Villa possede ragguagliati al valor risultante dalli ri-
spettivi acquisti, ed Istromenti, e sino alla quantità, e
somma ut ante donata sopra quelli di Buia, in ca-
so non si potessero verificare intieramente li sudetti
ƒ 4000:- sopra li stabili, e capiti dell'altra sua no-
minata Villa, quando d.o Rev.do Donante non for-
masse un Foglio, e quello presentasse pure una
Vol.o indicante li stabili, e capitali per l'importan-
za delli ƒ 4000:- pred.i

E ciò perche da essi Sig.ri Donatarij al caso
restino usufruttuati, e dopo la mancanza delli stessi
Sig.ri Iugali abbino a passare nei Figli Maschi delli
med.mi, a condizione però che debbano d.i Figli esse-
re obbedienti rispettosi, ed adattarsi ai voleri, e sen-
timenti di loro Genitori, e se qualch'uno d'essi
Figli mancasse alla condizione sud.a, d'essere il man-
camento conosciuto, e qualificato dalli d.i di lui
Genitori, senza veruna contradizione, o opposizione
s'intenda decaduto, e privo dal Beneficio della pre-
sente Donazione ed accresca agli altri

Dando obbligo alli d.i Donatarij usufruttuarj
di mantenere di vito, e vestito, secondo la condizione
però, in cui s'attrova, Dom.ca Ciuppa detta Fantinutta
serva d'esso Rev.do Donante.

Riservandosi esso Rev.do Donante di far giu-
sto la Legge decretare dal Giudice la pnte Donazione
inter vivos, ed in caso, vuole che vaglia come Donazione
causa

causa mortis, e che sempre abbia a restare a benef=
fizio de' Donatarij tanto usufruttuarij, che proprietarij
la sua piena inviolabile esecuzione, come ferma, cer=
ta, e deliberata sua spontanea intenzione, e vo=
lontà; promettendo, e cetera.
Testi il Sig. Antonio q. Valent.o Capello, e D. D. Andrea,
ed Antonio Padre, e Figlio Fontana tutti, e due di
questa Città Testi.
Bollett.o del Dazio in Filza al n. 54. pagato colla Nota
del Rev.do Donante.

Segue il Decreto.

Martedì 6. Magg.o 1783.

La Mattina

Avanti il Rev., ed Ecc.mo Sig. Vico in Camera.

Comparve avanti S. S. Ill.ma il Molto Rev.do Sig. D. Dom.co q.
Fran.co [illegible] della Città di Arsa ed ivi dimorante [illegible]
[illegible] in Borgo Grande, ed avendo il med.mo con pu=
blico Instrum.to [illegible] rogato dall'infrascritto Nota=
(io) come dalla Copia che si consegna, fatta una solenne
Donazione inter vivos ai Sig.i Rodolfo Nipote del q. Dom.co
Vincenzo Barnaba di Arsa ed alla Sig.a [illegible] Figlia
del q. D. Michiele [illegible] ex Fratre d'esso Rev.do
D. Dom.co, e Moglie di d.o Sig. Rodolfo Barnaba di Du=
cati quattromille in Beni Stabili, e Capitali con
condizione che dopo la mancanza delli d.i Sig.i
Jugali Barnaba abbiano a passare nei Figli maschi
delli med.mi i Beni, e Capitali donati, come in
d.to Instrum.to; fece esso Rev.do Comparente istanza
che la Donazione med.ma vengli dall'

Autorità

Auttorità di S. S. Illma decretata per l'intiera sua validità, ed esecuzione a tenor delle Leggi.

La qual instanza intesa da S. S. Nob., ed Eccma, letto il precitato Instromto di Donazione inter vivos, fatte a parte secretamte le opportune insinuazioni, ed interrogazioni al sudto Revdo P. Domco Donante, e resosi con ciò certa della libera volontà del Revdo Donante medmo, e delli motivi, che l'hanno indotto a donare, ha la Donazione stessa decretata coll' interposizione della sua Auttorità in forma giusto le Leggi, e così

Vic. P. L. Reat.

Riccardo Paderni Nod. Collo

recepti pena ad L 17:-4.

Instrumenti Donationis antescriptum cum subjuncto Decl. de Natis mis ppa manu fid. rogti ext., et vst in fidem me. signi

Richardus Paderni V. J., et coll. Notu

Utini die 6. Maij 1783

R P N

Nota d'Iscrizion.to di Donazione	£ 4:
Prima Copia del d.to	:17:-4
Dazio del med.mo	:14:-6
Nota di Decreto	:—:-8
Saldata con £ 36:-	£ 35=18

Not.o Padovani.

Al sig. Ricevi.re £ 8 —

Autorità di S. S. [illegible] dichiarata, per l'intiera sua validità, ed esecuzione a tenor delle Leggi.

[illegible] Ecc.ma

vivo,

zioni,

rante,

l'Rev.do

ndotto

oll'

e gius:

Pren

rui

vo.

ni, Not.

Accettano li Sig.ri Ridolfo, et Angela Jugali
Barnabà la donazione di ∮4000:–
loro fatta in usufrutto, et in proprietà
de' loro Figli maschi – dal Rev.do Sig.r Dr.
Gio: Dom.co Sant loro Zio con instrum.to
del dì 12 Aprile 1783. Rog.to per
Sr. Riccardo Poderini=

1783= 9 Giugno reg.to in Gli Dotti

Podestà di S.S. Illma decretata, per l'intiera sua
validità, ed esecuzione a tenor delle Leggi:
[illegible] intera da S.S. Nob.; ed Eccma,

...rivoi,

a,

aud.

ato

niv:

Ren

nis

vot.

Nob.

ua

ma

r,

i,

a

aud.

atto

e'

uiy:

ben

uij

no?

llot

Bar

d

il

ui

idu

ta

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Udine 4 maggio 783

Giunta oggi da Venezia.
L'accompagno la copia della confessione carta con la [illegible] delle ragioni [illegible]
Vedrà sarebbe buona cosa [illegible]. Di lei [illegible] un altra [illegible]
e sono sempre lo stesso

Suo aff.mo

Nic. Bar.

Addì 10. Xbre 1793.

Sp. Sig.r Domenico Valentino figlio del q.m Dom.
Giambattista Barnaba, e della q.m D.a Angela jugali
di Buja, quale ebbe per moglie D.a Francesca, di e=
tà d'anni 92. e mesi 10.ca, munito de' SS.mi Sacramen=
ti di Penitenza, Eucaristia, ed Estrema Unzione, ieri re=
sa l'Anima al suo Creatore, ed oggi il di Lui cadave=
re fù sepolto nel monumento esistente in mezzo del=
la V.da Chiesa Parochiale matrice di S. Lorenzo di que=
sto Luoco colle solite essequie essercitate da me Gio=
vanni Rottaro Vic.o Co. della Chiesa med.ma

Datum Buje Die 24. julij 1795. Praesens Obitus Documen=
tum ex Libro Defunctorum
Plebis S. Laurentij de Buja
Fideliter extraxi, propria manu
subscripsi, ac ejusdem Eccl.ae
sigillo munivi ego, joannes
Rottarius ejusdem Plebis, Ecc.
Vicarius.

L · D · S ·

Faccio giurata fede io infrasto, che lo Sp. Sig.r Rodolfo Barnaba di questo Luoco di Buja è figlio unico superstite del q.m Sp. Sig.r Domenico Valentino pure Barnaba, ed che il medesimo è un uomo di lodevoli ed onesti costumi, di cui non solamente non rilevo delitto alcuno, ma che anzi assiduamente s'impiega a beneficio e del publico, e del privato. in quorum

Buja Li 25. Luglio 1795.

Jo Giovanni Rottaro Vicario Cur.to della Pieve di Buja man. pp.a

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] XI.

XXV.

1321 [illegible] q. [illegible] Bz[illegible] [illegible] [illegible]
Da MS. [illegible] [illegible] XI p. [illegible]

13[illegible] Anzaiotus et [illegible] [illegible] q. [illegible] [illegible] [illegible],
id.

1313 [illegible] et Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] XI p. [illegible]3 v.

1276 [illegible] [illegible] de [illegible] fideiussore.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] XI n. 104[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] 1[illegible]-1300. [illegible]

1313 [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], Anzelettus
Nicolaus [illegible] [illegible] Barnuie de [illegible].
Da Ms. [illegible] [illegible] XI p. 133.

1300 [illegible] 18 [illegible] D. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] XI 134 v.

1310 ap. [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] q.
D. [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] de
[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Ex. 2

Franciscus Lauredano Dei Gratia
Dux Venetiarum.

Vniversis, et Singulis Rectoribus, Magistratibus, Syndicatibus, offitialibus nostris, et presertim Locumtenenti Patriæ Fori Julij, et successoribus significamus.

Come avendo li Provveditori nostri sopra Feudi, letta l'umile, e riverente supplicanza del fedel Dom.co Valentino Barnaba, con la quale espone discendere egli dall'Antichissima famiglia di Barnaba, quale godeva ne' secoli de' Patriarchi diversi Feudi, dalli Auttori suoi ne' rimoti tempi alienati, e distratti, e possedere alcuni Beni nel territorio di Buja, il quale ora viene casualmente a rilevare essere di ragg.e Feudale, d'una tenue porzione d'un Feudo molto più esteso, derivante da un Titolo Feudale 1277 14 settembre, col quale un certo Ozzo=retto di S. Daniel del Friuli Vassalo di Monsig.r Raimondo Patriarcha d'Aquileja, investito con l'assenso, e licenza del medemo e col ritto di que' tempi, ne' quali un Vassallo potea far altri Vassali, il qm. Barnaba qm. Enrico di Buja suo Auttore ascendente, in ragion di Feudo, Retto, Legale, per esso lui, Eredi, e successori Maschij, d'un certo maso posto nel Distretto di Buja, in luoco detto Sotto Cortoja, l'esse=sa del quale apparisce da una susseguente affittanza 16 9bre 1278 che alla vista d'un sì antico documento constante la qualità delli Beni, abbenchè con Titolo libero da lui possessi, non può trattenersi la fedeltà d'un suddito di spiegare al suo sovrano il diritto e domi=nio, che sopra detti Beni se li compette, anzi eseguendo il tenor delle Leggi in tal materia disponenti denunzia esser Beni sud.ti di raggion Feudale, obbraziati dal suespresso antico Titolo Feudale, e riverentem.te supplica con la concessione di benigna venia d'ogni passata omissio=ne, non mai imputabile, che dal sua insipienza d'esser investito

Centimetres 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
Inches 1 2 3 4 5 6 7
Farbkarte
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White Grey Black